USO E MANUTENZIONE

Giulietta

ALFA ROMEO

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura,
la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Alfa Romeo Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Alfa Romeo sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.
Con i Ricambi Originali Alfa Romeo, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.
Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.
Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:**
i soli appositamente progettati da Alfa Romeo per la tua auto.

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE

PERFORMANCE

COMFORT

SICUREZZA

AMBIENTE

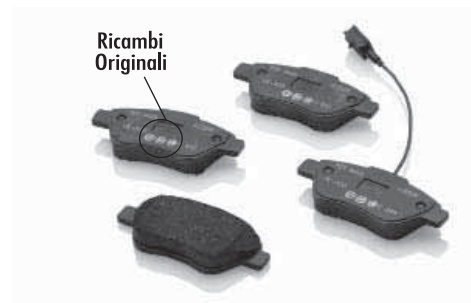
ACCESSORI

VALORE

COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale** basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi,** sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.
Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.

Filtro antipolline

Ammortizzatore

Pastiglie freni

Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una Alfa Romeo. Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura. Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Alfa Romeo. Scoprirà caratteristiche ed accorgimenti particolari; troverà inoltre informazioni essenziali per la cura, la manutenzione, la sicurezza di guida e di esercizio e per il mantenimento nel tempo della Sua Alfa Romeo.

La esortiamo a leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni che troverà lungo il testo, richiamate dai simboli:

per la sicurezza delle persone;

per l'integrità della vettura;

per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati al termine di ciascun capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre descrizione dei Servizi Assistenziali che Alfa Romeo offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Alfa Romeo che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni dell'Alfa Giulietta, occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. Fiat Group Automobiles potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO COMBUSTIBILE

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. **Motori Diesel**: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle, premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato. **Motori Diesel**: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie e . Ruotare quindi la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificheranno se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card (per versioni/mercati, dove previsto)

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È necessario avere sempre con se il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE

… troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della tua vettura. Presta particolare attenzione ai simboli (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) (integrità della vettura).

INDICE GRAFICO

2 A0K0621

3

A0K0661

❶ *BOCCHETTE ARIA*

❒ Climatizzazione 22

❷ *LEVA SINISTRA*

❒ Luci esterne 37

❸ *QUADRO STRUMENTI*

❒ Quadro e strumenti di bordo 103

❒ Spie 109

❹ *LEVA DESTRA*

❒ Pulizia cristalli 40

❺ *Uconnect Radio/Uconnect Radio Nav (per versioni/mercati, dove previsti)*

❻ *AIR BAG LATO PASSEGGERO*

❒ Funzionamento 151

❼ *CASSETTO PORTAOGGETTI*

❒ Apertura 48

❽ *RISCALDATORE/CLIMATIZZATORE*

❒ Comfort climatico 24

❒ Climatizzatore manuale 25

❒ Climatizzatore automatico bizona 29

❾ *PULSANTI DI COMANDO*

❒ Bloccaporte 47

❒ Fendinebbia 47

❒ Retronebbia 47

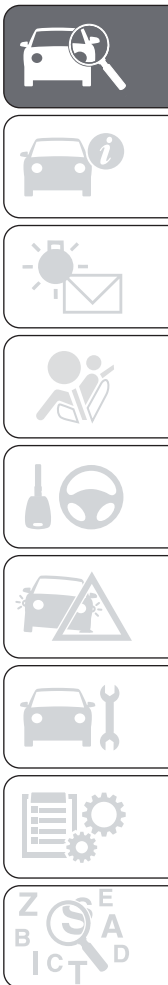
❒ Sistema iT.P.M.S. (per versioni/mercati, dove previsto) 77

❿ *VOLANTE*

❒ Regolazione 20

❒ Air bag frontale lato guidatore 151

⓫ *LEVA CRUISE CONTROL (per versioni/mercati, dove previsto)*

❒ Funzionamento 42

4 A0K0662

CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.

Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare in diretta quanto illustrato.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso. È inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia ubicata sotto il cofano motore.

SISTEMA ALFA ROMEO CODE

IN BREVE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico in grado di identificare il segnale emesso, all'accensione del motore, da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento. 1)

Funzionamento

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Alfa Romeo CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Alfa Romeo CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Alfa Romeo CODE disattiva le funzioni della centralina di controllo del motore.

Irregolarità di funzionamento

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display).

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non fosse comunque possibile avviare il motore, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Accensione della spia durante la marcia

❒ Se la spia (o il simbolo sul display) si accende significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuta ad esempio ad un calo di tensione).

❒ Se la spia (o il simbolo sul display) continuasse a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA

1) Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alla chiave, non lasciare la stessa esposta ai raggi solari.

LE CHIAVI

CODE CARD

(per versioni/mercati, dove previsto)

Assieme alle chiavi viene consegnata la CODE Card fig. 5 sulla quale sono riportati:

5 A0K0544

❒ A - codice elettronico;

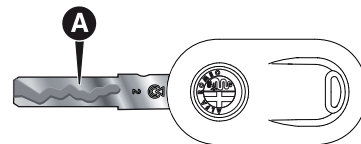
❒ B - codice meccanico.

Conserva i codici in un luogo sicuro, non in vettura.

CHIAVE MECCANICA

Funzionamento

L'inserto metallico A fig. 6 aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte.

6 A0K0545

CHIAVE CON TELECOMANDO

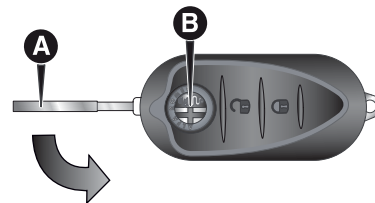
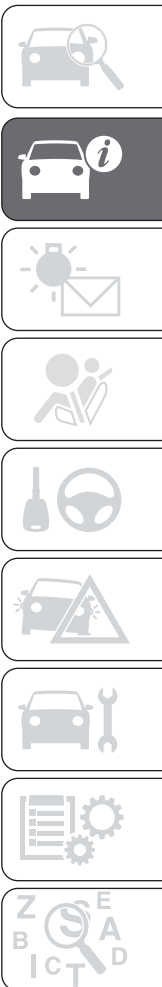
(per versioni/mercati, dove previsto)

Funzionamento

L'inserto metallico A aziona:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura porte.

Premere il pulsante B per aprire/chiudere l'inserto metallico. ⚠ 1)

7 A0K0546

Sblocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔓: sblocco delle porte, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.

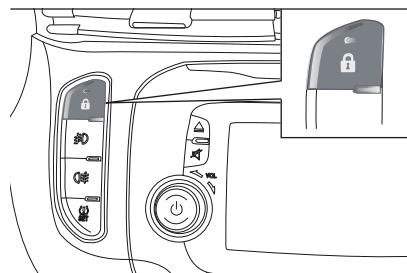
Se, effettuando il blocco porte, una o più porte o il bagagliaio non sono chiusi correttamente, il LED lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Blocco porte e bagagliaio

Pressione breve del pulsante 🔒: blocco delle porte, spegnimento delle plafoniere interne e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/mercati, dove previsto). Il blocco delle porte viene invece effettuato in caso di bagagliaio aperto.

Con velocità superiore a 20 km/h si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (solo per versioni dotate di "Display multifunzionale riconfigurabile").

Effettuando il blocco porte da esterno vettura (tramite telecomando) il LED A fig. 8 si accende per alcuni secondi, dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

8 A0K0588

Effettuando il blocco porte da interno vettura (pressione sul pulsante 🔒 ubicato sulla plancia) il LED rimane acceso a luce fissa.

Apertura bagagliaio

Premere il pulsante 🚘 per effettuare l'apertura a distanza del bagagliaio. L'apertura del bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.

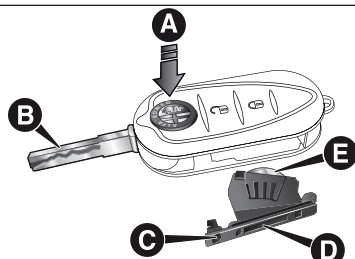
RICHIESTA TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, portando con sé la CODE Card (per versioni/mercati, dove previsto), un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO

Procedura

 1)

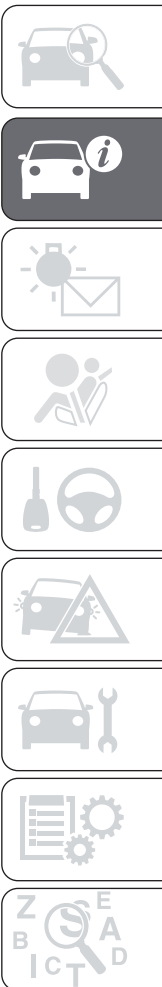
- ❒ premere il pulsante A fig. 9 e portare l’inserto metallico B in posizione di apertura; ruotare la vite C su 🔓 utilizzando un cacciavite a punta fine;
- ❒ estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità; reinserire il cassetto D all’interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su 🔒 .

9 A0K0547

ATTENZIONE

1) Premere il pulsante B fig. 7 solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

AVVERTENZA

1) Le pile esauste possono essere nocive per l'ambiente se non correttamente smaltite; devono quindi essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, che si occuperà dello smaltimento.

ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- ❒ apertura illecita di una porte/cofano motore/bagagliaio (protezione perimetrale);

- ❒ azionamento illecito del dispositivo di avviamento (rotazione chiave di avviamento in posizione MAR);

- ❒ taglio dei cavi della batteria;

- ❒ presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);

- ❒ sollevamento/inclinazione anomalo della vettura (per versioni/mercati, dove previsto)

L’intervento dell’allarme è evidenziato da una segnalazione acustica e visiva (lampeggio degli indicatori di direzione per alcuni secondi). Le modalità di intervento possono variare in funzione dei mercati. È previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminato il quale il sistema riprende il suo normale funzionamento.

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dall'Alfa Romeo CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

INSERIMENTO ALLARME

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione STOP oppure estratta, puntare la chiave con telecomando in direzione della vettura quindi premere e rilasciare il pulsante 🔒.

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione visiva ed acustica ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di auto diagnosi: in caso di anomalia, il sistema emette un ulteriore segnalazione acustica e/o visiva mediante LED su plancia.

Se dopo l'inserimento dell'allarme viene emessa una seconda segnalazione acustica e/o visiva mediante LED ubicato sulla plancia dopo circa 4 secondi dall'inserimento, disinserire l'allarme premendo il pulsante 🔓, verificare la corretta chiusura di porte, cofano motore e bagagliaio, quindi riattivare il sistema premendo il pulsante 🔒.

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema: in questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AUTOINSERIMENTO DELL'ALLARME

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se l'allarme non è stato inserito mediante il telecomando, trascorsi circa 30 secondi da quando la chiave di avviamento è stata ruotata in posizione STOP ed è stata per l'ultima volta aperta e richiusa una delle porte od il portellone bagagliaio, l'allarme si inserisce automaticamente.

Questa condizione è evidenziata dall'illuminazione intermittente del LED ubicato sul tasto A fig. 10 e dalle segnalazioni d'inserimento precedentemente descritte.

Per disinserire l'allarme premere il pulsante 🔓 sul telecomando.

L'autoinserimento dell'allarme avviene anche quando si chiudono le porte ruotando l'inserto metallico della chiave nel nottolino porta lato guida. Nella condizione di sistema autoinserito le porte non vengono bloccate.

DISINSERIMENTO ALLARME

Premere il pulsante 🔓. Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

❒ due brevi lampeggi degli indicatori di direzione;

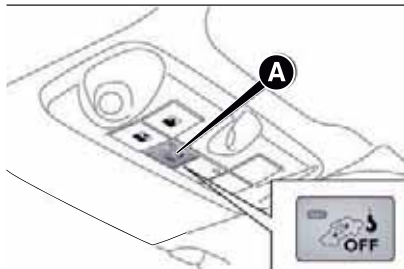
❒ due brevi segnalazioni acustiche;

❒ sblocco delle porte.

AVVERTENZA Azionando l'apertura centralizzata con l'inserto metallico della chiave l'allarme non si disinserisce.

PROTEZIONE VOLUMETRICA/ ANTISOLLEVAMENTO

Per garantire il corretto funzionamento della protezione chiudere completamente i cristalli laterali e l'eventuale tetto apribile (per versioni/ mercati, dove previsto).

Per escludere la funzione premere il tasto A fig. 10 prima dell'attivazione dell'allarme. Il disinserimento della funzione è evidenziato dal lampeggio, della durata di alcuni secondi, del LED ubicato sul tasto.

10 A0K0548

L'eventuale esclusione della protezione volumetrica/antisollevamento deve essere ripetuta ad ogni spegnimento del quadro strumenti.

ESCLUSIONE ALLARME

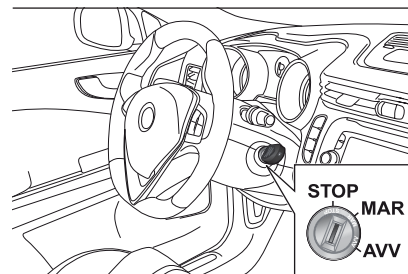
Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere le porte ruotando l'inserto metallico della chiave con telecomando nella serratura porta.

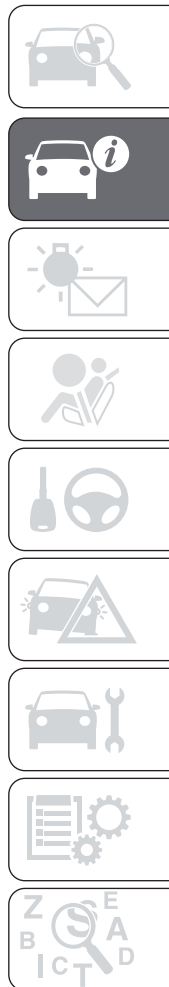
AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e successivamente ruotarla in posizione MAR.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in tre diverse posizioni fig. 11:

- ❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (ad es. autoradio, chiusura centralizzata porte, allarme, ecc.) possono funzionare;
- ❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;

- ❒ AVV: avviamento del motore.

11 A0K0362

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento. ⚠ 2) 3)

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante e ruotare la chiave in posizione MAR.

4) 5)

ATTENZIONE

2) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Alfa Romeo prima di riprendere la marcia.

3) Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1ª marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

4) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura

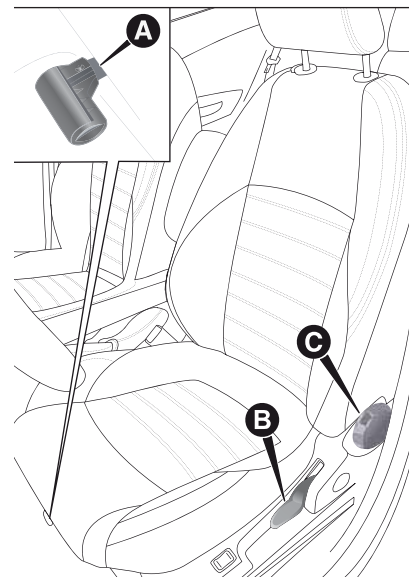
5) Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI

Regolazione longitudinale

Sollevare la leva A fig. 12 e spingere il sedile avanti oppure indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

6) 7)

12 A0K0366

Regolazione in altezza

(per versioni/mercati, dove previsto)

Spostare la leva B fig. 12 in alto oppure in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA Effettuare la regolazione stando seduto al posto di guida.

Regolazione inclinazione schienale

Ruotare il pomello C fig. 12 fino ad ottenere la posizione desiderata.

 8)

Riscaldamento elettrico sedili

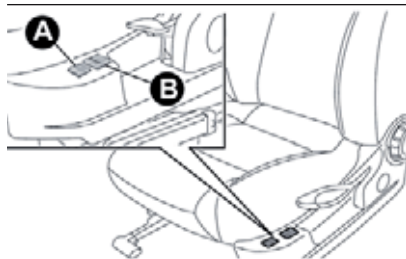
(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premere il pulsante A fig. 13 per l'inserimento/ disinserimento della funzione.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

Regolazione lombare elettrica

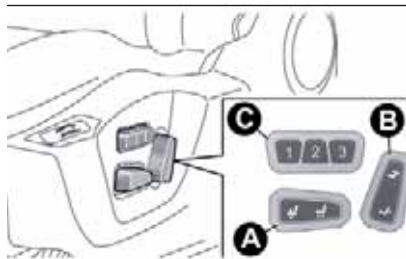
(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave in posizione MAR premere il pulsante B fig. 13 per l'inserimento/ disinserimento della funzione.

13 A0K0213

L'inserimento è evidenziato dall'accensione del LED ubicato sul pulsante stesso.

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE ELETTRICA

(per versioni/mercati, dove previsto)

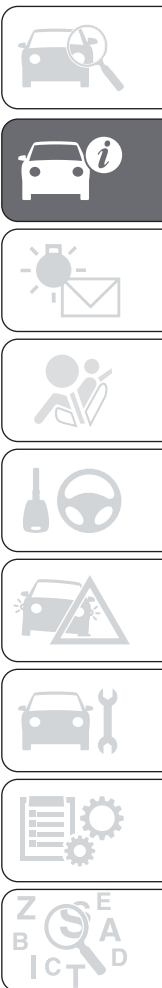
I comandi per la regolazione del sedile sono fig. 14:

14 A0K0214

Comando multifunzione A:

- ❒ regolazione in altezza del sedile (spostamento verticale del sedile);
- ❒ spostamento longitudinale del sedile;

B: Regolazione inclinazione schienale e regolazione lombare;

C: Pulsanti memorizzazione posizione sedile lato guida.

AVVERTENZA La regolazione elettrica è consentita quando la chiave di avviamento è ruotata in posizione MAR e per circa 1 minuto dopo la sua rotazione in posizione STOP. È inoltre possibile movimentare il sedile in seguito all'apertura della porta per circa 3 minuti, o fino alla chiusura della porta.

Memorizzazione posizioni sedile guidatore

I pulsanti C consentono di memorizzare e richiamare tre diverse posizioni del sedile guidatore.

La memorizzazione ed il richiamo sono possibili con chiave di avviamento in posizione MAR e fino a 3 minuti dopo l'apertura della porta lato guidatore oppure fino alla chiusura della stessa anche con chiave di avviamento in posizione STOP.

L'avvenuta memorizzazione della posizione viene segnalata tramite una segnalazione acustica.

Per memorizzare una posizione del sedile, regolarlo con i vari comandi, quindi premere per alcuni secondi il pulsante dove si vuole memorizzare la posizione.

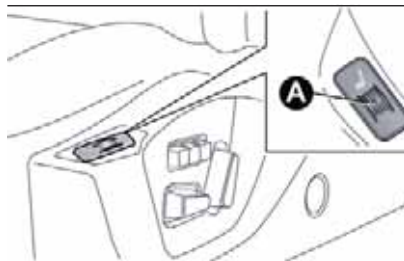
Quando si memorizza una nuova posizione del sedile si cancella automaticamente quella precedentemente memorizzata con lo stesso pulsante.

Il richiamo di una posizione memorizzata è inoltre possibile per circa 3 minuti dopo l'apertura delle porte e per circa 1 minuto dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

Per richiamare una posizione memorizzata premere brevemente il relativo pulsante.

RISCALDAMENTO SEDILI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con chiave di avviamento in posizione MAR ruota la ghiera A fig. 15 per inserire/disinserire la funzione.

15 A0K0215

È possibile regolare il riscaldamento su 3 diversi livelli (0 = riscaldamento sedile disinserito).

ATTENZIONE

6) Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

7) Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

8) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

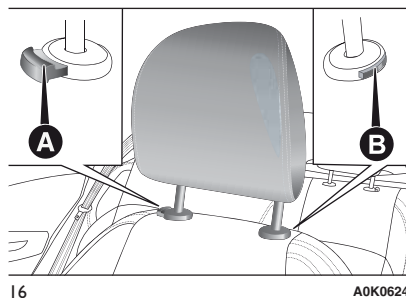
APPOGGIATESTA

ANTERIORI

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

Per effettuare le regolazioni in altezza procedere come segue: ⚠ 9)

❒ regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio;

❒ regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 16 ed abbassare l'appoggiatesta.

16 A0K0624

Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

❒ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❒ premere i tasti A e B fig. 16 quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

Dispositivo "Anti-Whiplash"

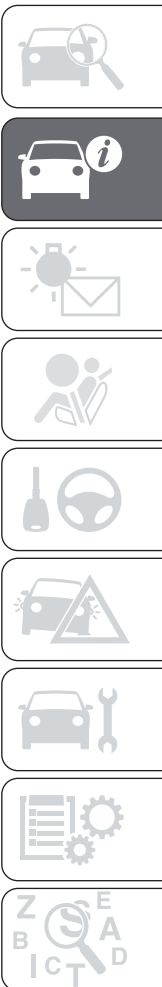
Gli appoggiatesta sono dotati del dispositivo "Anti-Whiplash", in grado di ridurre la distanza tra testa e appoggiatesta in caso di urto posteriore, limitando i danni derivati dal cosiddetto "colpo di frusta".

In caso di pressione esercitata sullo schienale a mezzo del torso o della mano si può verificare la movimentazione dell'appoggiatesta: tale comportamento è proprio del sistema e non è da intendersi come malfunzionamento.

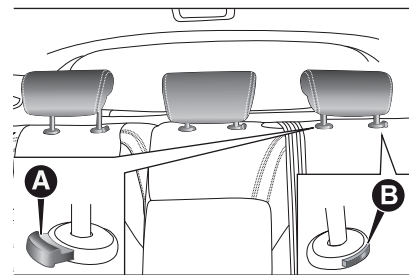
POSTERIORI

Per i posti posteriori sono previsti due appoggiatesta regolabili in altezza (per la regolazione vedere quanto descritto al paragrafo precedente).

Su alcune versioni è presente anche l'appoggiatesta per il posto centrale.

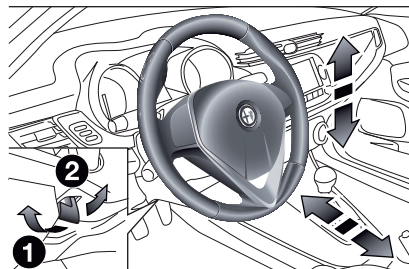
Per rimuovere gli appoggiatesta procedere come segue:

❒ sollevare gli appoggiatesta fino alla massima altezza;

❒ premere i tasti A e B fig. 17 quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto.

17 A0K0625

9) Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

VOLANTE

Può essere regolato in senso assiale e verticale.

Per effettuare la regolazione sbloccare la leva spingendola in avanti (posizione 1 fig. 18) e regolare il volante. A regolazione effettuata, bloccare la leva A tirandola verso il volante (posizione 2). 10) 11)

18 A0K0700

ATTENZIONE

10) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

11) É tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

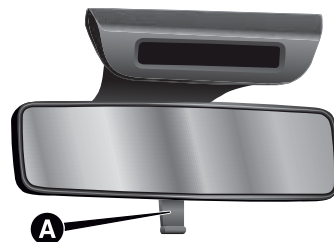
SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

Lo specchio retrovisore interno prevede due diverse posizioni: normale o antiabbagliante.

Regolazione

La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale, con la leva A fig. 19 verso il parabrezza (utilizzo diurno).

Per evitare effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando la leva A verso la parte posteriore della vettura.

19 A0K0549

Specchio interno elettrocromico

(per versioni/mercati, dove previsto)

Lo specchio retrovisore elettrocromico fig. 20 è dotato di un dispositivo di regolazione che evita automaticamente gli effetti abbaglianti da parte delle vetture che seguono. Questa funzione viene impostata come predefinita.

20 A0K0550

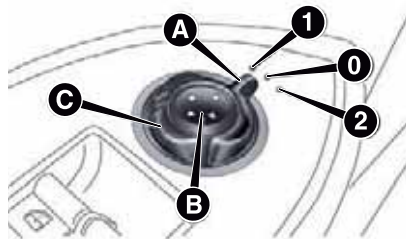
Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l’utilizzo diurno.

SPECCHI ESTERNI

Regolazione elettrica

La regolazione/ripiegamento degli specchi è possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Selezionare lo specchio desiderato mediante il dispositivo A fig. 21 ⚠ 12):

21 A0K0551

❒ dispositivo in posizione 1: selezione specchio sinistro;

❒ dispositivo in posizione 2: selezione specchio destro.

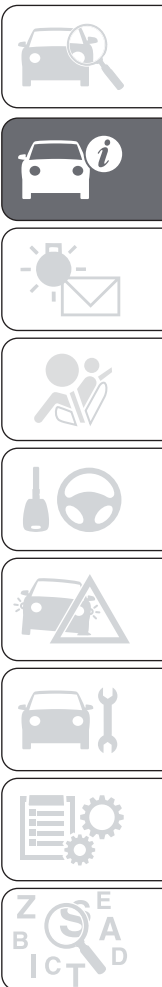
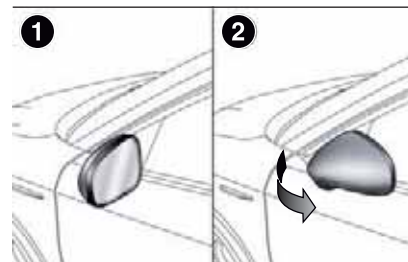
Per orientare lo specchio selezionato premere il pulsante B nelle quattro direzioni indicate dalle frecce.

AVVERTENZA Terminata la regolazione ruotare il dispositivo A in posizione 0 per evitare spostamenti accidentali.

Ripiegamento elettrico specchio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per ripiegare gli specchi premere il pulsante C fig. 21. Premere nuovamente il pulsante per riportare gli specchi in posizione di marcia.

Ripiegamento manuale specchio

In caso di necessità ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 alla posizione 2 fig. 22.

22 A0K0552

AVVERTENZA Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1.

ATTENZIONE

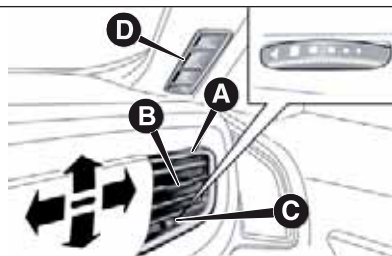
12) Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

CLIMATIZZAZIONE

DIFFUSORI ARIA LATERALI

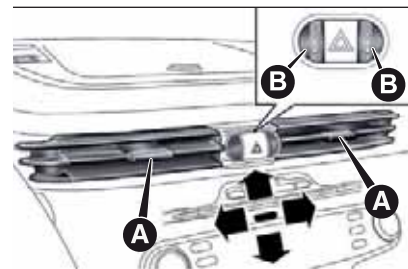
A fig. 23 - Diffusori aria laterale regolabili e orientabili:

❒ agire sul dispositivo B per orientare il diffusore nella posizione desiderata;

❒ ruotare verso sinistra la rotella C per regolare la portata d'aria.

23 A0K0603

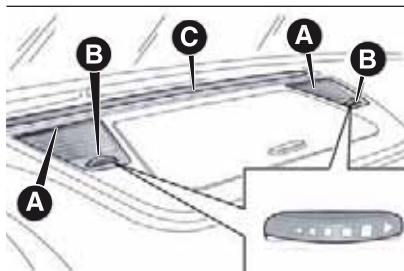
D - Diffusore aria laterale fisso.

DIFFUSORI ARIA CENTRALI

Agire sul dispositivo A fig. 24 per orientare i diffusori nella posizione desiderata.

24 A0K0604

Ruotare le rotelle B verso il basso per regolare la portata d'aria.

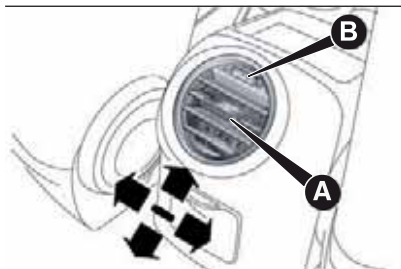
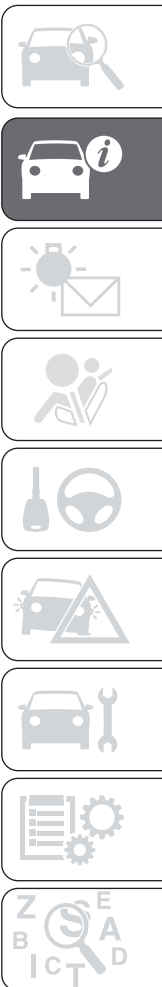
DIFFUSORI ARIA SUPERIORI

A fig. 25 - Diffusori aria superiori regolabili. Ruotare verso destra le rotelle B per regolare la portata d’aria.

25 A0K0605

C - Diffusore aria superiore fisso.

DIFFUSORE ARIA POSTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

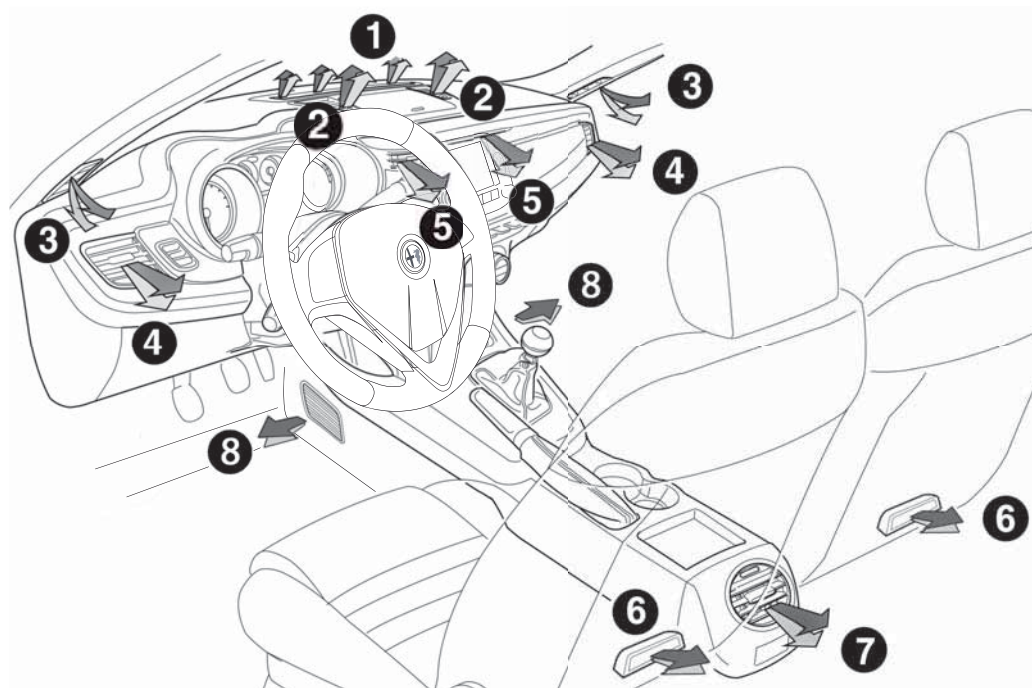
Agire sul dispositivo A fig. 26 per orientare il diffusore nella posizione desiderata.

26 A0K0606

Ruotare verso destra la rotella B per regolare la portata d’aria:

● = Tutto chiuso

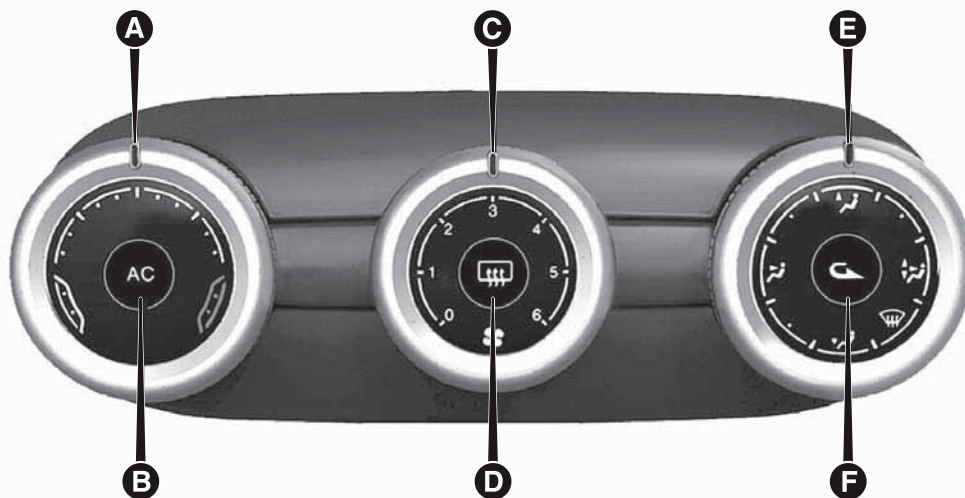
○ = Tutto aperto

COMFORT CLIMATICO

DIFFUSORI

1. Diffusore superiore fisso – 2. Diffusori superiori fissi – 3. Diffusori laterali fissi – 4. Diffusori laterali orientabili – 5. Diffusori centrali orientabili – 6. Diffusori inferiori per posti posteriori – 7. Diffusore posti posteriori orientabile (per versioni/mercati, dove previsto) – 8. Diffusori inferiori per posti anteriori

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI

28 A0K0553

A - Manopola regolazione temperatura aria:

❒ zona blu = aria fredda

❒ zona rossa = aria calda

B - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

C - manopola attivazione/regolazione ventilatore:

❒ 0 = ventilatore spento

❒ 1-2-3-4-5-6 = velocità di ventilazione

D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

E - manopola distribuzione dell’aria:

❒ possibilità di scelta tra diverse regolazioni

❒ disappannamento rapido parabrezza e cristalli laterali

F - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Per ottenere il raffreddamento procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore blu;

❒ inserire il ricircolo aria interna premendo il pulsante F (LED circolare attorno al pulsante acceso);

❒ ruotare la manopola E su ;

❒ premere il pulsante B per inserire il climatizzatore e ruota la manopola C almeno su 1 (1ª velocità); per ottenerlo più rapidamente ruotare la manopola C su 6 (massima velocità ventilatore).

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A verso destra per aumentare la temperatura;

❒ premere il pulsante F per disinserire il ricircolo aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento);

❒ ruotare la manopola C per diminuire la velocità del ventilatore.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Per ottenere un riscaldamento rapido procedere come segue:

❒ ruotare la manopola A sul settore rosso;

❒ premere il pulsante F per inserire il ricircolo aria interna;

❒ ruotare la manopola E su ;

❒ ruotare la manopola C su 6 (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e premere il pulsante F per disinserire il ricircolo di aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento) per prevenire fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA A motore freddo sono necessari alcuni minuti prima di ottenere un riscaldamento rapido.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO AUTOMATICO (funzione MAX-DEF)

Questa funzione attiva il disappannamento/sbrinamento automatico di: cristalli anteriori (parabrezza e cristalli laterali), ugelli riscaldati, specchietti retrovisori esterni riscaldati.

Per attivare la funzione posizionare la manopola E sul simbolo “Defrosting” (sbrinamento) identificato dal simbolo .

Il climatizzatore manuale si porterà automaticamente nella seguente configurazione:

❒ il simbolo di sbrinamento passerà dal colore rosso al colore arancione (per indicare che la funzione è stata attivata);

❒ il lunotto termico (e tutti i dispositivi di sbrinamento presenti in vettura) saranno attivati. Il LED circolare attorno al tasto sarà acceso per indicare che la funzione è stata attivata;

❒ la portata dell’aria si porterà alla massima velocità (6ª);

❒ il ricircolo, se chiuso, sarà aperto (il LED circolare intorno al relativo tasto sarà spento);

- la miscelazione dell'aria sarà portata a "massimo caldo";
- il riscaldatore addizionale elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) sarà attivato;
- il compressore sarà attivato (il relativo LED circolare sarà acceso per indicare l'attivazione della funzione AC).

Antiappannamento cristalli

Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli nei casi di forte umidità.

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, effettuare la seguente manovra di antiappannamento dei cristalli:

- ruotare la manopola A sul settore rosso;
- premere il pulsante F e disinserire il ricircolo aria interna (LED circolare attorno al pulsante spento);
- ruotare la manopola E su con possibilità di passaggio alla posizione (B) nel caso in cui non noti accenni di appannamento;
- ruotare la manopola C sulla 2ª velocità.

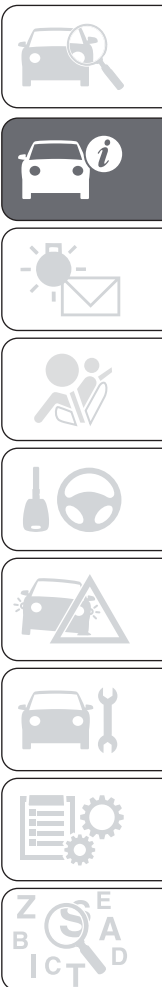
DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante D ( ) per attivare/disattivare la funzione. La funzione viene comunque disattivata automaticamente dopo 20 minuti.

Per versioni/mercati, dove previsto, premendo il pulsante si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RICIRCOLO ARIA INTERNA

Premere il pulsante pulsante F ( ) in modo che il LED attorno al pulsante sia acceso. Si consiglia di inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

Evitare di utilizzare in modo prolungato questa funzione, specialmente con più persone a bordo, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

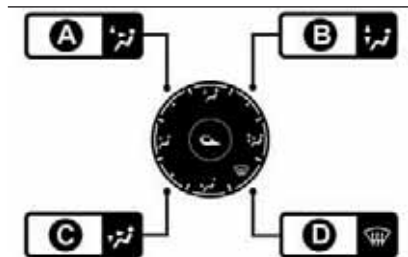
AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Ruotare la manopola E per selezionare manualmente una delle 4 possibili distribuzioni dell'aria nell'abitacolo:

- Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento/sbrinamento dei cristalli.
- Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori/posteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un rapido riscaldamento dell'abitacolo.

- Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori anteriori/posteriori, diffusori centrali/laterali della plancia, diffusore posteriore, diffusori per sbrinamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori.
- Flusso d'aria verso i diffusori centrali/laterali della plancia (corpo passeggero).

Sono inoltre previste altre 4 posizioni (vedere schema sotto riportato fig. 29):

29 A0K0554

- **Posizione A**: Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori centrali/ laterali della plancia, diffusore posteriore e diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali. Questa distribuzione dell'aria permette una buona ventilazione dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- **Posizione B**: Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/disappannamento parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.
- **Posizione C**:Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda), diffusori centrali/laterali della plancia e diffusore posteriore (aria più fredda).
- **Posizione D**: Attivazione disappannamento/sbrinamento automatico (vedere quanto descritto alle pagine precedenti).

START&STOP

Climatizzatore manuale

In caso di attivazione della funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è 0 km/h) il sistema rimane con la portata aria selezionata dall'utente.

In queste condizioni non viene garantito il raffrescamento ed il riscaldamento dell'abitacolo in quanto il compressore si ferma insieme alla pompa del liquido motore.

Per privilegiare il funzionamento del clima è possibile disattivare la funzione Start&Stop premendo l'apposito pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

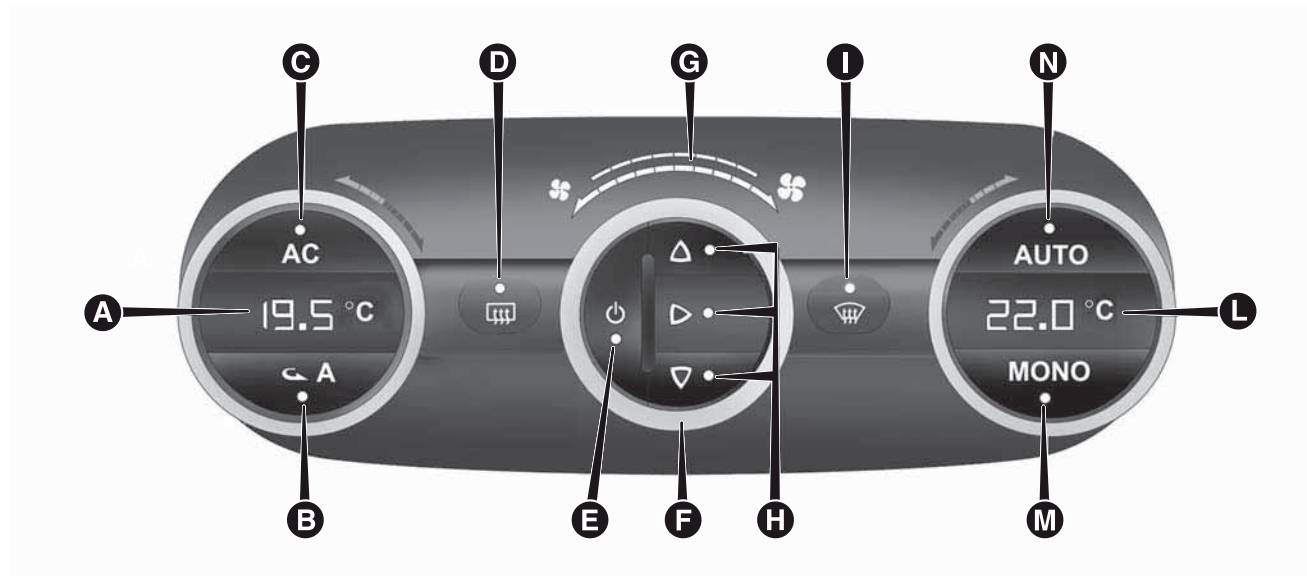
Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti.

Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO BIZONA

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI

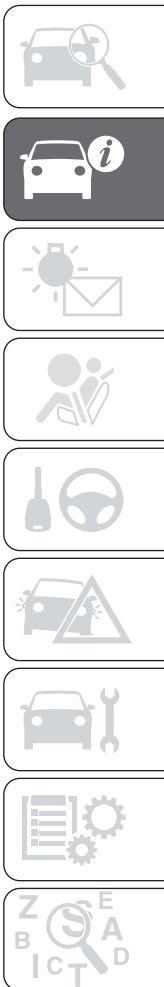
30 A0K0555

A - manopola regolazione temperatura lato guidatore;

B - pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

C - pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;

D - pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;

E - pulsante accensione/spegnimento climatizzatore;

F - manopola regolazione velocità ventilatore;

G - LED segnalazione velocità ventilatore;

H - pulsanti selezione distribuzione aria;

I - pulsante attivazione funzione MAX-DEF (sbrinamento/ disappannamento rapido cristalli anteriori), lunotto termico e specchi esterni riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto);

L - manopola regolazione temperatura lato passeggero;

M - pulsante attivazione funzione MONO (allineamento temperature impostate) guidatore/passeggero;

N - pulsante attivazione funzione AUTO (funzionamento automatico).

DESCRIZIONE

Il climatizzatore automatico bizona regola le temperature dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero.

Il sistema mantiene costante il comfort dell'abitacolo e compensa le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne.

Nota Per una gestione ottimale del comfort la temperatura di riferimento è 22°C.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- ❒ temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ❒ distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- ❒ velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- ❒ inserimento del compressore (per raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ❒ ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè intervenendo sul sistema e selezionando una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza.

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando non si preme il pulsante AUTO, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico. La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito). ⚠ 2)

Il sistema permette di impostare oppure modificare manualmente:

- ❒ temperature aria lato guidatore/ passeggero;
- ❒ velocità ventilatore (variazione continua);
- ❒ distribuzione aria su 7 posizioni;
- ❒ abilitazione compressore;
- ❒ funzione sbrinamento/ disappannamento rapido;
- ❒ ricircolo aria;
- ❒ lunotto termico;
- ❒ spegnimento del sistema.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO CLIMATIZZATORE

Il climatizzatore può essere attivato in diversi modi: si consiglia comunque di premere il pulsante AUTO e ruotare le manopole per impostare le temperature desiderate.

In questo modo il sistema inizierà a funzionare in modo completamente automatico regolando temperatura, quantità e distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestendo la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Durante il funzionamento automatico è possibile variare le temperature impostate, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

Durante il funzionamento in completo automatismo (AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo scompare la scritta AUTO.

Durante il funzionamento in completo automatismo (FULL AUTO), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo scompare la scritta FULL.

In questo modo il climatizzatore continuerà a gestire automaticamente tutte le funzioni tranne quelle variate manualmente. La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

REGOLAZIONE TEMPERATURA ARIA

Ruotare le manopole A oppure L verso destra oppure verso sinistra per regolare la temperatura dell'aria nella zona anteriore sinistra (manopola A) e in quella destra (manopola L) dell'abitacolo. Le temperature impostate vengono visualizzate sui display.

Premere il pulsante MONO per allineare la temperatura dell'aria tra le due zone.

Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria nelle due zone ruotare la manopola L.

Ruotando le manopole completamente a destra oppure a sinistra si inseriscono rispettivamente le funzioni HI (massimo riscaldamento) oppure LO (massimo raffreddamento). Per disinserire queste funzioni ruotare la manopola della temperatura impostando la temperatura desiderata.

SELEZIONE DISTRIBUZIONE ARIA

Premendo i pulsanti (△ /▽ / ▷) si può impostare manualmente una delle 7 possibili distribuzioni dell'aria:

△ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per disappannamento/sbrinamento dei cristalli.

▷ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

▽ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore

▷ ▽ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.

△ ▽ Ripartizione del flusso d'aria tra diffusori zona piedi e diffusori per sbrinamento/ disappannamento del parabrezza e cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

△ ▷ Ripartizione flusso dell'aria tra diffusori zona sbrinamento/ disappannamento parabrezza e bocchette centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione consente di inviare aria verso il parabrezza in condizioni di irraggiamento.

△ ▷ ▽ Ripartizione del flusso dell'aria su tutti i diffusori della vettura.

In modalità AUTO il climatizzatore gestisce automaticamente la distribuzione dell'aria (i LED sui pulsanti H sono spenti). La distribuzione dell'aria, quando impostata manualmente, è visualizzata dall'accensione dei LED sui pulsanti selezionati.

Nella funzione combinata, premendo un pulsante si attiva quella funzione contemporaneamente a quelle già impostate. Se invece viene premuto un pulsante la cui funzione è già attiva, questa viene annullata e il relativo LED si spegne. Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante AUTO.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Ruotare la manopola F per aumentare/ diminuire la velocità del ventilatore. La velocità è visualizzata dall'illuminazione dei LED G ubicati sopra la manopola F.

❒ massima velocità ventilatore = tutti i LED illuminati;

❒ minima velocità ventilatore = un LED illuminato.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante C.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale premere il pulsante AUTO.

PULSANTE AUTO

Premendo il pulsante AUTO (LED sul pulsante acceso) il climatizzatore regola automaticamente, nelle rispettive zone:

❒ la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo;

❒ il compressore del climatizzatore;

❒ il ricircolo dell'aria

❒ annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dall'accensione del LED sul pulsante AUTO.

Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), il LED si spegne per segnalare che il climatizzatore non controlla più automaticamente tutte le funzioni.

AVVERTENZA Se il sistema non è più in grado di garantire il raggiungimento/mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per qualche secondo.

Per ripristinare il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali premere il pulsante AUTO.

PULSANTE MONO

Premere il pulsante MONO (LED sul pulsante acceso) per allineare la temperatura dell'aria lato passeggero a quella lato guidatore.

Questa funzione facilita la regolazione della temperatura in presenza del solo guidatore.

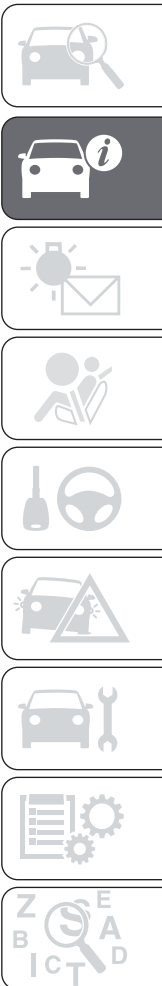
Per tornare alla gestione separata delle temperature dell'aria ruotare la manopola L per l'impostazione della temperatura lato passeggero.

RICIRCOLO ARIA E ABILITAZIONE FUNZIONE AQS (Air Quality System)

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- ❒ inserimento automatico: scritta A sul pulsante B accesa;
- ❒ inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito): segnalato dall'accensione del LED sul pulsante e scritta A spenta;
- ❒ disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito, presa aria dall'esterno): segnalato dallo spegnimento del LED sui pulsanti e scritta A sul pulsante B spenta.

L'inserimento/disinserimento forzato è selezionabile agendo sul pulsante .

Premendo il pulsante (pulsante E spento) il climatizzatore attiva automaticamente il ricircolo aria interna (LED sul pulsante A acceso). Premendo il pulsante è comunque possibile attivare il ricircolo aria esterna (LED sul pulsante spento) e viceversa.

Con pulsante premuto (LED sul pulsante E spento), non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

Abilitazione funzione AQS (Air Quality System)

La funzione AQS attiva automaticamente il ricircolo aria interna in caso di aria esterna inquinata (ad esempio durante gli incolonnamenti e gli attraversamenti di gallerie).

AVVERTENZA Con funzione AQS attiva, dopo un tempo prestabilito in cui il ricircolo aria interna è inserito, per consentire il ricambio dell'aria interna all'abitacolo, il climatizzatore abilita, per circa 1 minuto, la presa aria dall'esterno, indipendentemente dal livello di inquinamento dell'aria esterna.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare/raffreddare l'abitacolo. È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli (soprattutto se non è inserito il climatizzatore). Per temperature esterne basse il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare il possibile appannamento dei cristalli.

Nel funzionamento automatico, il ricircolo viene gestito automaticamente dal sistema in funzione delle condizioni climatiche esterne.

AVVERTENZA Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare il ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

COMPRESSORE CLIMATIZZATORE

Premere il pulsante C per inserire/disinserire il compressore (l'inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso). Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Disinserendo il compressore il sistema disattiva il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli e disabilita la funzione AQS.

In questo caso, anche se il climatizzatore è in grado di mantenere la temperatura richiesta, il LED AUTO si spegne. Se invece non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta si ha il lampeggio delle temperature per qualche secondo.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premere nuovamente il pulsante C oppure il pulsante AUTO.

Con compressore disinserito:

❒ se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, il climatizzatore non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio delle temperature impostate sul display per alcuni secondi;

❒ è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore.

Quando il compressore è abilitato e il motore è acceso la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di della velocità minima (solo un LED illuminato).

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna. Inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI (funzione MAX-DEF)

Premere il pulsante per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali.

Il climatizzatore effettua le seguenti operazioni:

❒ inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;

❒ disinserisce il ricircolo aria;

❒ imposta la massima temperatura dell'aria (HI) su entrambe le zone;

❒ inserisce una velocità del ventilatore in base alla temperatura del liquido di raffreddamento motore;

❒ indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;

❒ inserisce il lunotto termico.

❒ visualizza la velocità del ventilatore (illuminazione LED G).

AVVERTENZA La funzione MAX-DEF rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido di raffreddamento del motore raggiunge la temperatura adeguata.

Quando la funzione è inserita si spegne il LED sul pulsante AUTO. Con funzione attiva gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Premendo i pulsanti B, C, [MAX-DEF] oppure AUTO, il climatizzatore disinserisce la funzione MAX-DEF.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO

Premere il pulsante [lunotto termico] per attivare (LED sul pulsante acceso) il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

Per versioni/mercati dove previsto premendo il pulsante [lunotto termico] si attiva anche il disappannamento/sbrinamento degli specchi retrovisori esterni e degli ugelli riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto).

AVVERTENZA Non applicare adesivi sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

Parabrezza comfort termico

(per versione/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente il parabrezza comfort termico che, con vettura esposta al sole, riduce la temperatura interna all'abitacolo rispetto a quella esterna, garantendo in tal modo un maggior comfort.

Sensore di umidità

(per versione/mercati, dove previsto)

Il sensore di umidità cerca di prevenire l'appannamento dei cristalli. Per una sua piena funzionalità si consiglia di attivare la funzione AUTO (LED N acceso).

Per temperature esterne fredde il sistema potrebbe attivare il compressore in automatico e disinserire il ricircolo per garantire condizioni di guida più sicure.

SPEGNIMENTO/ RIACCENSIONE CLIMATIZZATORE

Spegnimento climatizzatore

Premere il pulsante [⏻] (LED sul pulsante spento).

Con climatizzatore spento:

- ❒ il ricircolo aria è inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno;
- ❒ il compressore è disinserito;
- ❒ il ventilatore è spento;
- ❒ è possibile inserire/disinserire il lunotto termico;
- ❒ non è possibile abilitare la funzione AQS (Air Quality System).

AVVERTENZA La centralina del climatizzatore memorizza le temperature impostate prima dello spegnimento e le ripristina quando viene premuto un pulsante qualsiasi del sistema (tranne il pulsante D).

Riaccensione climatizzatore

Per riaccendere il climatizzatore in condizioni di pieno automatismo premere il pulsante AUTO.

START&STOP

Clima Automatico

Il climatizzatore automatico bizona gestisce la funzione Start&Stop (motore spento quando la velocità vettura è zero) in modo tale da garantire un adeguato comfort all'interno della vettura.

In particolare, in presenza di condizioni climatiche particolarmente calde o fredde la funzione Start&Stop è disinserita fino a che non viene garantito un adeguato livello di comfort in abitacolo; pertanto in queste fasi transitorie il motore non si spegne, anche se la velocità vettura è zero.

Quando la funzione Start&Stop è attiva (motore spento a velocità vettura zero), se le condizioni termiche all'interno della vettura dovessero rapidamente peggiorare (o l'utente richiede massimo raffreddamento – LO – o rapido disappannamento – MAX DEF), il climatizzatore richiede il riavviamento del motore.

Con funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), se il sistema si trova in AUTO (LED N acceso) la portata si riduce al minimo per cercare di mantenere più a lungo possibile le condizioni di comfort abitacolo.

La centralina clima cerca di gestire al meglio il discomfort causato dallo spegnimento del motore (spegnimento del compressore e della pompa del liquido motore) ma è comunque possibile privilegiare il funzionamento del climatizzatore disattivando la funzione Start&Stop mediante il tasto in plancia dedicato.

Nota In condizioni climatiche estreme si consiglia di limitare l'utilizzo della funzione Start&Stop per evitare continue accensioni e spegnimenti del compressore, con conseguente rapido appannamento dei cristalli ed accumulo di umidità con ingresso di cattivi odori in abitacolo.

Nota Con la funzione Start&Stop attiva (motore spento a velocità vettura zero), la gestione automatica del ricircolo si disattiverà sempre rimanendo in presa aria dall'esterno per ridurre la probabilità di appannamento dei cristalli (essendo spento il compressore).

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde. Lo spegnimento del riscaldatore avviene automaticamente quando vengono raggiunte le condizioni di comfort.

Climatizzatore automatico bizona

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore acceso.

Climatizzatore manuale

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente ruotando la manopola A sull'ultimo settore rosso e azionando il ventilatore almeno in 1ª velocità.

AVVERTENZA Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento motore basse. Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

AVVERTENZA

2) Il climatizzatore rileva la temperatura abitacolo tramite un sensore di temperatura media radiante installato in un coperchio sotto lo specchio retrovisore interno. Ostruendo il cono di vista del suddetto sensore con qualsiasi oggetto il climatizzatore potrebbe lavorare in modo non ottimale.

LUCI ESTERNE

IN BREVE

La leva sinistra fig. 31 comanda la maggior parte delle luci esterne. L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti ed i comandi ubicati sulla plancia portastrumenti e sul tunnel centrale.

31 A0K0556

LUCI DIURNE (D.R.L.)
"Daytime Running Lights"

Con chiave di avviamento in posizione MAR e ghiera A fig. 31 ruotata in posizione O si accendono le luci diurne. Le altre lampade e l'illuminazione interna rimangono spente.

AVVERTENZA Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti dove ne è prescritta l'obbligatorietà durante la marcia diurna; dove questa non sia prescritta, l'utilizzo delle luci diurne è comunque permesso.

AVVERTENZA Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal Codice della Strada del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

LUCI DI POSIZIONE/ ANABBAGLIANTI

Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera A fig. 31 in posizione ≣D .

Le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡ᴅ ᴅ≡ .

LUCI DI PARCHEGGIO

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, portando la ghiera A fig. 31 prima in posizione O e successivamente alla posizione ≣D .

Sul quadro strumenti si illumina la spia ≡O O≡ .

CONTROLLO AUTOMATICO LUCI (AUTOLIGHT) (Sensore crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi, abbinato al sensore di pioggia, ed installato sul parabrezza, in grado di rilevare le variazioni dell'intensità luminosa esterna vettura in base alla sensibilità di luce impostata tramite Menu di Setup: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci esterne.

Attivazione

Il sensore crepuscolare si attiva ruotando la ghiera A fig. 31 in posizione ≣Ⓐ . In questo modo si attiva l'accensione automatica contemporanea delle luci posizione e anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

AVVERTENZA Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia pertanto, in tale circostanza, l'accensione di tali luci deve avvenire in modo manuale.

Durante l'accensione delle luci da parte del sensore si possono accendere le luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) e le luci retronebbia.

Allo spegnimento automatico delle luci vengono spente anche le luci fendinebbia e retronebbia (se attivate). Alla successiva riaccensione automatica è necessario riattivare, se necessario, tali luci.

Con sensore attivo è possibile effettuare solo il lampeggio delle luci mentre non è possibile accendere le luci abbaglianti. Per accendere queste luci ruotare la ghiera A in posizione ≣D ed attivare le luci anabbaglianti fisse.

Con luci attivate automaticamente ed in presenza di comando di spegnimento da parte del sensore vengono disattivate prima le luci anabbaglianti e, dopo alcuni secondi, le luci di posizione.

Nel caso di attivazione e di malfunzionamento del sensore, vengono accese le luci posizione e anabbaglianti indipendentemente dalla luminosità esterna, mentre sul display viene segnala l'avaria del sensore.

È comunque possibile disattivare il sensore ed accendere, se necessario, tali luci.

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera A fig. 31 in posizione ≣D , tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D .

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia ≣D .

Non è possibile inserire le luci abbaglianti in modo fisso se è attivo il controllo automatico delle luci.

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera A fig. 31. Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D .

FARI RETRONEBBIA

Per l'accensione e lo spegnimento dei fari retronebbia, fare riferimento alla sezione "Comandi".

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

- verso l'alto: attivazione indicatore di direzione destro;
- verso il basso: attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 5 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"

Consente di illuminare, per un certo periodo di tempo, lo spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva A verso il volante entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva, l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale intervallo di tempo, le luci si spengono automaticamente.

Inoltre, ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia sul quadro strumenti. Sul display vengono invece visualizzati la durata impostata per la funzione e la relativa grafica.

La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

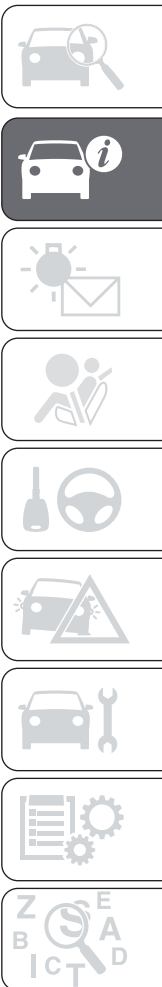
LUCI ESTERNE DI CORTESIA

Rendono visibile la vettura e lo spazio antistante quando si sbloccano le porte.

Attivazione

Quando, con vettura spenta, si sbloccano le porte premendo il pulsante sul telecomando (oppure il bagagliaio premendo il pulsante), si accendono le luci anabbaglianti, le luci di posizione posteriori e le luci targa.

Le luci rimangono accese per circa 25 secondi, a meno che da telecomando si blocchino nuovamente le porte e il bagagliaio oppure che le porte (oppure il bagagliaio) vengano aperti e richiusi. In questi casi si spengono entro 5 secondi.

Le luci esterne di cortesia possono essere abilitate/disabilitate mediante il Menu di Setup (vedere paragrafo "Voci menu" in questo capitolo).

LUCI ADATTIVE AFS (Adaptive Frontlight System)
(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema abbinato ai fari allo Xenon che orienta il fascio luminoso principale e lo adatta alle condizioni di guida in fase di svolta/curva in maniera continua ed automatica.

Il sistema indirizza il fascio luminoso per illuminare la strada nel modo migliore, tenendo conto della velocità vettura, dell’angolo di curva/svolta e della rapidità di sterzata.

Le luci adattive vengono automaticamente attivate all’avviamento della vettura.

Per attivare/disattivare le luci agire sul Menu di Setup (vedere paragrafo "Voci menu" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

PULIZIA CRISTALLI

IN BREVE

La leva destra comanda l’azionamento del tergicristallo/ lavacristallo.

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Funzionamento 13) 14)

La ghiera A fig. 32 può assumere le seguenti posizioni:

32 A0K0557

O tergicristallo fermo;

funzionamento ad intermittenza (bassa velocità);

AUTO attivazione sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto) (il tergicristallo adatta automaticamente la velocità di funzionamento all’intensità della pioggia);

funzionamento ad intermittenza;

funzionamento continuo lento;

funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva verso l’alto (posizione instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

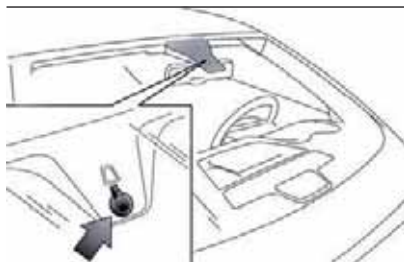
Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) per azionare il lavacristallo. Mantenere tirata la leva più di mezzo secondo per attivare automaticamente, con un solo movimento, il getto del lavacristallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo circa 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sensore a LED infrarossi installato sul parabrezza della vettura fig. 33.

33 A0K0558

È in grado di rilevare la presenza della pioggia e, di conseguenza, gestire la pulizia del parabrezza in funzione dell'acqua presente sul cristallo.

Attivazione

Il sensore si attiva ruotando la ghiera A fig. 32 in posizione "automatica" (comando "AUTO"): in questo modo si ottiene la regolazione della frequenza delle battute del tergicristallo in funzione della quantità d'acqua presente sul parabrezza.

Tale frequenza può variare da nessuna battuta (pioggia non presente – cristallo asciutto) fino alla 2ª velocità continua (pioggia intensa – cristallo bagnato).

Agendo sul Menu di Setup è possibile regolare la sensibilità del sensore pioggia (vedere paragrafo "Voci menu" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

Spegnendo il motore lasciando la leva in posizione "automatica", alla successiva riaccensione, non viene effettuato nessun ciclo di tergitura anche in presenza di pioggia. Questo evita attivazioni involontarie del sensore pioggia in fase di accensione del motore (ad es. durante il lavaggio a mano del parabrezza, blocco delle spazzole sul vetro in presenza di ghiaccio).

Il ripristino del funzionamento automatico del sensore pioggia avviene ruotando la ghiera della leva destra A fig. 32 dalla posizione automatica (AUTO) alla posizione **O** e successivamente riportando la ghiera A in posizione AUTO.

Ripristinando il funzionamento del sensore pioggia con una delle manovre sopra descritte, si verifica una battuta del tergicristallo, indipendentemente dalle condizioni del vetro, per segnalare l'avvenuta riattivazione.

Se durante il funzionamento del sensore pioggia si modifica la sensibilità, viene eseguita una battuta del tergicristallo per confermare l'avvenuto cambio.

Nel caso di malfunzionamento del sensore pioggia attivato, il tergicristallo funziona ad intermittenza con una regolazione pari alla sensibilità impostata per il sensore pioggia, indipendentemente dalla presenza o meno di pioggia su vetro (sul display viene visualizzata l'avaria del sensore).

Il sensore continua comunque a funzionare ed è possibile attivare il tergicristallo in modalità continua (1ª oppure 2ª velocità). L'indicazione di avaria rimane attiva per il tempo di attivazione del sensore.

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Attivazione

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Ruotando la ghiera B fig. 32 dalla posizione **O** alla posizione [simbolo] si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

❒ in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;

❒ in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione;

❒ in modalità continua con retromarcia inserita e comando attivo.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si attiva il tergilunotto in modalità continua. Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.

Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto. Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

ATTENZIONE

13) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgiti alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

14) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

CRUISE CONTROL

(per versioni/mercati, dove previsto)

IN BREVE

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di mantenere la vettura ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. Questo dispositivo è utilizzabile ad una velocità superiore ai 30 km/h, su lunghi tratti stradali diritti, asciutti e con poche variazioni di marcia (ad es. percorsi autostradali).

L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera A fig. 34 su ON.

Il dispositivo non può essere inserito in 1ª marcia o in retromarcia: è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 5ª.

Affrontando le discese con dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

34 A0K0559

L'inserimento è segnalato dall'accensione della spia e, per versioni/mercati, dove previsto, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

❒ ruotare la ghiera A fig. 34 su ON e premere l'acceleratore fino a portare la vettura alla velocità desiderata;

❒ portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare l'acceleratore.

In caso di necessità (ad es. in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo l'acceleratore: rilasciando il pedale la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito premendo il freno o la frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

❒ accelera progressivamente fino a raggiungere una velocità vicina a quella memorizzata;

❒ inserisci la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;

❒ premi il pulsante RES (B fig. 34).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

❒ spostando la leva verso l'alto (+) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ disattivando il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

❒ spostando la leva verso il basso (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito nei seguenti modi:

❒ ruotando la ghiera A fig. 34 in posizione OFF;

❒ spegnendo il motore;

❒ premendo il freno, la frizione oppure l'acceleratore; in quest'ultimo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema. Il dispositivo rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante RES per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Disinserimento automatico

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

❒ in caso di intervento dei sistemi ABS oppure ESC;

❒ con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;

❒ in caso di guasto al sistema.

15) 16)

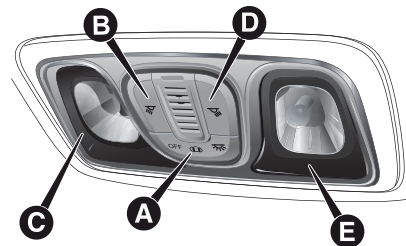
ATTENZIONE

15) Durante la marcia con dispositivo inserito non posizionare la leva del camio in folle.

16) In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE

L'interruttore A fig. 35 accende/spegne le lampade della plafoniera.

35 A0K0805

Posizioni interruttore A:

❒ *posizione centrale*: le lampade C ed E si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte;

❒ *premuto a sinistra* (posizione OFF): le lampade C ed E rimangono sempre spente;

❒ *premuto a destra* (posizione): le lampade C ed E rimangono sempre accese.

L'accensione/spegnimento delle luci è progressivo.

L'interruttore B accende/spegne la lampada C.

L'interruttore D accende/spegne la lampada E.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale: chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria.

In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo circa 15 minuti dallo spegnimento del motore.

TEMPORIZZAZIONE LUCI PLAFONIERA

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione due logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte;

❒ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte;

❒ per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento, le luci plafoniera si accendono secondo queste modalità:

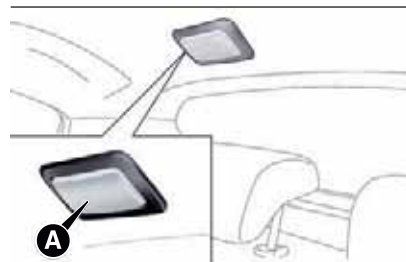
❒ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo di circa 10 secondi;

❒ all'apertura di una delle porte per un tempo di circa 3 minuti;

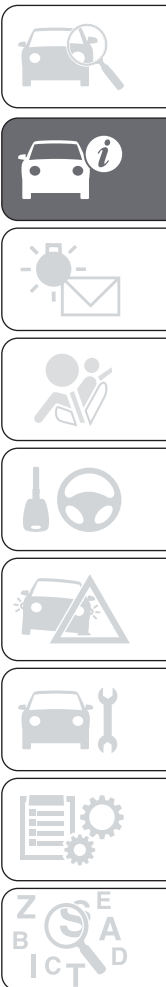
❒ alla chiusura di una porta per un tempo di circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al blocco delle porte.

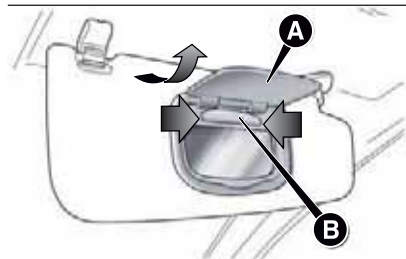
PLAFONIERA POSTERIORE

Premi il trasparente A fig. 36 per accendere/spegnere la luce.

36 A0K0561

Chiudendo le porte la luce rimane accesa per alcuni secondi dopodiché si spegne automaticamente. La luce si spegne comunque ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

AVVERTENZA Dimenticando una porta aperta, la luce si spegnerà automaticamente dopo alcuni minuti. Per riaccenderla aprire un'altra porta oppure chiudere e riaprire la porta stessa.

PLAFONIERE LUCI DI CORTESIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

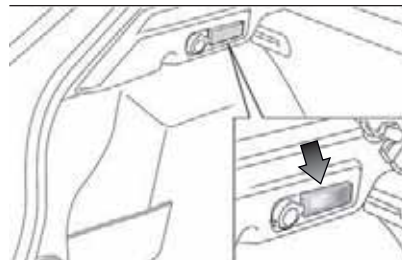
Dietro le alette parasole sono presenti due plafoniere B fig. 37 con luce di cortesia.

37 A0K0562

Le luci si accendono sollevando la copertura A.

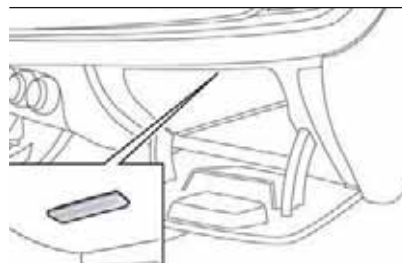
PLAFONIERA BAGAGLIAIO

È ubicata sul lato sinistro del bagagliaio fig. 39.

Si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura.

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

38 A0K0563

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

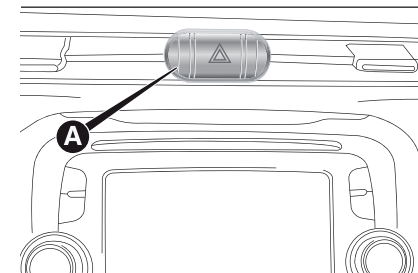
Si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla sua chiusura.

39 A0K0564

La luce inoltre si accende/spegne qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA

Funzionamento

Premere l'interruttore A fig. 40 per accendere/spegnere le luci.

40 A0K0622

Con luci inserite sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨ e si ha il lampeggio dell'interruttore A.

Frenata d'emergenza

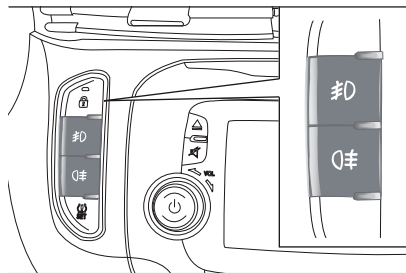
In caso di frenata d'emergenza si accendono automaticamente le luci di emergenza e sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨ .

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere d'emergenza.

 17)

LUCI FENDINEBBIA
(per versioni/mercati, dove previsto)

Funzionamento

Premere il pulsante fig. 41 per accendere/spegnere le luci.

41 A0K0609

Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia .

LUCI RETRONEBBIA

Funzionamento

Premere il pulsante fig. 41 per accendere/spegnere le luci.

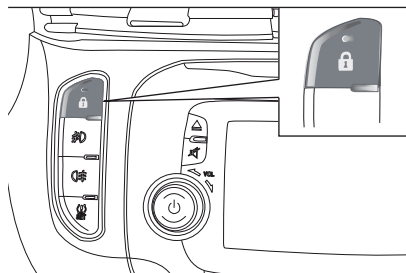
Le luci retronebbia si accendono solo con luci anabbaglianti o luci fendinebbia inserite.

Le luci si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti o i fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

Con luci inserite sul quadro strumenti si accende la spia .

BLOCCAPORTE

Funzionamento

Premere il pulsante fig. 42 per effettuare il blocco simultaneo delle porte.

42 A0K0588

Il blocco viene effettuato indipendentemente dalla posizione della chiave di avviamento.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE

Funzionamento

Interviene in caso d'urto provocando:

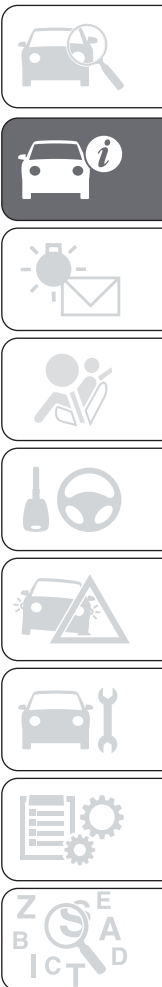
- ❒ l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore;
- ❒ lo sblocco automatico delle porte;
- ❒ l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

Ispezionare accuratamente la vettura ed accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. ⚠ 18)

Dopo l'urto ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, effettuare la seguente procedura:

- ❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;
- ❒ attivare l'indicatore di direzione destro;
- ❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;

- ❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ❒ attivare l'indicatore di direzione destro;
- ❒ disattivare l'indicatore di direzione destro;
- ❒ attivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ❒ disattivare l'indicatore di direzione sinistro;
- ❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP;
- ❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.

ATTENZIONE

17) L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal Codice Stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

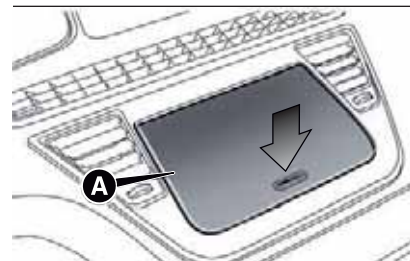
18) Dopo l'urto, se si avverte odore di combustibile o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTI PORTAOGGETTI

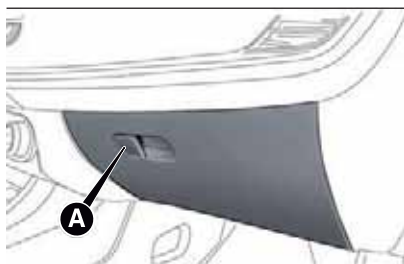
⚠ 19)

Cassetto superiore

Per aprire il cassetto A fig. 43 agire nel punto indicato dalla freccia.

43 A0K0565

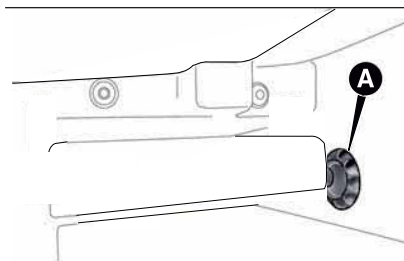
Cassetto lato passeggero

Agire sulla maniglia A fig. 44 per aprire il cassetto.

Aprendo il cassetto si accende una plafoniera per l’illuminazione del vano.

44 A0K0566

All’interno del cassetto è presente un vano porta documenti e una tasca portaocchiali su contro sportello.

Su alcune versioni i cassetti possono essere riscaldati/refrigerati mediante una bocchetta d’aria collegata all'impianto di climatizzazione (per regolare la portata d’aria del cassetto inferiore agire sulla rotella A fig. 45).

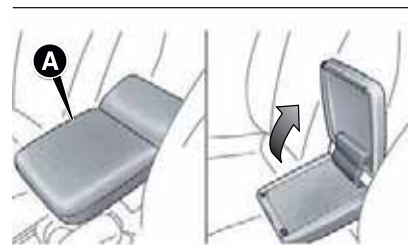
In presenza di climatizzatore automatico bizona la temperatura nel cassetto portaoggetti è quella impostata dal passeggero.

45 A0K0567

BRACCIOLO ANTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

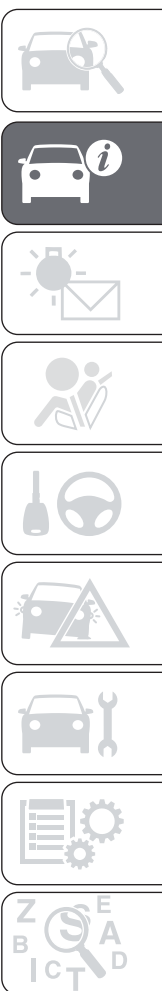
È ubicato tra i sedili anteriori. Per portarlo nella posizione di normale utilizzo spingilo verso il basso.

Il bracciolo anteriore è dotato, al suo interno, di un vano portaoggetti.

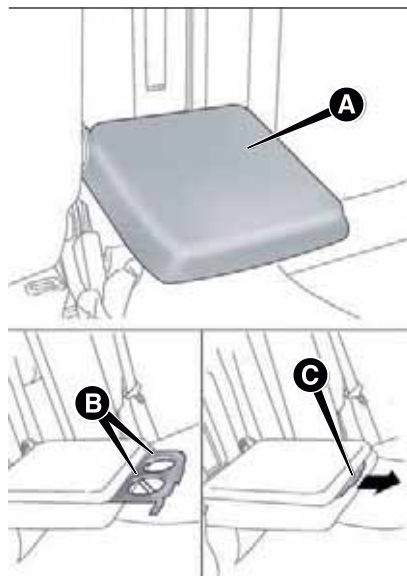
Per accedere al vano posizionare il bracciolo in configurazione di normale utilizzo (completamente abbassato) e successivamente alzare il coperchio con rivestimento A fig. 46.

46 A0K0568

Per un utilizzo corretto del bracciolo è necessario seguire accorgimenti specifici per l’apertura del coperchio:

- ❒ l’apertura deve avvenire solo con bracciolo completamente abbassato;
- ❒ per evitare la caduta del contenuto presente all’interno del bracciolo, l’apertura del coperchio è inibita in posizione diversa da “tutto abbassato”.

NOTA Durante la fase di sollevamento del bracciolo (sollevamento completo verso l’alto oppure ribaltamento verso il basso), assicurarsi sempre di avere il coperchio con rivestimento correttamente chiuso.

BRACCIOLO POSTERIORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo A fig. 47 abbassarlo come illustrato in figura.

47 A0K0569

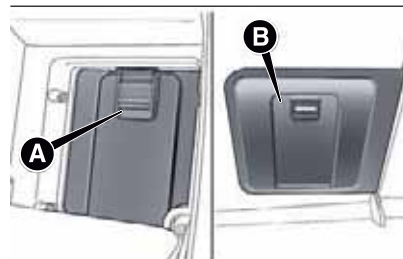
Nel bracciolo sono ricavate due sedi B per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine. Per utilizzarle tirare la linguetta C nel senso indicato dalla freccia.

All'interno del bracciolo è invece disponibile, sollevando lo sportello, un vano portaoggetti.

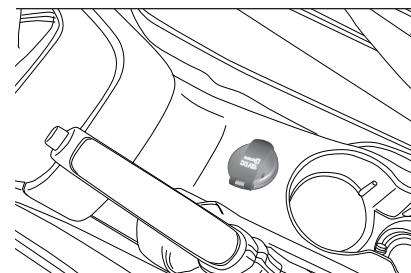
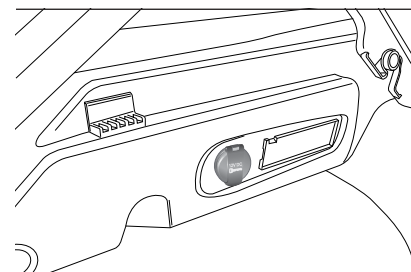
VANO PASSAGGIO SCI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il vano può essere utilizzato per il trasporto di carichi lunghi.

Per accedere al vano abbassa il bracciolo posteriore e successivamente premere sul dispositivo A fig. 48 in modo da abbassare lo sportello B.

48 A0K0570

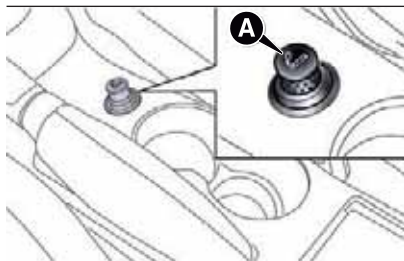
PRESE DI CORRENTE

Sono ubicate sul tunnel centrale fig. 49 e sul lato sinistro del bagagliaio fig. 50 (per versioni/mercati, dove previsto). Funzionano solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

49 A0K0610

50 A0K0571

Se richiedi il "Kit fumatori", la presa sul tunnel centrale viene sostituita con l'accendisigari (vedi paragrafo successivo).

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

ACCENDISIGARI

È ubicato sul tunnel centrale. Premere il pulsante A fig. 51 per inserire l’accendisigari.

51 A0K0572

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l’accendisigari è pronto per essere utilizzato. ⚠ 20)

AVVERTENZA Verificare sempre l’avvenuto disinserimento dell’accendisigari.

AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.

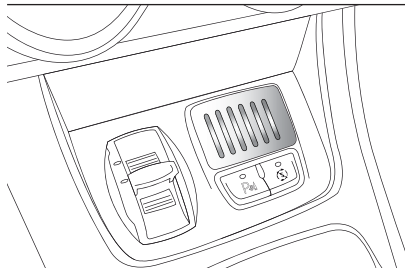
POSACENERE

È costituito da un contenitore in plastica estraibile con un’apertura a molla, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale fig. 52. ⚠ 21)

52 A0K0573

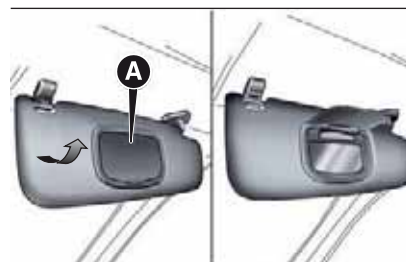
PORTAMONETE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente, sul tunnel centrale, un portamonete fig. 53.

53 A0K0808

ALETTE PARASOLE

Sono ubicate ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro delle alette è presente uno specchietto di cortesia illuminato da una plafoniera, che consente l’utilizzo dello specchietto anche in condizioni di scarsa luminosità.

54 A0K0574

Per accedere allo specchietto sollevare la copertura A fig. 54.

AVVERTENZA Su entrambi i lati dell'aletta parasole lato passeggero è ubicata un'etichetta relativa all'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole (vedere quanto descritto al paragrafo "Air bag frontali" nel capitolo "Sicurezza").

ESTINTORE

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sotto il sedile anteriore lato passeggero fig. 55.

55 A0K0575

NOTA Su alcune versioni l'estintore è ubicato sul lato destro del bagagliaio, all'interno di un apposito contenitore.

ATTENZIONE

19) Non viaggiare con i cassetti portaoggetti aperti: potrebbero ferire gli occupanti dei posti anteriori in caso di incidente.

20) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiarlo con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

21) Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

TETTO APRIBILE ELETTRICO

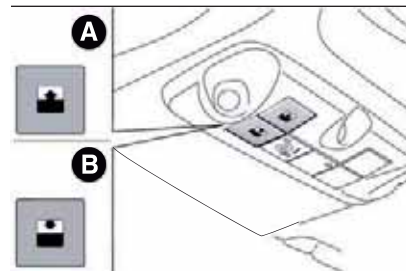
(per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto apribile è composto da due pannelli in vetro, di cui uno posteriore fisso ed uno anteriore mobile dotati di due tendine parasole (anteriore e posteriore) a movimentazione manuale.

Con tetto chiuso le tendine possono essere posizionate in qualunque posizione.

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

I comandi A e B fig. 56, ubicati sulla mostrina accanto alla plafoniera anteriore, comandano le funzioni di apertura/chiusura del tetto.

56 A0K0576

Apertura tetto

Premere il pulsante A fig. 56 e mantenerlo premuto: il pannello vetro anteriore si porterà in posizione “spoiler”. Premere nuovamente il pulsante A ed agire sul comando per più di mezzo secondo per innescare il movimento del cristallo del tetto, che proseguirà automaticamente fino ad una posizione intermedia (posizione “Comfort”).

Premendo nuovamente il pulsante A fig. 56 per più di mezzo secondo, il tetto proseguirà automaticamente fino a fondo corsa. Il pannello vetro anteriore può essere fermato in una posizione intermedia agendo nuovamente sul pulsante.

 3)

 22)

Chiusura tetto

Dalla posizione di apertura completa, premere il pulsante B fig. 56: premendo sul pulsante per più di mezzo secondo il pannello vetro anteriore del tetto si porterà automaticamente in posizione intermedia (posizione “Comfort”).

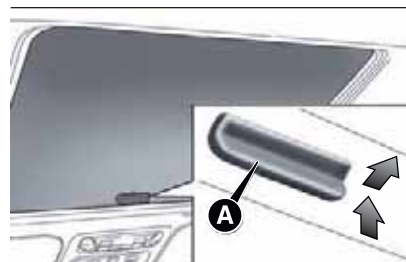
Premendo nuovamente sul pulsante per circa mezzo secondo, il tetto si porterà in posizione spoiler. Premendo infine nuovamente il pulsante B, il tetto raggiungerà la posizione di completamente chiuso.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l’eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del tetto; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del pannello vetro anteriore.

TENDINE PARASOLE

Per aprire le tendine impugnare la maniglia A fig. 57, seguendo il senso indicato dalla freccia fino al raggiungimento della posizione desiderata.

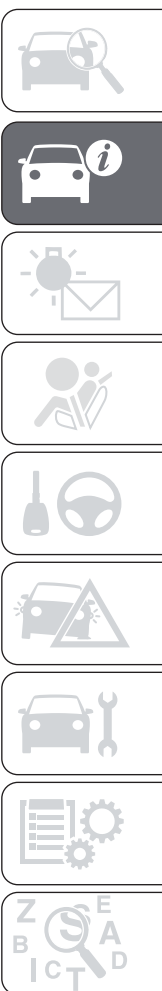
Per chiuderle seguire il procedimento inverso.

57 A0K0577

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all’interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

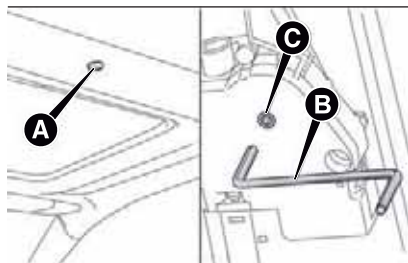
Procedere come segue:

❒ premere il pulsante B fig. 56 fino alla completa chiusura del tetto. Rilasciare successivamente il pulsante;

❒ premere il pulsante B e mantienerlo premuto per almeno 10 secondi e/o fino a percepire uno scatto in avanti del pannello vetro. A questo punto rilasciare il pulsante;

❒ entro 5 secondi dall'operazione precedente premi il pulsante B e tenerlo premuto: il pannello vetro anteriore effettuerà un ciclo completo di apertura e chiusura. Solo alla fine di tale ciclo rilasciare il pulsante.

MANUTENZIONE/ EMERGENZA

In caso di emergenza o di manutenzione senza alimentazione elettrica è possibile movimentare manualmente il tetto (apertura/chiusura del pannello anteriore in vetro), eseguendo le seguenti operazioni:

❒ rimuovere il tappo di protezione A fig. 58 ubicato sul rivestimento interno, tra le due tendine parasole;

58 A0K0578

❒ prendere la chiave a brugola B fornita in dotazione ed ubicata nel contenitore contenente la documentazione di bordo oppure nel contenitore attrezzi posizionato nel bagagliaio;

❒ introdurre la chiave nella sede C e ruotarla in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiudere il tetto.

AVVERTENZA

3) Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

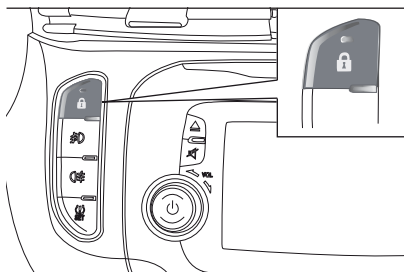
ATTENZIONE

22) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati oppure urtati dal tetto stesso.

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante 🔒 sulla chiave (oppure sulla plancia portastrumenti fig. 59) oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

59 A0K0588

Il blocco delle porte viene attivato:

- ❒ con tutte le porte chiuse;
- ❒ con tutte le porte chiuse e bagagliaio aperto;

Sblocco porte dall'esterno

Premere il pulsante 🔓 sulla chiave oppure inserire e ruotare l'inserto metallico (presente all'interno della chiave) nella serratura porta lato guida.

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere il pulsante 🔒 fig. 59 sulla plancia portastrumenti.

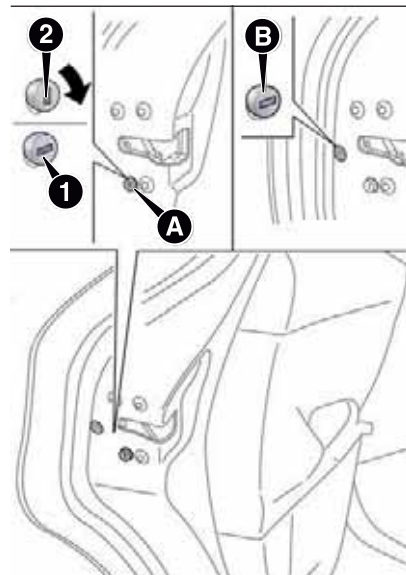
AVVERTENZA Con chiusura centralizzata inserita, tirando la leva interna di apertura della porta lato passeggero si provoca lo sblocco della porta stessa. Tirando invece la leva interna di apertura della porta lato guida si provoca lo sblocco centralizzato delle porte.

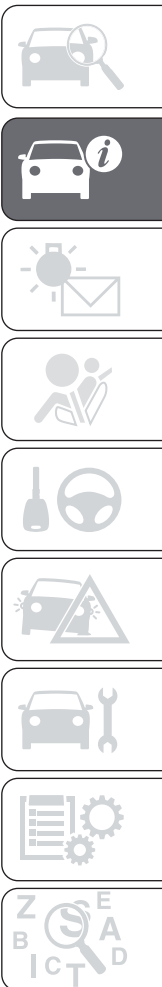
AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (ad es. fusibile bruciato, batteria scollegata, ecc.) è comunque possibile effettuare l'azionamento manuale del blocco delle porte.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo A fig. 60 è inseribile solo a porte aperte:

60 A0K0579

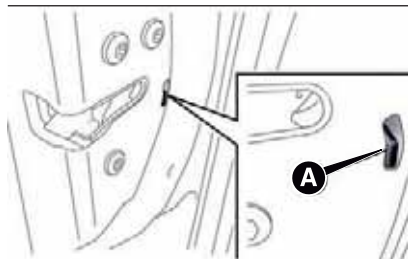
- ❒ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- ❒ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte. 4) 5)

AVVERTENZA Le porte posteriori non si possono aprire dall'interno quando è azionato il dispositivo di sicurezza bambini.

DISPOSITIVO DI EMERGENZA BLOCCO PORTE

Porta anteriore lato passeggero

La porta anteriore lato passeggero è dotata di un dispositivo che permette di chiuderla in assenza di corrente.

Per chiuderla inserire l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede A fig. 61 e spostarlo verso l'alto.

61 A0K0580

Porte posteriori

Le porte posteriori sono dotate di un dispositivo che permette di chiuderle in assenza di corrente.

In questo caso procedere come di seguito descritto:

❒ introdurre l'inserto metallico della chiave di avviamento nella sede B ;

❒ ruotare la chiave in senso antiorario e successivamente toglierla dalla sede B.

Il riallineamento del pomello sulle serrature è ottenibile (solo se ripristinata la carica della batteria) procedendo come segue:

❒ premendo il pulsante 🔓 sulla chiave;

❒ premendo il pulsante 🔒 blocco/ sblocco porte sulla plancia portastrumenti;

❒ aprendo la porta tramite inserimento della chiave nel nottolino porta anteriore;

❒ tirando la maniglia interna della porta.

 6)

Inizializzazione meccanismo apertura/ chiusura

In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura porte procedendo come segue:

❒ chiudere tutte le porte;

❒ premere il pulsante 🔓 sulla chiave oppure il pulsante 🔒 sulla plancia portastrumenti;

❒ premere il pulsante 🔒 sulla chiave oppure il pulsante 🔒 sulla plancia portastrumenti.

AVVERTENZA

4) Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

5) Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

6) Nel caso in cui sia stata inserita la sicurezza bambini e la chiusura precedentemente descritta, agendo sulla leva interna di apertura porte non si otterrà l'apertura della porta, ma solo il riallineamento del pomello delle serrature. Per aprire la porta sarà necessario tirare la maniglia esterna. Inserendo la chiusura di emergenza non viene disabilitato il pulsante di blocco/sblocco centralizzato porte .

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Funzionano con chiave d'avviamento in posizione MAR e per circa 3 minuti dopo la rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP o estratta e previa apertura di una delle porte anteriori.

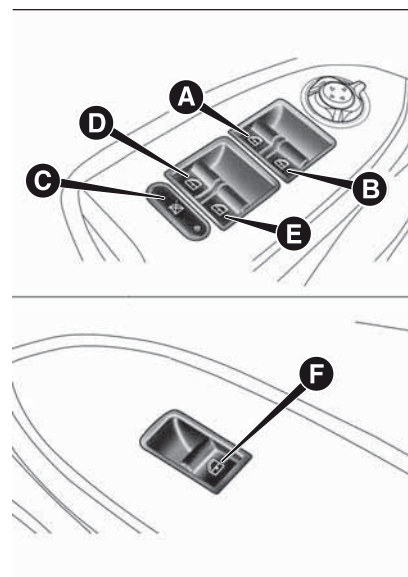
I pulsanti sono ubicati sulla mostrina dei pannelli porta fig. 62 (dal pannello porta lato guida si possono comandare tutti i cristalli).

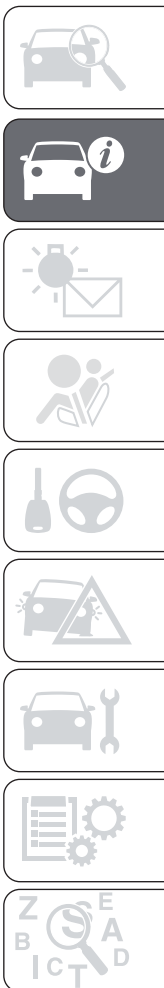
È presente un dispositivo antischiacciamento che entra in funzione in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori.

 23)

COMANDI

Porta anteriore lato guida fig. 62

- ❒ A: apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- ❒ B: apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura/chiusura del cristallo;

62 A0K0581

- ❒ C: abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori;
- ❒ D: apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento "continuo automatico" in fase di apertura e chiusura del cristallo;

❒ E: apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto); funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura e chiusura del cristallo.

Apertura cristalli

Premere i pulsanti per aprire il cristallo desiderato.

Premendo brevemente uno dei due pulsanti si ha la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata si attiva l’azionamento “continuo automatico”.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il relativo pulsante di comando. Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il vetro sale o scende automaticamente (solo con chiave di avviamento in posizione MAR).

Chiusura cristalli

Sollevare i pulsanti per chiudere il cristallo desiderato.

La fase di chiusura del cristallo avviene secondo le stesse logiche descritte per la fase di apertura.

Porta anteriore lato passeggero/porte posteriori

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sulla mostrina del pannello porta anteriore lato passeggero e, su alcune versioni sulle porte posteriori, sono presenti i pulsanti F fig. 62 per il comando del relativo cristallo.

Dispositivo di sicurezza antischiacciamento

Sulla vettura è attiva la funzione di antischiacciamento in fase di salita dei cristalli anteriori e posteriori.

Questo sistema di sicurezza è in grado di riconoscere l’eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte il movimento. Questo dispositivo è quindi utile anche in caso di eventuale azionamento involontario degli alzacristalli da parte di bambini presenti a bordo vettura.

La funzione antischiacciamento è attiva sia durante il funzionamento manuale che quello automatico del cristallo.
In seguito all’intervento del sistema antischiacciamento viene interrotta immediatamente la corsa del cristallo e successivamente invertita. Durante questo tempo non è possibile azionare in alcun modo il cristallo.

AVVERTENZA Se la protezione antischiacciamento interviene per 5 volte consecutive entro 1 minuto o risulta essere in avaria, viene inibito il funzionamento automatico in salita del cristallo, permettendolo solamente a scatti di mezzo secondo, con rilascio del pulsante per la manovra successiva.

Per poter ripristinare il corretto funzionamento del sistema è necessario effettuare una movimentazione verso il basso del cristallo interessato.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per circa 3 minuti e si disattivano immediatamente all’apertura di una delle porte.

AVVERTENZA Dove presente l'antischiacciamento, premendo il pulsante 🔓 sul telecomando per più di 2 secondi si ottiene l'apertura dei cristalli, mentre premendo il pulsante 🔒 per più di 2 secondi si ha la chiusura dei cristalli.

AVVERTENZA

7) Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono dall'interno della vettura.

ATTENZIONE

23) L'uso improprio degli alzacristalli può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

❒ portare il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;

❒ una volta raggiunto il fine corsa superiore continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

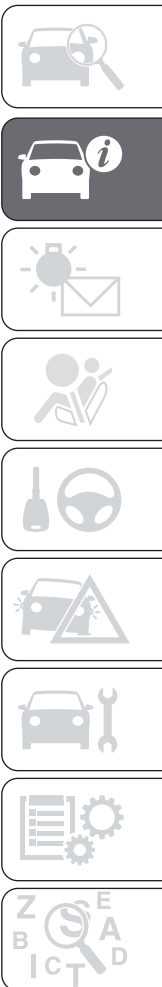
Per versioni/mercati dove previsto, a seguito mancanza alimentazione delle centraline (sostituzione o scollegamento della batteria e sostituzione dei fusibili di protezione delle centraline alzacristalli), l'automatismo dei cristalli stessi deve essere ripristinato.

L'operazione di ripristino va eseguita a porte chiuse procedendo come di seguito descritto:

❒ abbassare completamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta inferiore);

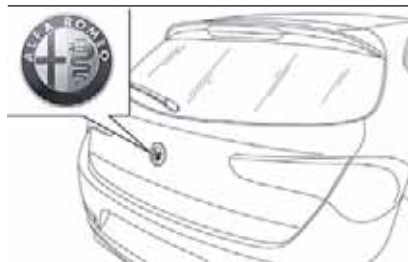
❒ alzare completamente il cristallo della porta lato guida mantenendo premuto il pulsante di azionamento per almeno 3 secondi dopo il fine corsa (battuta superiore);

❒ procedere nello stesso modo del punto 1 e 2 anche per la porta lato passeggero;

❒ accertarsi della corretta inizializzazione verificando che sia funzionante la movimentazione in automatico dei cristalli.

BAGAGLIAIO

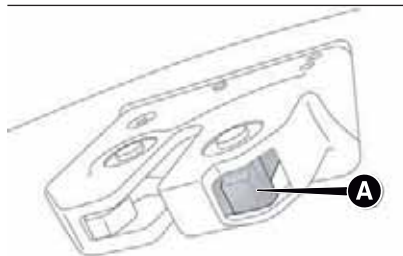
Lo sblocco del bagagliaio è elettrico ed è disabilitato con vettura in movimento.

APERTURA

Quando sbloccato, per aprire il bagagliaio dall'esterno vettura premere sul logo elettrico fig. 63 fino ad avvertire lo scatto di avvenuto sbloccaggio oppure premere il pulsante 🚘 sulla chiave.

63 A0K0068

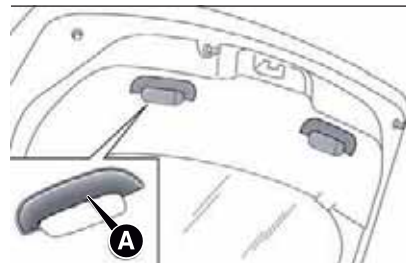
Aprendo il bagagliaio si ha una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione e l'accensione di una luce interna: la luce si spegne automaticamente chiudendo il bagagliaio. Dimenticando il bagagliaio aperto la luce si spegne automaticamente dopo alcuni minuti.

Apertura d'emergenza dall'interno

Per effettuare l'apertura di emergenza da interno vettura occorre rimuovere gli appoggiatesta dei sedili posteriori, ribaltare completamente i sedili (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio") ed infine premere sulla levetta A fig. 64.

64 A0K0583

CHIUSURA

Abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Nella parte interna del portellone sono presenti le maniglie A fig. 65 che consentono un più agevole appiglio per la chiusura del portellone.

65 A0K0584

AVVERTENZA Prima di richiudere il bagagliaio accertarsi di essere in possesso della chiave, in quanto il bagagliaio verrà bloccato automaticamente.

INIZIALIZZAZIONE BAGAGLIAIO

AVVERTENZA In seguito ad un'eventuale scollegamento della batteria od all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario "inizializzare" il meccanismo di apertura/chiusura del bagagliaio procedendo come segue:

❒ chiudere tutte le porte ed il bagagliaio;

❒ premere il pulsante 🔒 sulla chiave;

❒ premere il pulsante 🔓 sulla chiave.

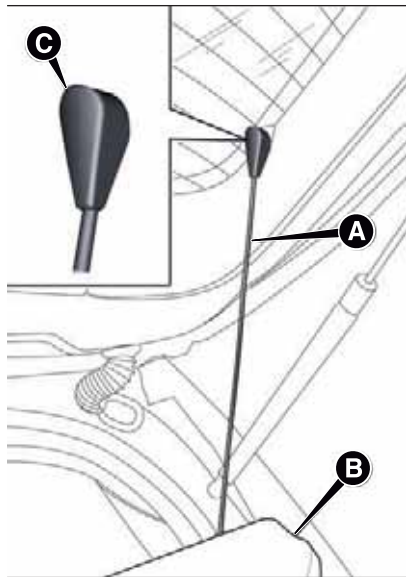
AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) oppure totale del bagagliaio.

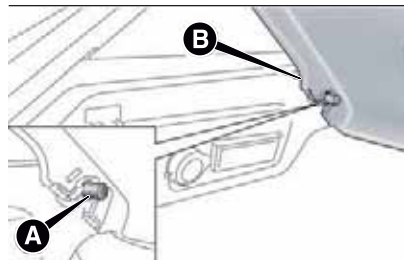
Per ampliare il bagagliaio vedere quanto descritto ai paragrafi "Rimozione cappelliera" e "Ribaltamento sedili".

Rimozione cappelliera

Procedere come segue:

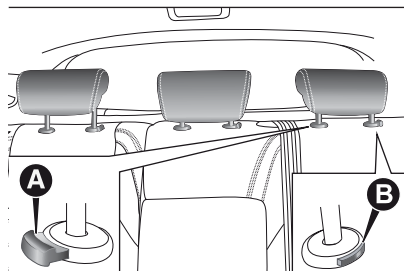
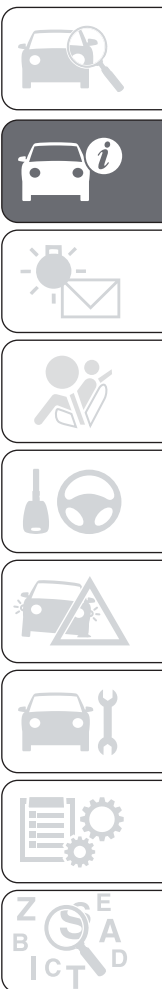
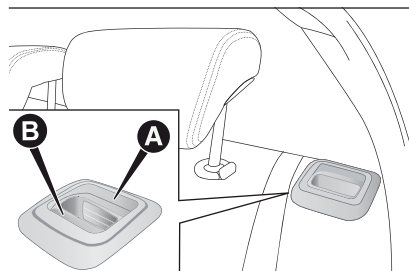
❒ liberare le estremità dei due tiranti A fig. 66 di sostegno della cappelliera B sfilando gli occhielli C dai perni di sostegno;

66 A0K0586

❒ liberare i perni A fig. 67 posti all'esterno del ripiano, quindi rimuovere la cappelliera B sfilandola verso l'esterno.

❒ dopo averla rimossa la cappelliera può essere sistemata trasversalmente nel bagagliaio oppure tra gli schienali dei sedili anteriori ed i cuscini ribaltati dei sedili posteriori (con bagagliaio totalmente ampliato).

67 A0K0585

Ribaltamento sedili

Procedere come segue:

❒ sollevare gli poggiatesta fino all'altezza massima, premere entrambi i pulsanti A e B fig. 68 a lato dei due sostegni, quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l'alto;

68 A0K0625

- spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- sollevare la leva A fig. 69 per ribaltare la porzione sinistra oppure destra dello schienale e successivamente accompagna lo schienale sul cuscino (il sollevamento della leva A è evidenziato da una “banda rossa” B) .

69 A0K0628

Riposizionamento sedile posteriore

Spostare lateralmente le cinture di sicurezza verificando che i nastri siano correttamente distesi senza attorcigliamenti.

Sollevare lo schienale precedentemente ribaltato fino a percepire lo scatto di bloccaggio del meccanismo di aggancio, verificando visivamente la scomparsa della “banda rossa” presente sulle leve A fig. 69. La “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

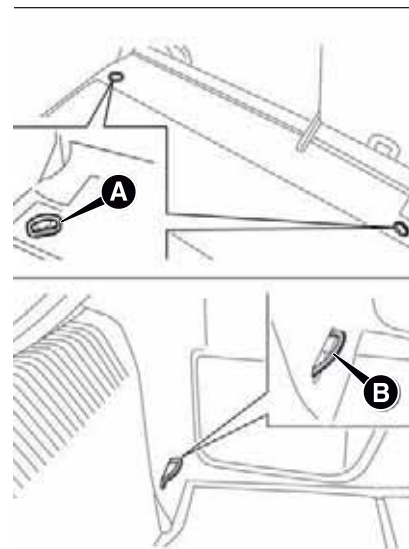
Riposizionare infine gli appoggiatesta inserendoli correttamente nelle proprie sedi.

ANCORAGGIO DEL CARICO

All’interno del bagagliaio sono ubicati due agganci A fig. 70 per l’ancoraggio di funi che garantiscono, al carico trasportato, di essere saldamente vincolato e due agganci sulla traversa posteriore B. ⚠ 24) 25)

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

GANCI APPENDI BORSE

All’interno del bagagliaio sono inoltre presenti dei ganci appendi borse.

70 A0K0589

RETE FERMABAGAGLI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È utile per la sistemazione corretta del carico e/o per il trasporto di materiali leggeri. La rete fermabagagli è disponibile presso la Lineaccessori Alfa Romeo.

ATTENZIONE

24) Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.

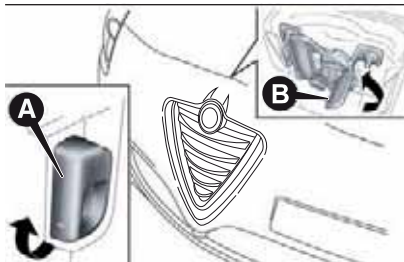
25) Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

❒ tirare la leva A fig. 71 nel senso indicato dalla freccia;

❒ azionare la leva B agendo nel senso indicato dalla freccia e sollevare il cofano.

71 A0K0607

AVVERTENZA Il sollevamento del cofano motore è agevolato dai due ammortizzatori a gas laterali. Si raccomanda di non manomettere tali ammortizzatori e di accompagnare il cofano durante il sollevamento.

AVVERTENZA Prima di sollevare il cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non siano sollevati dal parabrezza e che il tergicristallo non sia in funzione.

CHIUSURA

Abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra. ⚠ 26) 27)

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

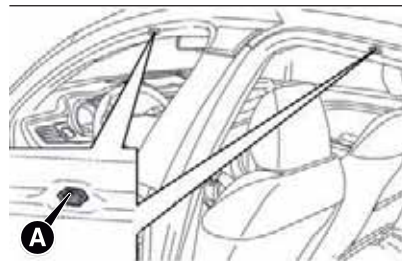
All'interno del vano motore è ubicata la seguente targhetta fig. 72:

72 A0K2012

PORTAPACCHI / PORTASCI

Gli attacchi di predisposizione A sono ubicati nelle zone illustrate in figura e sono raggiungibili solo con porte aperte.

28) 29)

8) 9)

73 A0K0590

Presso la Lineaccessori Alfa Romeo è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura.

ATTENZIONE

26) Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorge che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.

27) Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

ATTENZIONE

28) Dopo aver percorso alcuni chilometri ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

29) Ripartire uniformemente il carico tenendo conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.

AVVERTENZA

8) Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

9) Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

FARI

ORIENTAMENTO FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con luci accese, è necessario avere un corretto assetto dei fari. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

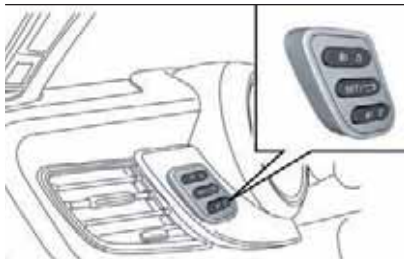
CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Regolazione assetto fari

Per la regolazione premi i pulsanti e fig. 74. Sul display viene visualizzata la posizione relativa alla regolazione.

Posizione 0 : una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 : 4 persone.

74 A0K0541

Posizione 2 : 4 persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 : guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controlla l'orientamento ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

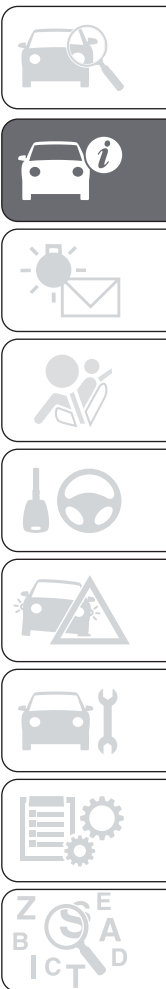
AVVERTENZA Se la vettura è dotata di fari Bixenon il controllo dell'orientamento dei fari é elettronico, pertanto i pulsanti e non sono presenti.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

Gli anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese dove si circola.

SISTEMA ESC

IN BREVE

Il sistema ESC migliora il controllo direzionale e la stabilità della vettura sotto diverse condizioni di guida.

Il sistema ESC corregge il sottosterzo e il sovrasterzo della vettura, ripartendo la frenata sulle ruote appropriate. Inoltre anche la coppia erogata dal motore può essere ridotta in modo tale da mantenere il controllo della vettura.

⚠ *30) 31) 32) 33) 34)*

Il sistema ESC utilizza dei sensori installati sulla vettura per interpretare la traiettoria che il guidatore intende seguire e la confronta con quella reale della vettura. Quando la traiettoria desiderata e quella reale si discostano, il sistema ESC interviene contrastando il sottosterzo od il sovrasterzo della vettura.

- *Sovrasterzo*: si verifica quando la vettura sta girando più del dovuto rispetto all'angolo volante impostato.
- *Sottosterzo*: si verifica quando la vettura sta girando meno del dovuto rispetto all'angolo voltante impostato

L'ESC comprende, a sua volta, i seguenti sistemi:

- EBD
- ABS
- CBC
- ASR
- HILL HOLDER
- HBA
- MSR
- DST
- “ELECTRONIC Q2” (“E-Q2”)
- "PRE-FILL" (RAB - Ready Alert Brake)

INSERIMENTO DEL SISTEMA

L'ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

SISTEMA EBD

Il sistema EBD è parte integrante del sistema ESC e interviene durante le frenate, ripartendo in modo ottimale la forza frenante tra ruote anteriori e posteriori.

In questo modo si garantisce una maggiore stabilità in frenata della vettura, evitando un repentino bloccaggio delle ruote posteriori e la conseguente instabilità della vettura.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita il bloccaggio e conseguentemente lo slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.

Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità della vettura qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure in curva.

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento

⚠ 35) 36) 37) 38) 39) 40) 41)

SISTEMA CBC (Cornering Braking Control)

Il sistema agisce durante manovre di frenata in curva, ottimizzando la distribuzione della pressione frenante sulle quattro ruote: il sistema evita il bloccaggio delle ruote interne alla curva (che risentono meno del peso della vettura) garantendo una migliore stabilità e direzionalità della vettura.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

⚠ 42) 43) 44)

È parte integrante del sistema ESC e interviene automaticamente in caso di slittamento, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc… di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, il sistema ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene anche frenando automaticamente la ruota che slitta.

Intervento del sistema

È segnalato dal lampeggio della spia sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

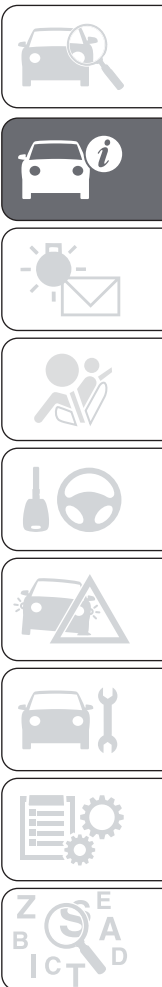
SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita attivandosi automaticamente nei seguenti casi:

❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza (per maggiori informazioni vedere quanto descritto nel paragrafo "In sosta" nel capitolo "Avviamento e guida").

AVVERTENZA Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori all'8%), in condizione di vettura carica, in cui il sistema Hill Holder potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo o un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.

SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)

⚠ 45) 46) 47)

Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza. Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno. Inoltre, per ottenere la massima funzionalità del sistema, è necessario premere continuativamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell’ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

SISTEMA DST (Dynamic Steering Torque)

È la funzione che integra lo sterzo attivo Dual Pinion nelle funzionalità del ESC. In particolari manovre il ESC comanda allo sterzo di attuare una coppia sterzante per invitare il guidatore a compiere la manovra nel miglior modo.

La funzionalità prevede l’azione coordinata di freni e sterzo in modo da incrementare il livello di sospensioni e sicurezza dell’intera vettura. Lo sterzo attua sul volante un contributo addizionale di coppia.

SISTEMA “ELECTRONIC Q2” (“E-Q2”)

Il sistema "Electronic Q2" agisce in condizioni di accelerazione in curva, frenando la ruota motrice interna, ed incrementando così la motricità della ruota esterna (più caricata del peso vettura): la coppia viene così ripartita in maniera ottimale tra le ruote motrici secondo le condizioni di guida e del fondo stradale, permettendo condizioni di guida particolarmente efficaci e sportive.

SISTEMA "PRE-FILL" (RAB - Ready Alert Brake)

(solo con modalità “Dynamic” inserita)

È una funzionalità che si attiva automaticamente in caso di rilascio rapido del pedale acceleratore, riducendo la corsa delle pastiglie freno (sia anteriori che posteriori), con l'obiettivo di preparare il sistema frenante rendendolo più pronto, riducendo in tal modo gli spazi d'arresto nel caso di una successiva frenata.

ATTENZIONE

30) Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.

31) Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

32) Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

33) Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritti.

34) Le prestazioni dei sistemi ESC e ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

35) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantenere il pedale ben premuto senza timore; così si otterrà uno spazio di frenata ottimale, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

36) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

37) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

38) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

39) Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

40) Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

41) Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.

42) Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

43) Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.

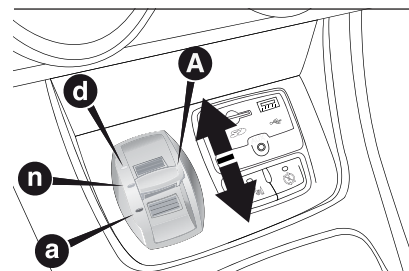
44) Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.

45) Il sistema HBA non non può controvertire le leggi naturali della fisica e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

46) Il sistema HBA non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.

47) Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.

SISTEMA “Alfa DNA” (Sistema controllo dinamica vettura)

È un dispositivo che permette, agendo sulla levetta A fig. 75 (ubicata sul tunnel centrale), di selezionare tre diverse modalità di risposta della vettura a seconda delle esigenze di guida e delle condizioni stradali:

75 A0K0612

- ❒ d = **Dynamic** (modalità per guida sportiva);
- ❒ n = **Natural** (modalità per guida in condizioni normali);
- ❒ a = **All Weather** (modalità per guida in condizioni di bassa aderenza, come ad esempio pioggia e neve).

Il dispositivo agisce inoltre sui sistemi di controllo dinamico della vettura (motore, sterzo, sistema ESC, quadro strumenti).

Durante lo spostamento della levetta A fig. 75 in posizione “d” l’attivazione della modalità “Dynamic” è confermata con una temporanea variazione di intensità luminosa (lampeggio) del quadro strumenti.

MODALITÀ DI GUIDA

La levetta A è di tipo monostabile, ovvero rimane sempre in posizione centrale.

La modalità di guida inserita viene segnalata dall’accensione del corrispondente LED sulla mostrina e dall’indicazione sul display multifunzionale riconfigurabile, come di seguito illustrato:

❒ ***Modalità Dynamic*** fig. 76 (immagine del display disponibile per versioni/mercati, dove previsto)

76 A0K0591

❒ ***Modalità All Weather*** fig. 77

77 A0K0592

Modalità “Natural”

Quando è inserita la modalità “Natural”, sul display non appare nessuna scritta/simbolo.

Sistemi ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate al comfort ed alla sicurezza in condizioni di guida ed aderenza normali.

Sistema "ELECTRONIC Q2": il sistema è tarato in modo da garantire il miglior comfort di guida.

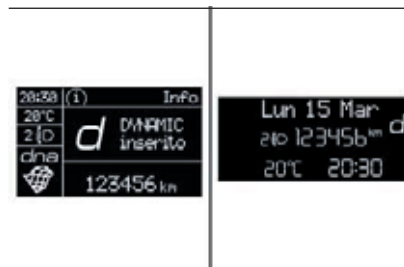
Tuning sterzo: funzionalità finalizzate al comfort in normali condizioni d’uso.

DST: controllo standard della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

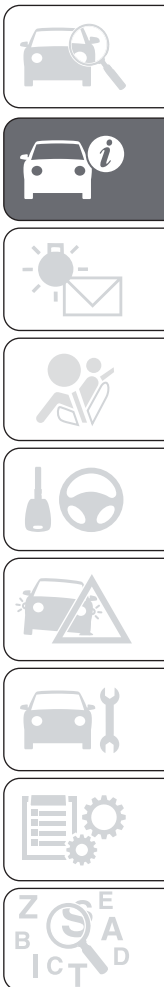
Motore: risposta standard.

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO MODALITÀ “Dynamic”

Inserimento

Spostare la levetta A fig. 75 verso l’alto (in corrispondenza della lettera “d”) e rimanere in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo LED non s’illumina oppure l’indicazione “Dynamic” non viene visualizzata sul display (vedere fig. 78).

78 A0K1510

Dopo il rilascio la levetta A ritorna in posizione centrale.

Sistemi ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate a garantire una guida divertente e sportiva, garantendo la stabilità della vettura.

Sistema "ELECTRONIC Q2": il sistema è tarato in modo da incrementare la motricità in curva in fase di accelerazione, migliorando l'agilità della vettura.

Tuning sterzo: funzionalità in modalità sportiva.

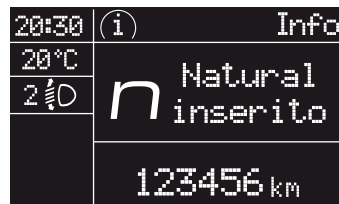
DST: controllo standard della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo adeguata alle soglie di intervento del ESC/ASR: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

Motore: maggiore velocità di risposta + Overboost per massimizzazione del livello di coppia (per versioni/mercati, dove previsto).

RAB: mediante il pre-accostamento delle pastiglie freno (anteriori e posteriori) dopo una manovra di rapido rilascio del pedale del gas, rende più pronta la frenata, riduce gli spazi d'arresto e migliora il feeling pedale freno.

L'inserimento della modalità Dynamic viene evidenziato anche dalla variazione dell'illuminazione del quadro strumenti che, dopo un calo della stessa, raggiunge la massima luminosità per poi ritornare ai valori precedentemente impostati.

Disinserimento

Per disinserire la modalità "Dynamic" e ritornare in "Natural" occorre ripetere lo stesso movimento della levetta e con gli stessi tempi. In questo caso s'illuminerà il LED relativo alla modalità "Natural" e sul display verrà visualizzata la scritta "Natural inserito" (vedi fig. 79).

79 A0K1059

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO MODALITÀ "All Weather"

Inserimento

Spostare la levetta A fig. 75 verso il basso (in corrispondenza della lettera "a") e rimani in questa posizione per 0.5 secondi e comunque fino a quando il relativo LED non s'illumina oppure l'indicazione "All Weather" non viene visualizzata sul display (vedere fig. 80).

80 A0K1511

Sistemi ESC e ASR: soglie di intervento finalizzate a garantire la massima sicurezza in condizioni di guida su bassa aderenza. Si consiglia di attivare la modalità "All Weather" qualora si montino le catene da neve.

Sistema "ELECTRONIC Q2": il sistema è disattivato.

Tuning sterzo: massimo comfort.

DST: maggior controllo della frenata coordinato con ABS/ESC. Controllo standard su accelerazione laterale. Compensazione del sovrasterzo adeguata alle soglie di intervento del ESC/ASR: una leggera correzione sul volante invita il guidatore a compiere la manovra più corretta.

Motore: risposta standard.

Disinserimento

Per disinserire la modalità “All Weather” e ritornare in “Natural” seguire la stessa procedura descritta per la modalità “Dynamic”, con la differenza che la levetta A fig. 75 deve essere spostata in corrispondenza della lettera “a”.

AVVERTENZE

❒ Non è possibile passare direttamente dalla modalità “Dynamic” alla modalità “All Weather” e viceversa. Devi sempre prima tornare in modalità “Natural” e successivamente selezionare l’altra modalità.

❒ La modalità di guida inserita prima dello spegnimento del motore rimane memorizzata al successivo avviamento.

❒ In caso di avaria del sistema o della levetta A non sarà possibile inserire nessuna modalità di guida. Sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento.

SISTEMA START&STOP

(per versioni/mercati, dove previsto)

IN BREVE

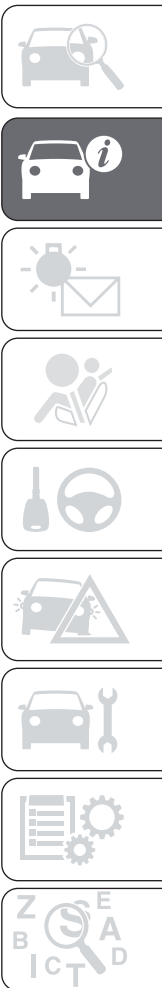
Il sistema Start&Stop arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l’efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell’inquinamento acustico.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

A vettura ferma il motore si arresta con cambio in folle e pedale della frizione rilasciato.

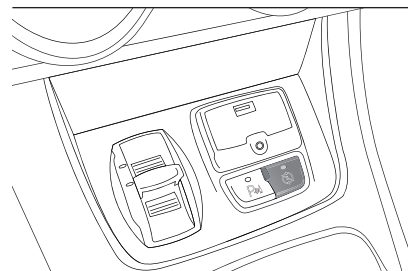
NOTA L’arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d’uomo.

L'arresto del motore è segnalato dalla visualizzazione del simbolo fig. 81 sul display.

81 A0K0163

Modalità di riavviamento motore

Per riavviare il motore premi il pedale della frizione.

ATTIVAZIONE/ DISATTIVAZIONE MANUALE SISTEMA

Per attivare/disattivare manualmente il sistema premi il pulsante ubicato sul tunnel centrale fig. 82.

82 A0K0613

Attivazione sistema Start&Stop

L'attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questa condizione il LED ubicato sul pulsante è spento.

Disattivazione sistema Start&Stop

- *Versioni con display multifunzionale*: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display.
- *Versioni con display multifunzionale riconfigurabile*: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo + messaggio sul display.

Con sistema disattivato il LED ubicato sul pulsante è acceso.

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui 10):

- motore ancora freddo;
- temperatura esterna particolarmente fredda;
- batteria non sufficientemente carica;
- rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel);
- porta guidatore non chiusa;
- cintura di sicurezza guidatore non allacciata;
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio);
- per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/ mercati, dove previsto), qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF;
- nel primo periodo d'uso, per inizializzazione del sistema.

CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni e di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore se si verificano alcune condizioni fra cui:

- batteria non sufficientemente carica;
- ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno);
- vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza);
- arresto del motore mediante sistema Start&Stop superiore a circa 3 minuti;
- per versioni dotate di climatizzatore automatico bizona (per versioni/ mercati, dove previsto), per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione funzione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solo premendo a fondo il pedale della frizione. L'operazione è segnalata al guidatore dalla visualizzazione di un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, dal lampeggio del simbolo .

Note

Se la frizione non viene premuta, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore, il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.

FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza e apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite un buzzer, sia attraverso il lampeggio del simbolo sul display (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio).

FUNZIONE DI "ENERGY SAVING"

(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema Start&Stop arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile. In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

NOTA È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disattiva.

Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione, in modalità lampeggiante, del simbolo (versioni con display multifunzionale) o del simbolo (versioni con display multifunzionale riconfigurabile). Per versioni/mercati dove previsto viene inoltre visualizzato un messaggio di avvertimento sul display.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

INATTIVITÀ DELLA VETTURA

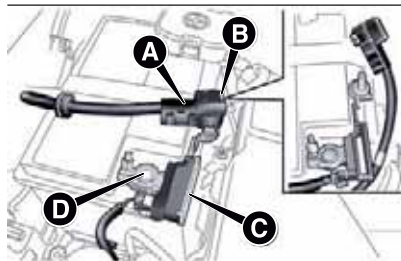
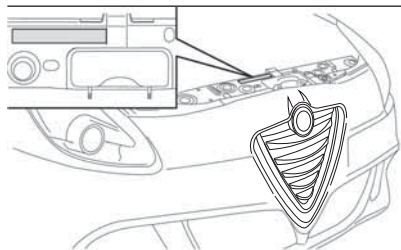
Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria) prestare particolare attenzione per lo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria.

La procedura va effettuata disconnettendo il connettore A fig. 83 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo D della batteria stessa. Tale sensore non deve essere mai disconnesso dal polo, tranne nel caso di sostituzione della batteria. ⚠ 48)

83 A0K0593

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di avviamento di emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo (–) della batteria ausiliaria al polo negativo A fig. 84 della batteria della vettura, bensì ad un punto di massa motore/cambio. ⚠ 49)

84 A0K0594

85 A0K0614

AVVERTENZA

10) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.

ATTENZIONE

48) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

49) Prima di aprire il cofano motore assicurarsi che la vettura sia spenta e che la chiave di avviamento sia in posizione STOP. Attienersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore (fig. 85). Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave od averla ruotata in posizione STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che il motore sia spento (chiave ruotata in posizione STOP).

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

DESCRIZIONE

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS. (indirect Tire Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici.

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi, mediante l'accensione costante della spia dedicata (!) e la visualizzazione, sul display, di un messaggio di avvertimento.

Nel caso in cui si tratti di un solo pneumatico sgonfio, il sistema può essere in grado di indicarne la posizione: si raccomanda comunque di controllare la pressione su tutti e quattro gli pneumatici.

Tale segnalazione viene visualizzata anche a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore, finché non si esegue la procedura di RESET.

PROCEDURA DI RESET

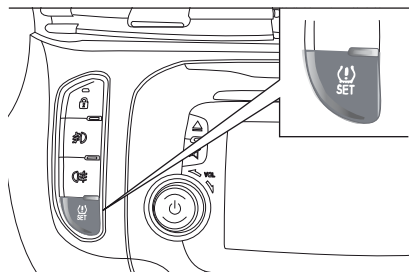
Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "auto-apprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada), che inizia eseguendo la procedura di RESET.

La procedura di Reset deve essere effettuata:

- ❒ ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- ❒ quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- ❒ quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- ❒ quando si monta il ruotino di scorta.

Prima di effettuare il RESET, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il RESET, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici.

Per eseguire il RESET, con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, premere per 2 secondi il pulsante fig. 86 ubicato sulla plancia portastrumenti: a RESET effettuato sul display verrà visualizzato il messaggio "**RESET SALVATO**", indicante che l' "auto-apprendimento" è stato avviato.

86 A0K0608

CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO

50) 51) 52) 53) 54) 55)

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni (come in caso di guida sportiva, clima invernale oppure strade sterrate), la segnalazione può tardare.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, traino di un rimorchio, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato il messaggio "**MONITORAGGIO PRESSIONE PNEUMATICI NON DISPONIBILE**". Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.

AVVERTENZE

ATTENZIONE

50) Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.

51) L' iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

52) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

53) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

54) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

55) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.

SISTEMA EOBD (European On Board Diagnosis)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Funzionamento

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display, la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

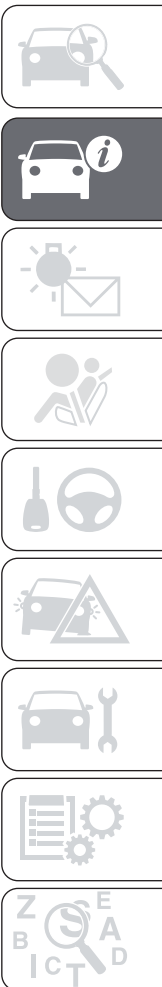
L'obiettivo del sistema EOBD (European On Board Diagnosis) è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni;

❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

La vettura dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'anomalia, per la verifica completa dell'impianto, la Rete Assistenziale Alfa Romeo è tenuta ad effettuare test di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono anche richiedere lunga percorrenza.

STERZO ATTIVO DUAL PINION

Funzionamento

Funziona solo con chiave ruotata in posizione MAR e motore avviato. Lo sterzo permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida. Le diverse modalità di asservimento sono selezionabili attraverso le posizioni d,n,a della levetta del "Sistema Alfa DNA" (vedere paragrafo "Sistema Alfa DNA"). ⚠ 56)

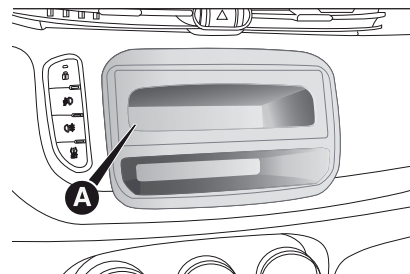
AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

ATTENZIONE

56) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza , nonché la non conformità omologativa della vettura.

IMPIANTO PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura, se non è stata richiesta con il sistema **Uconnect™** 5" Radio oppure **Uconnect™** 6,5" Radio Nav, è dotata, sulla plancia portastrumenti, di un doppio vano portaoggetti fig. 87.

87 A0K0665

L'impianto di predisposizione autoradio è costituito da:

- ❒ cavi per alimentazione autoradio, altoparlanti anteriori e posteriori ed antenna;
- ❒ alloggiamento per autoradio;
- ❒ antenna sul tetto della vettura.

L’autoradio va montata nell’apposito vano A fig. 87, che viene tolto facendo pressione sulle due linguette di ritenuta ubicate nel vano stesso: qui sono reperibili i cavi di alimentazione. 57)

ATTENZIONE

57) Per il collegamento all’impianto di predisposizione autoradio rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Alfa Romeo, verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

 58)

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all’acquisto della vettura e nell’ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno fig. 88

88 DISPOSITIVI-ELETTRONICI

Fiat Group Automobiles S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d’arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l’eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Group Automobiles S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall’installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Group Automobiles S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

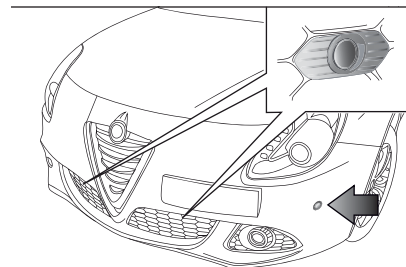
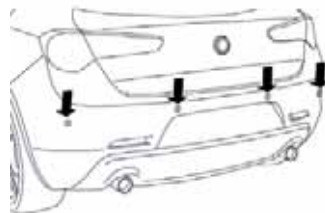
Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

ATTENZIONE

58) Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi e ruote in lega non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

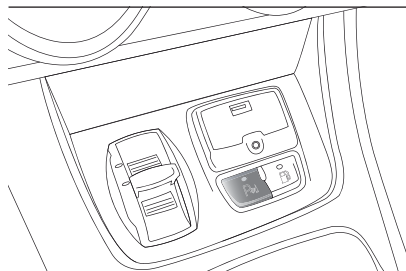
Sono ubicati nel paraurti anteriore fig. 89 e posteriore della vettura fig. 90 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli parte anteriore e posteriore della vettura.

89 **A0K0360**

90 **A0K0060**

ATTIVAZIONE

Versione con sensori posteriori

Nelle versioni dotate di 4 sensori posteriori il sistema si attiva inserendo la retromarcia.

Versione con sensori anteriori e posteriori

Nelle versioni dotate di 4 sensori anteriori e 4 sensori posteriori il sistema si attiva inserendo la retromarcia oppure premendo il pulsante fig. 91.

91 A0K0361

Disinserendo la retromarcia i sensori posteriori e quelli anteriori rimangono attivi fino al superamento della velocità di circa 15 km/h, per permettere il completamento della manovra di parcheggio.

Il sistema può anche essere attivato premendo il pulsante ubicato sul tunnel centrale: quando il sistema è attivo, sul pulsante si accende il LED.

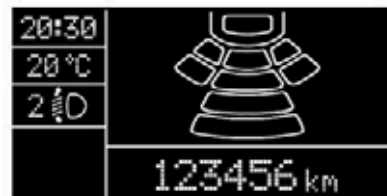
Se alla rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR il LED sul pulsante lampeggia brevemente, significa che il sistema sta effettuando una diagnosi. L'accensione del LED non è pertanto da intendersi come causa di anomalia.

I sensori si disattivano premendo nuovamente il pulsante oppure superando la velocità di 15 km/h: quando il sistema non è attivo il LED sul pulsante è spento.

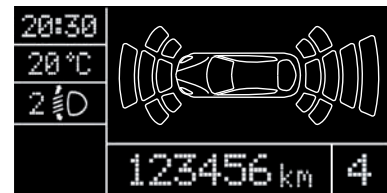
SEGNALAZIONI SU DISPLAY

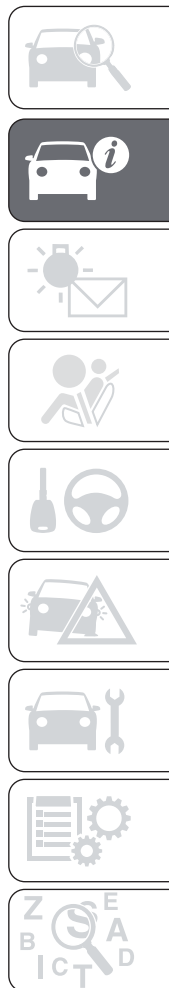
(per versioni/mercati, dove previsto)

Versioni con sensori posteriori

All’attivazione dei sensori, sul “Display multifunzionale riconfigurabile” (per versioni/mercati, dove previsto) appare la videata riportata in fig. 92.

92 A0K0059

Versioni con sensori anteriori e posteriori

All’attivazione dei sensori, sul “Display multifunzionale riconfigurabile” appare la videata riportata in fig. 93.

93 A0K0814

L’informazione di presenza e distanza dall’ostacolo viene pertanto data, oltre che dal buzzer, anche mediante una visualizzazione visiva sul display.

Se sono presenti più ostacoli, sul display viene segnalato quello più vicino. Nel caso della versione con sensori anteriori e posteriori, viene segnalato l'ostacolo più vicino nella zona anteriore e nella zona posteriore.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

L’informazione di presenza e la distanza dell’ostacolo dalla vettura è trasmessa al guidatore mediante segnalazioni acustiche provenienti da buzzer installati nell’abitacolo:

❒ *nelle versioni dotate di sensori posteriori* un buzzer posto in zona plancia anteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori;

❒ *nelle versioni dotate di sensori anteriori e posteriori* un buzzer anteriore avvisa della presenza di ostacoli anteriori e un buzzer posto in zona posteriore avvisa della presenza di ostacoli posteriori. Tale caratteristica fornisce al guidatore una sensazione di direzionalità (anteriore/posteriore) circa la presenza di ostacoli.

In base alla posizione dell'ostacolo (davanti oppure dietro), il suono viene emesso dai corrispondenti segnalatori acustici (anteriori oppure posteriori). Viene in ogni caso segnalato l'ostacolo più vicino alla vettura.

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica nel caso in cui sia presente un ostacolo nel raggio d’azione.

La segnalazione acustica:

❒ *aumenta* con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;

❒ *diventa continua* quando la distanza che separa la vettura dall’ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall’ostacolo aumenta;

❒ *rimane costante* se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

AVVERTENZA Il volume della segnalazione acustica può essere regolato attraverso il Menu di Setup, agendo sulla voce di menu “Volume avvisi” (vedere paragrafo "Voci menu" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene disattivato automaticamente all’inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. 11)

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio. 59) 60)

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

Gli oggetti posti a distanza ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze, non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

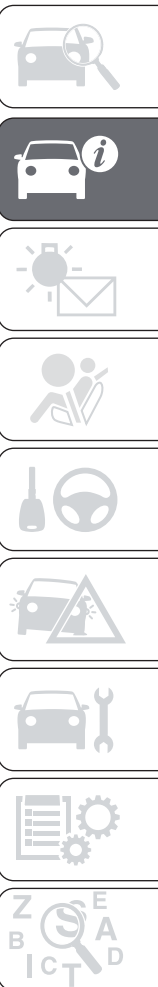
- ❒ una sensibilità ridotta dei sensori e riduzione delle prestazioni del sistema di ausilio al parcheggio potrebbero essere dovute dalla presenza sulla superficie dei sensori di: ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla;
- ❒ i sensori rilevano un oggetto non esistente (“disturbo di eco”) causato da disturbi di carattere meccanico, ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia (condizioni di vento estreme), grandine;
- ❒ le segnalazioni inviate dai sensori possono essere alterate anche dalla presenza nelle vicinanze di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici);
- ❒ le prestazioni dei sensori possono anche essere influenzate dalla posizione dei sensori. Ad esempio variando gli assetti (a causa dell’usura di ammortizzatori, sospensioni) oppure cambiando pneumatici, caricando troppo la vettura, facendo tuning specifici che prevedono di abbassare la vettura;
- ❒ la rilevazione di ostacoli nella parte alta della vettura potrebbe non essere garantita in quanto il sistema rileva ostacoli che possono urtare la vettura nella parte bassa.

AVVERTENZA

11) Per il corretto funzionamento del sistema è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli: evitare l’uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l’aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione pulire rapidamente i sensori mantenendo l’ugello oltre i 10 cm di distanza.

ATTENZIONE

59) Per la riverniciatura del paraurti o per eventuali ritocchi di vernice nella zona dei sensori rivolgersi solo alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Applicazioni non corrette di vernice potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.

60) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il guidatore, il quale però non deve mai ridurre l’attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

Spegnere il motore prima di effettuare il rifornimento di combustibile.

MOTORI A BENZINA

Utilizzare solo benzina senza piombo 95 RON conforme alla specifica europea EN228. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95. Per non danneggiare la marmitta catalitica non introdurre mai, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo.

MOTORI DIESEL

Rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in aree critiche (ad es. zone montane) si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione ti suggeriamo inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

RIFORNIBILITÀ

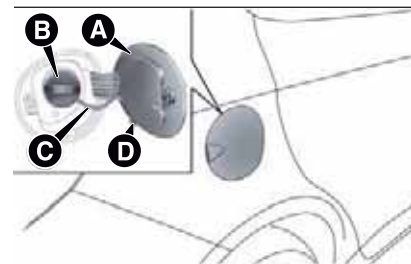
Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

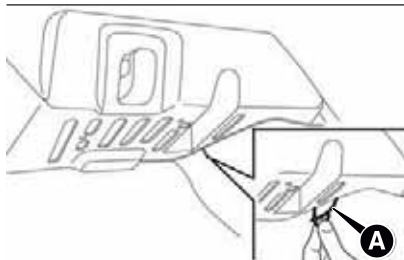
Lo sportello combustibile è sbloccato quando la chiusura centralizzata è disinserita e si blocca automaticamente inserendo la chiusura centralizzata.

Apertura

Premere sullo sportello A fig. 94 per sbloccarlo ed accedere al tappo serbatoio combustibile B. Successivamente premere sul tappo B e ruotalo in senso antiorario. ⚠ 61)

94 A0K0598

Il tappo è provvisto di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello prevenendone lo smarrimento. Durante il rifornimento agganciare il tappo al dispositivo D.

Apertura di emergenza sportello

In caso di emergenza è possibile aprire lo sportello tirando la cordicella A fig. 95 ubicata sul lato destro del bagagliaio.

95 A0K0599

Tirando la cordicella verrà sbloccata la serratura dello sportello: è necessario quindi procedere con l'apertura dello sportello premendo sullo stesso.

Chiusura

Sganciare il tappo B dal dispositivo D ed inseriscilo nella sua sede. Successivamente ruotare il tappo in senso orario fino ad avvertire uno o più scatti. Richiudere infine lo sportello A accertandosi che sia correttamente bloccato.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

ATTENZIONE

61) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono: marmitta catalitica, sonde Lambda e impianto antievaporazione.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori diesel sono: convertitore catalitico ossidante, impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.) e trappola del particolato (DPF).

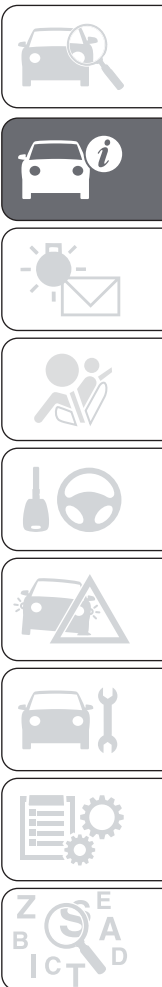
 62)

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF

(Diesel Particulate Filter)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola del particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo, deve essere periodicamente rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato del regime del minimo, attivazione dell'elettroventilatore, limitato aumento della fumosità, elevate temperature allo scarico.

Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul normale funzionamento della vettura e sull'ambiente. In caso di visualizzazione del messaggio dedicato sul display vedere quanto descritto al paragrafo "Spie e messaggi" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".

ATTENZIONE

62) Nel loro funzionamento marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (ades. erba, foglie secche, aghi di pino, ecc...): pericolo di incendio.

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI

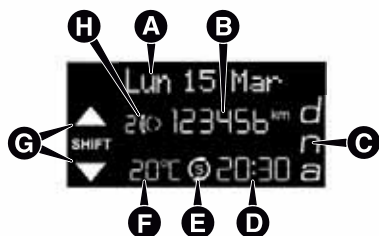
Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

DISPLAY

La vettura può essere dotata di display multifunzionale o multifunzionale riconfigurabile, in grado di offrire informazioni utili al guidatore, a seconda di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura/chiusura di una porta, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri totali (oppure miglia) percorsi.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 96:

96 A0K2010

A Data

B Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)

C Modalità di guida selezionata tramite "Alfa DNA" (sistema controllo dinamica vettura) (per versioni/ mercati, dove previsto): d = Dynamic; n = Natural; a = All Weather

D Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte chiuse)

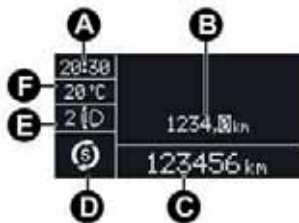
E Indicatore funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

F Temperatura esterna

G Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

H Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

Sul display appaiono le seguenti indicazioni fig. 97:

97 A0K0600

A Ora

B Chilometri (o miglia) parziali percorsi

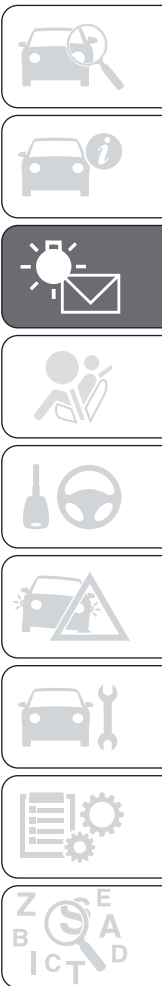
C Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)

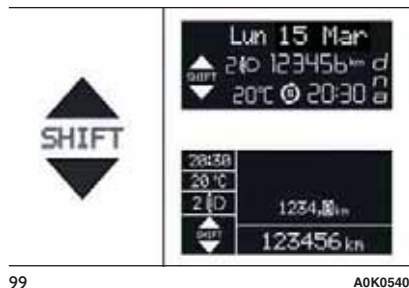
D Segnalazione su stato della vettura (ad es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)/Indicazione funzione Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)/Gear Shift Indicator (indicazione cambio marcia) (per versioni/mercati, dove previsto)

E Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

F Temperatura esterna

Su alcune versioni selezionando la modalità di guida "DYNAMIC" (vedi paragrafo "Sistema Alfa DNA" in questo capitolo), il display visualizza la pressione della turbina fig. 98.

98 A0K0539

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema "GSI" (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul display fig. 99.

99 A0K0540

Tramite il GSI, il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Per una guida orientata al risparmio di combustibile si consiglia pertanto di mantenere la modalità "Natural" o "All Weather" e di seguire, ove le condizioni del traffico lo consentano, i suggerimenti del Gear Shift Indicator.

Quando sul display viene visualizzata l'icona SHIFT UP (▲ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando viene visualizzata l'icona SHIFT DOWN (▼ SHIFT) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

Nota L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il conducente non effettua un cambio marcia o fino a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

WELCOME MOVEMENT

Su alcune versioni, ruotando la chiave in posizione MAR, si ha:

- ❒ la movimentazione veloce (salita/discesa) degli indici del tachimetro e del contagiri;
- ❒ l'illuminazione indici grafiche/display;
- ❒ la visualizzazione sul display di un'animazione grafica raffigurante la sagoma della vettura.

Movimentazione indici

- ❒ Se viene estratta la chiave dal dispositivo di avviamento durante la movimentazione degli indici, questi tornano immediatamente in posizione iniziale.
- ❒ Dopo aver raggiunto il valore di fondo scala gli indici si posizionano sul valore segnalato dalla vettura.
- ❒ All'avviamento del motore la movimentazione degli indici termina.

Illuminazione indici grafiche/display

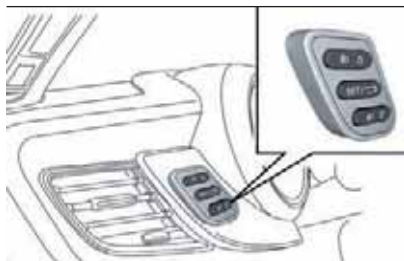
Trascorsi alcuni secondi dall'inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento si accendono in sequenza indici, grafiche e display.

Visualizzazione animazione grafica

In fase di estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento (con porte chiuse), il display rimane illuminato e visualizza un'animazione grafica.

Successivamente viene attenuata progressivamente l'illuminazione del display fino al completo spegnimento.

PULSANTI DI COMANDO

▲ fig. 100: per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato .

100 A0K0541

SET/ : pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

▼ : per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

AVVERTENZA I pulsanti ▲ e ▼ attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

❒ all'interno del menu permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

❒ durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti " ▲ " e " ▼ " consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito.

Per alcune voci è previsto un sottomenu. Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante SET/ .

Il menu è composto dalle seguenti voci:

❒ MENU

❒ ILLUMINAZIONE

❒ BEEP VELOCITÀ

❒ SENSORE FARI (per versioni/mercati, dove previsto)

❒ SENSORE PIOGGIA (per versioni/ mercati, dove previsto)

❒ ATTIVAZIONE/DATI TRIP B

❒ REGOLA ORA

❒ REGOLA DATA

❒ PRIMA PAGINA (per versioni/mercati, dove previsto)

❒ AUTOCLOSE

❒ UNITÀ MISURA

❒ LINGUA

❒ VOLUME AVVISI

❒ BEEP/BUZZ CINTURE

❒ SERVICE

❒ AIR BAG/BAG PASSEGGERO

❒ LUCI DIURNE

❒ LUCI ADATTIVE (per versioni/mercati, dove previsto)

❒ LUCI DI CORTESIA

❒ USCITA MENU

Nota Alcune voci, sulle vetture equipaggiate con sistema di radionavigazione (per versioni/mercati, dove previsto), vengono visualizzate dal display di quest'ultimo.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET/⮌ può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

❒ agendo sui pulsanti "▲" oppure "▼" (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET/⮌ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menu principale con sottomenu:

❒ tramite pressione breve del pulsante SET/⮌ si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

❒ agendo sui pulsanti "▲" oppure "▼" (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET/⮌ si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

❒ agendo sui pulsanti "▲" oppure "▼" (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

❒ tramite pressione breve del pulsante SET/⮌ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

VOCI MENU

AVVERTENZA In presenza di sistema **Uconnect™** 5" Radio (per versioni/mercati, dove previsto) oppure **Uconnect™** 6,5" Radio Nav (per versioni/mercati, dove previsto), alcune voci di Menu vengono visualizzate e gestite da quest'ultimo e non dal quadro strumenti (fare riferimento a quanto descritto sul supplemento dedicato).

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup.

Premere il pulsante "▲" oppure "▼" per selezionare le varie voci del Menu. Premere invece a lungo il pulsante SET/⮌ per tornare alla videata standard.

Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura)

(solo con luci di posizione inserite)

Questa funzione, con luci di posizione inserite, consente la regolazione (su 8 livelli) dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei comandi del sistema **UConnect™** (per versioni/mercati, dove previsto) e dei comandi del climatizzatore automatico (per versioni/mercati, dove previsto).

Per regolare l'intensità luminosa procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve. Il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "⬆" oppure "⬇" per regolare il livello di intensità luminosa;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Nota Sulle versioni dotate di display multifunzionale riconfigurabile la regolazione può essere fatta sia con luci spente (valore di luminosità per modalità "Giorno"), sia con luci accese (valore di luminosità per modalità "Notte").

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato.

Per impostare il limite di velocità desiderato procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza la scritta "Beep Vel.";

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;

❒ nel caso in cui la funzione sia stata attivata ("On"), tramite la pressione dei pulsanti "▲" oppure "▼" selezionare il limite di velocità desiderato e premere SET/⮌ per confermare la scelta.

AVVERTENZA L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Unità misura" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante ▲/▼ determina l'aumento/diminuzione di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante ▲/▼ si ottiene l'aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ on pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante ("On");

❒ premere il pulsante ▼, il display visualizza in modo lampeggiante ("Off");

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici/ crepuscolare)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di accendere o spegnere automaticamente i fari in funzione delle condizioni di luminosità esterna.

È possibile regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1= sensibilità minima, livello 2= sensibilità media, livello 3= sensibilità massima).

Maggiore è la sensibilità impostata, minore è la variazione di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci (es. con un impostazione su livello 3 al tramonto si ha un accensione fari anticipata rispetto i livelli 1 e 2).

Per impostare la regolazione desiderata procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sens. pioggia (Regolazione sensibilità sensore pioggia)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" della sensibilità precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati tripB (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale). Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione/disattivazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenu: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza i due sottomenu "Ora" e "Formato";

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per spostarsi tra i due sottomenu;

❒ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve SET/⮌ ;

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Ora ": premendo il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione;

❒ premendo il pulsante SET/⮌ con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i “minuti”;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti "▲" oppure "▼" determina l’aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l’aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

❒ Nel caso in cui si entra nel sottomenu “Formato”: premendo il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la selezione in modalità “24h” oppure “12h”.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET/⮌ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l’aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per effettuare l'aggiornamento procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l’anno”;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la regolazione.

AVVERTENZA Ogni pressione sui pulsanti "▲" oppure "▼" determina l’aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l’aumento/diminuzione veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

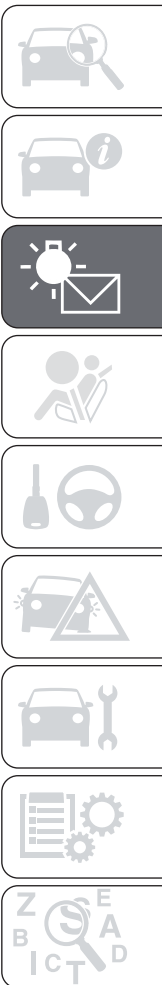
Premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Prima pagina (Visualizzazione informazioni nella videata principale)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale. È possibile visualizzare la data oppure la distanza parziale.

Per effettuare la selezione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza “Prima pagina”;

❒ premere nuovamente il pulsante SET/⮌ con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione “Data” e “Info motore”;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il display, terminata la fase di check iniziale, visualizza le informazioni impostate precedentemente tramite la funzione “Prima pagina” del menu.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l’attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❒ premere nuovamente il pulsante SET/⮌ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l’impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenu: “Distanze”, “Consumi” e “Temperatura”.

Per impostare l’unità di misura desiderata procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenu;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per spostarsi tra i tre sottomenu;

❒ una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve;

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu “Distanze”: premendo il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza “km” oppure “mi” in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu “Consumi”: premendo il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza “km/l”, “l/100km” oppure “mpg” in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l’unità di misura distanza impostata è “km” il display consente l’impostazione dell’unità di misura ("km/l" oppure "l/100km") riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

- ❒ premere il pulsante " ▲" oppure " ▼" per effettuare la scelta;
- ❒ nel caso in cui si entra nel sottomenu "Temperatura": premendo il pulsante SET/ con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;
- ❒ premere il pulsante " ▲" oppure " ▼" per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione premere il pulsante SET/ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Premere nuovamente il pulsante SET/ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Turco, Brasiliano.

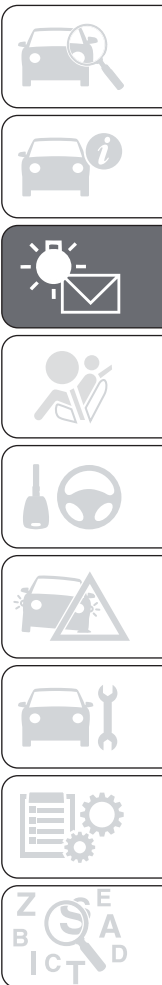
Per impostare la lingua desiderata procedere come segue:

- ❒ premere il pulsante SET/ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;
- ❒ premere il pulsante " ▲" oppure " ▼" per effettuare la scelta;
- ❒ premere il pulsante SET/ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato procedere come segue:

- ❒ premere il pulsante SET/ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- ❒ premere il pulsante " ▲" oppure " ▼" per effettuare la regolazione;
- ❒ premere il pulsante SET/ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep/Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)
(per versioni/mercati, dove previsto)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Alfa Romeo (vedere paragrafo "Sistema S.B.R." nel capitolo "Sicurezza").

Per riattivare questa funzione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "Off". Premere il pulsante "▲" oppure "▼" per visualizzare "On";

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata precedente oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità misura");

❒ premere il pulsante SET/⮌ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

AVVERTENZA Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura a cadenze prestabilite (fare riferimento al capitolo "Manutenzione e cura"). Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Air Bag/Bag passeggero (Attivazione/ disattivazione Air Bag lato passeggero frontale e Air Bag laterale protezione di bacino, torace e spalla - Side bag)

Questa funzione permette di attivare/ disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/↩ e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio "Bag pass: Off" (per disattivare) oppure il messaggio "Bag pass: On" (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti " ▲" oppure " ▼" , premere nuovamente il pulsante SET/↩ ;

❒ sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

❒ tramite la pressione dei pulsanti " ▲" oppure " ▼" selezionare "Sì" (per confermare l'attivazione/ disattivazione) oppure "No" (per rinunciare);

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

Questa funzione permette di attivare/ disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante " ▲" oppure " ▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❒ premere nuovamente il pulsante SET/↩ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Luci adattive AFS (Adaptive Frontlight System)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci adattive AFS (Adaptive Frontlight System).

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

❒ premere nuovamente il pulsante SET/↩ con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Luci cortesia (Attivazione/ disattivazione “Greeting lights”)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente, all’apertura porte o bagagliaio da telecomando, l’accensione per circa 25 secondi delle luci di posizione e la luce targa e delle luci plafoniere interne, con le seguenti eccezioni:

❒ interruzione dopo 5 secondi a seguito della chiusura porta

❒ interruzione dopo un blocco da telecomando

❒ interruzione dopo un blocco o azione da telecomando

Per attivare oppure disattivare questa funzione procedere come segue:

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “On” oppure “Off” in funzione di quanto precedentemente impostato;

❒ premere il pulsante "▲" oppure "▼" per effettuare la scelta;

❒ premere il pulsante SET/↩ con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premi il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

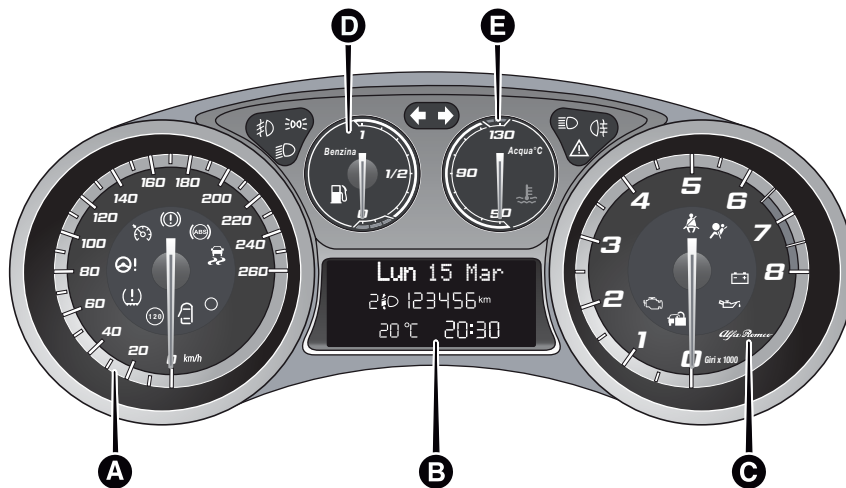
Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menu.

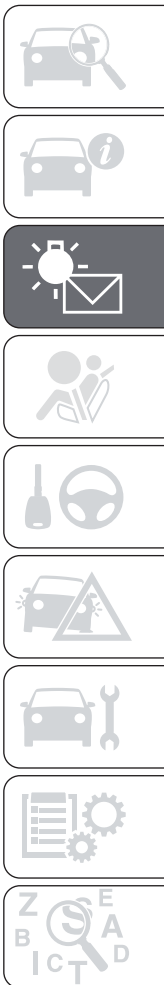
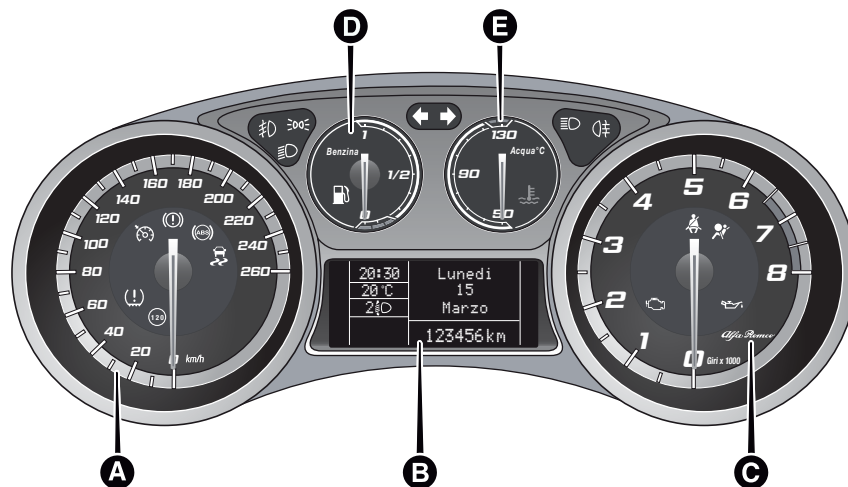
Premendo il pulsante SET/↩ con pressione breve il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante ▼ il display torna alla prima voce del menu.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display multifunzionale – C. Contagiri – D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva – E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA L'illuminazione delle grafiche del quadro strumenti può variare in funzione delle versioni.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

102 A0K2301

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Display multifunzionale riconfigurabile – C. Contagiri – D. Indicatore livello combustibile con spia della riserva – E. Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura

Spie presenti solo sulle versioni diesel. Sulle versioni diesel il fondoscala del contagiri è a 6000 giri

AVVERTENZA L'illuminazione delle grafiche del quadro strumenti può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore

INDICATORE LIVELLO COMBUSTIBILE

La lancetta indica la quantità di combustibile presente nel serbatoio.

La spia sull'indicatore si accende quando nel serbatoio sono rimasti da 8 a 10 litri di combustibile; in questo caso effettua il rifornimento il più presto possibile.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

L'accensione della spia indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

TRIP COMPUTER

IN BREVE

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è caratterizzata da due memorie separate, denominate "Trip A" e "Trip B", nelle quali vengono registrati i dati delle "missioni complete" della vettura (viaggi), in modo indipendente gli uni dagli altri.

Entrambe le memorie sono azzerabili: reset - inizio di una nuova missione.

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

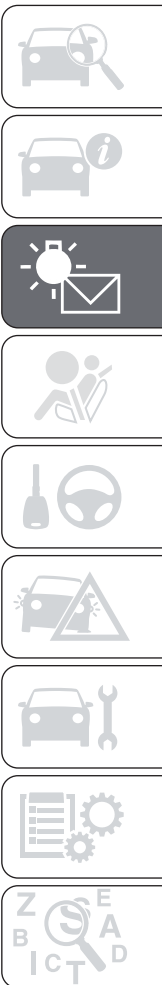
❒ Autonomia

❒ Distanza percorsa

❒ Consumo medio

❒ Consumo istantaneo

❒ Velocità media

❒ Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

❒ Distanza percorsa B

❒ Consumo medio B

❒ Velocità media B

❒ Tempo di viaggio B (durata di guida).

Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). Le grandezze “Autonomia” e “Consumo istantaneo” non sono azzerabili.

GRANDEZZE VISUALIZZATE

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all’interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida.

Sul display verrà visualizzata l’indicazione “- - - -” al verificarsi dei seguenti eventi:

❒ valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

❒ in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo “Stile di guida” nel capitolo “Avviamento e guida”), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc…), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione degli pneumatici, ecc…). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall’inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall’inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l’indicazione “- - - -”.

Velocità media

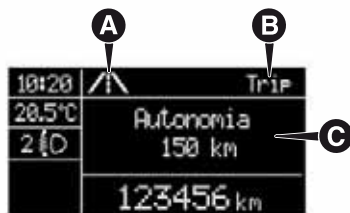
Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall’inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall’inizio della nuova missione.

VISUALIZZAZIONI SUL DISPLAY

Ogni volta che viene visualizzata una grandezza, sul display vengono visualizzate le seguenti informazioni:

❒ icona animata nella parte superiore fig. 103;

103 A0K2011

❒ la scritta “Trip” (oppure “Trip A” oppure “Trip B”) (B);

❒ nome,valore ed unità di misura relativi alla grandezza selezionata (es. “Autonomia 150 km”) (C).

Trascorsi alcuni secondi nome e valore della grandezza selezionata vengono sostituiti da un’icona fig. 104.

Di seguito vengono riportate le icone relative alle varie grandezze:

❒ " Autonomia";

104 A0K0007

❒ A "Consumo medio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

❒ A " Distanza A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il Trip B);

❒ " Consumo Istantaneo";

❒ A " Velocità media A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il trip B);

❒ A " Tempo di viaggio A" (se attivo il Trip A, oppure "B" se attivo il trip B);

PULSATNE TRIP 0.00

Il pulsante TRIP 0.00, ubicato sulla leva destra fig. 105 consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

❒ pressione breve: visualizzazioni delle varie grandezze;

105 A0K0096

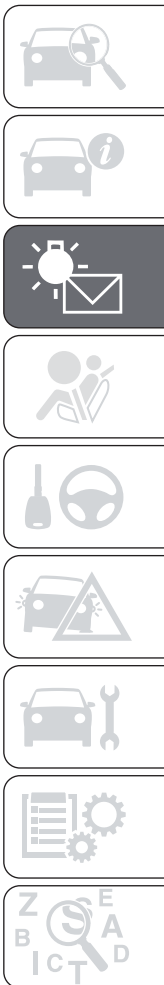
❒ pressione lunga: azzeramento (reset) grandezze ed inizio nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

❒ “manuale” da parte dell’utente, tramite la pressione del relativo pulsante;

❒ “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 99999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 999.59 (999 ore e 59 minuti);

❒ dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L’operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l’azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP 0.00 per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione Trip una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante SET/⮌ per più di 1 secondo.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico, dove il quadro strumenti lo permetta. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

SPIE SU QUADRO STRUMENTI

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE/FRENO A MANO INSERITO** Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende ma deve spegnersi dopo qualche secondo.	
	Liquido freni insufficiente La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Ripristinare il livello liquido freni, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	Freno a mano inserito La spia (o il simbolo sul display) si accende con freno a mano inserito. Se la vettura è in movimento viene inoltre emessa una segnalazione acustica.	Disinserire il freno a mano, quindi verificare lo spegnimento della spia. Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa giallo ambra	**AVARIA EBD** L'accensione contemporanea delle spie (rossa) e (giallo ambra) con motore acceso indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile. In questo caso, con frenate violente si può avere un blocco precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Guidando con estrema cautela, raggiungere immediatamente la più vicina Rete Assistenziale Alfa Romeo per la verifica dell'impianto.
rossa	**AVARIA AIR BAG** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia a luce fissa indica un'anomalia all'impianto air bag. Il display visualizza il messaggio dedicato.	63) 64)
rossa	**CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida non allacciata. La spia si accende in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cintura dei posti anteriori non sono correttamente allacciate.	Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. È possibile riattivare il sistema mediante Menu di Setup.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**AVARIA ALTERNATORE** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).	Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa a luce fissa o lampeggiante, rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

ATTENZIONE

63) Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

64) L'avaria della spia viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia (ubicata sulla mostrina sopra lo specchio retrovisore interno). In aggiunta, il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica dell'air bag lato passeggero. In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore. La spia si accende a luce fissa unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.	12)

AVVERTENZA

12) Se la spia [simbolo olio] si accendesse durante la marcia arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**OLIO MOTORE DEGRADATO** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende a luce lampeggiante e sul display (per versioni/ mercati, dove previsto) viene visualizzato uno specifico messaggio. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità: - per 1 minuto ogni due ore; - per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito. Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display visualizza (per versioni/ mercati, dove previsto), oltre alla spia, un messaggio dedicato. L'accensione a luce lampeggiante della spia non è da ritenere un difetto, ma segnala che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio. Il degrado dell'olio motore viene accelerato da: - prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF; - utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime; - interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. 65) 66)

ATTENZIONE

65) A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Si ricordia che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della stessa, non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.

66) Se la spia lampeggiasse durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando il motore è surriscaldato. Il display visualizza il messaggio dedicato.	*In caso di marcia normale*: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. *In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad es. in condizioni di guida prestazionale)*: rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto. AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**AVARIA CAMBIO ALFA TCT** (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica) quando viene rilevata un'avaria al cambio. La spia si può accendere anche in caso di surriscaldamento del cambio, a seguito di un uso particolarmente gravoso. In questo caso viene operata una limitazione delle prestazioni del motore.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. In caso di necessità di avviamento motore con cambio in avaria vedere quanto descritto al paragrafo "Cambio Alfa TCT" nel capitolo "Avviamento e guida".
rossa	**INCOMPLETA CHIUSURA PORTE** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia (o il simbolo sul display) si accende quando una o più porte od il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi. Con porte aperte e vettura in movimento viene emessa una segnalazione acustica. Su alcune versioni la spia (o il simbolo sul display) si accende anche quando il cofano motore non è perfettamente chiuso.	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**VELOCITA' LIMITE SUPERATA** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato da Menu di Setup (ad es. 120 km/h). Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio ed un simbolo sul display e viene emessa una segnalazione acustica.	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
rossa	**AVARIA STERZO ATTIVO DUAL PINION** (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia (o il simbolo sul display) rimane accesa può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata mediante l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per circa 100 metri.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**AVARIA SISTEMA ALFA ROMEO CODE/ AVARIA ALLARME** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia (o il simbolo sul display) si accende (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare l'avaria del sistema Alfa Romeo CODE o dell'allarme (per versioni/mercati, dove previsto).	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	Tentativo di effrazione Il lampeggio della spia oppure, su alcune versioni l'accensione del simbolo sul display (unitamente alla visualizzazione di un messaggio), segnala un tentativo di effrazione.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
giallo ambra	**RISERVA COMBUSTIBILE/LIMITATA AUTONOMIA** La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 8 - 10 litri di combustibile. In concomitanza di autonomia inferiore a circa 50 km (o valore equivalente in miglia), su alcune versioni il display visualizza un messaggio di avvertimento.	67)

ATTENZIONE

67) Se la spia lampeggia durante la marcia rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**AVARIA GENERICA** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in concomitanza degli eventi sotto riportati.	In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.
	Blocco combustibile La spia si accende quando il sistema blocco combustibile interviene. Il display visualizza il messaggio dedicato.	
	Avaria sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema Start&Stop.	
	Avaria sensore pioggia (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia.	
	Avaria sensori di parcheggio (per versioni/mercati, dove previsto) Vedere quanto descritto in seguito per "Avaria sensori parcheggio".	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**AVARIA GENERICA** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in concomitanza degli eventi sotto riportati.	In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.
	Avaria sensore crepuscolare (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore crepuscolare.	
	Avaria sensore pressione olio motore La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Il display visualizza il messaggio dedicato.	
	Avaria luci adattive AFS (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende quando viene rilevata una anomalia alle luci adattive AFS (vedere paragrafo "Luci adattive AFS" in questo capitolo). Il display visualizza il messaggio dedicato.	
	Avaria sistema antipizzicamento La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema antipizzicamento degli alzacristalli. Il display visualizza il messaggio dedicato.	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**Avaria luci esterne** La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci: ❒ luci diurne (DRL) ❒ luci di posizione ❒ luci di direzione ❒ luci retronebbia ❒ luci targa L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere causata da: la presenza di uno o più fusibili di protezione interrotti, la presenza di una o più lampade bruciate o l'interruzione di un collegamento elettrico.	Procedere alla verifica ed alla eventuale sostituzione dei fusibili interessati, secondo quanto descritto al paragrafo "Sostituzione fusibili" nel capitolo "In emergenza". In caso di mancata soluzione dell'anomalia, procedere alla verifica ed all'eventuale sostituzione delle lampade interessate, secondo quanto descritto al paragrafo "Sostituzione lampada esterna" nel capitolo "In emergenza". Se anche in seguito a questo intervento l'anomalia non fosse risolta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per un accurato controllo dell'impianto elettrico.
giallo ambra	**LUCI RETRONEBBIA** La spia si accende quando vengono accese le luci retronebbia.	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**AVARIA ABS** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (o il simbolo sul display) si accende quando il sistema è inefficiente. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo
giallo ambra	**USURA PASTIGLIE FRENO** (per versioni/mercati, dove previsto) La spia (o il simbolo sul display) si accende quando le pastiglie dei freni anteriori e posteriori risultano usurate. Il display visualizza il messaggio dedicato.	Provvedere alla sostituzione appena possibile.
giallo ambra	**AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO** La spia (ubicata sulla mostrina sopra lo specchio retrovisore interno) si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero. Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia si accende a luce fissa per alcuni secondi, dopodiché si deve spegnere. Se la spia si accende in modalità lampeggiante segnala un'anomalia alla spia di avaria air bag.	68)

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE** In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese nel quale si circola.	13)
	Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione. In particolare, la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare: il sistema memorizza comunque la segnalazione.	In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L’uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	Solo per motori a benzina Se la spia si accende in modalità lampeggiante significa che il catalizzatore potrebbe essere danneggiato.	In questo caso occorre rilasciare l'acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare. Proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possano provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**PRERISCALDO CANDELETTE/ AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende e si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia. AVVERTENZA In condizioni di temperatura ambiente mite o elevata, l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.	
	Avaria preriscaldo candelette Il lampeggio della spia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), indica un'anomalia all'impianto di preriscaldo candelette.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
giallo ambra	**PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Diesel)** La spia si accende a luce fissa durante la marcia (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) per segnalare la presenza di acqua nel filtro gasolio.	14)

ATTENZIONE

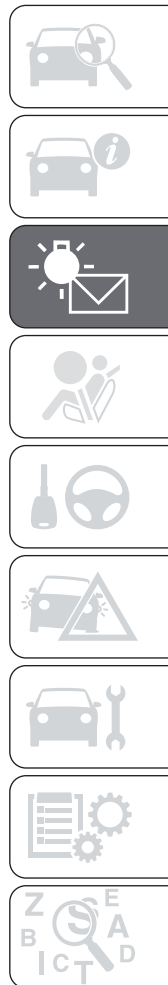
68) L'avaria della spia viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica dell'air bag lato passeggero. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

AVVERTENZA

13) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA

14) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può causare gravi danni al sistema d'iniezione ed irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso in cui la spia si accenda sul quadro strumenti (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display), rivolgersi il più presto possibile presso alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in questo caso spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**PULIZIA DPF (trappola particolato) in corso (solo versioni Diesel con DPF)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende a luce fissa per segnalare che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione. La spia non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida ne richiedano la segnalazione al guidatore. Per ottenere lo spegnimento della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a temine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min. L'accensione di questa spia non è da intendersi come un difetto della vettura e non è pertanto necessario recarsi in officina. Su alcune versioni, unitamente all'accensione della spia, il display visualizza il messaggio dedicato.	⚠ 69)

ATTENZIONE

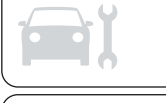
69) La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
	SISTEMA iT.P.M.S.	AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poichè la guidabilità della vettura potrebbe essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche. Provvedere alla riparazione immediata mediante l'apposito kit (vedere paragrafo "Riparazione di una ruota" nel capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
giallo ambra	**Avaria sistema iT.P.M.S.** La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sistema iT.P.M.S. Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento fino a quando non saranno ripristinate le condizioni iniziali.	In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	Pressione pneumatici insufficiente - Vedere manuale La spia si accende, in concomitanza della visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato e/o che si sta verificando una lenta perdita di pressione. In queste circostanze potrebbero non essere garantiti la migliore durata dello pneumatico ed un consumo di combustibile ottimale. Nel caso in cui due o più pneumatici risultassero in una delle suddette condizioni il display visualizzerà, in successione, le indicazioni relative a ciascuno pneumatico.	In qualsiasi condizione nella quale il messaggio su quadro indichi "Vedere manuale" fare TASSATIVAMENTE riferimento a quanto descritto nel paragrafo "Ruote" del capitolo "Dati tecnici", attenendosi scrupolosamente a quanto in esso contenuto.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
giallo ambra	**SISTEMA CONTROLLO ELETTRONICO DELLA STABILITÀ ESC** Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. L'intervento del sistema è segnalato dal lampeggio della spia: la segnalazione dell'intervento indica che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza. Se la spia (o il simbolo sul display) non si spegne, o se rimane accesa con motore avviato, significa che è stato riscontrato un malfunzionamento del sistema ESC. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.	Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far diagnosticare e risolvere il problema.
	Avaria sistema ASR Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore. Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ASR. Se la spia (o il simbolo sul display) non si spegne, o se rimane accesa con motore avviato, significa che è stato riscontrato un malfunzionamento del sistema ASR. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.	In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	Avaria sistema Hill Holder L'accensione della spia in concomitanza con la visualizzazione, sul display, del simbolo e del relativo messaggio, indica un'avaria al sistema Hill Holder.	In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
verde	**CRUISE CONTROL** (per versioni/mercati, dove previsto) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi, dopo alcuni secondi, nel caso in cui il Cruise Control sia disinserito. La spia si accende ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON (vedere paragrafo “Cruise Control” nel capitolo "Conoscenza della vettura"). Il display visualizza il messaggio dedicato.	
verde	**LUCI DI POSIZIONE** La spia si accende attivando le luci di posizione	
	FOLLOW ME HOME La spia si accende (unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere paragrafo "Dispositivo Follow me home" in "Luci esterne" del capitolo "Conoscenza della vettura").	
verde	**LUCI ANABBAGLIANTI** La spia si accende attivando le luci anabbaglianti.	
verde	**LUCI FENDINEBBIA** La spia si accende attivando le luci fendinebbia.	

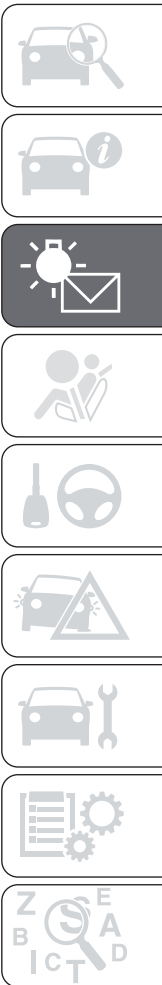
Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
verde	**INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO** La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso oppure, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.	
verde	**INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO** La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto oppure, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante delle luci di emergenza.	

Spie su quadro	Cosa significa	Cosa fare
blu	**LUCI ABBAGLIANTI** La spia si accende attivando le luci abbaglianti.	

SIMBOLI E MESSAGGI SUL DISPLAY

Simbolo sul display	Cosa significa	Cosa fare
	BLOCCO COMBUSTIBILE Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di intervento del blocco combustibile.	Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile fare riferimento alla sezione "Sistema Blocco Combustibile" del paragrafo "Comandi", nel capitolo "Conoscenza della vettura". Se non fosse comunque possibile ripristinare l'alimentazione di combustibile, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.
	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale riconfigurabile” viene visualizzato un messaggio unitamente alla visualizzazione di un simbolo sul display quando la temperatura esterna è inferiore od uguale a 3°C. Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale” viene visualizzato solo il messaggio dedicato. AVVERTENZA In caso di avaria al sensore di temperatura esterna, le cifre che ne indicano il valore sono sostituite da trattini.	
STOP	**AVARIA LUCI STOP** Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display quando viene rilevata un’anomalia alle luci di arresto (stop).	L’anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l’interruzione del collegamento elettrico.

Simbolo sul display	Cosa significa	Cosa fare
	AVARIA SENSORE CREPUSCOLARE (per versioni/mercati, dove previsto) Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore crepuscolare.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.
	AVARIA SENSORE PIOGGIA (per versioni/mercati, dove previsto) Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria del sensore pioggia.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.
	AVARIA SENSORI PARCHEGGIO (per versioni/mercati, dove previsto) Su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display in caso di avaria dei sensori di parcheggio.	Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l'anomalia.

Simbolo sul display	Cosa significa	Cosa fare
	ATTIVAZIONE/DISATTIVAZIONE SISTEMA START&STOP (per versioni/mercati, dove previsto) **Attivazione sistema Start&Stop** L’attivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. In questo caso il LED ubicato sopra il pulsante è spento (vedere paragrafo “Start&Stop” in questo capitolo). **Disattivazione sistema Start&Stop** *Versioni con display multifunzionale*: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione di un messaggio sul display. *Versioni con display multifunzionale riconfigurabile*: la disattivazione del sistema Start&Stop è segnalata dalla visualizzazione del simbolo + messaggio sul display. Con sistema disattivato il LED ubicato sopra il pulsante è acceso.	
	AVARIA START&STOP In caso di avaria del sistema Start&Stop sul display viene visualizzato il simbolo (versioni con display multifunzionale) oppure (versioni con display mulitifunzionale riconfigurabile) a luce lampeggiante. Per versioni/mercati dove previsto sul display viene inoltre visualizzato un messaggio di avvertimento.	In questi casi rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far eliminare l’anomalia.

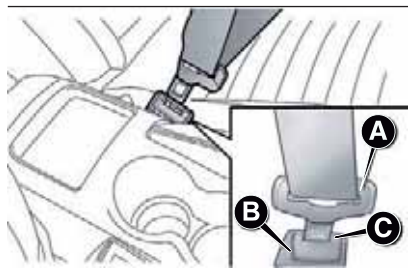
Simbolo sul display	Cosa significa	Cosa fare
	VISUALIZZAZIONE SELEZIONE MODALITA' DI GUIDA (Sistema Alfa D.N.A.) Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale riconfigurabile” viene visualizzato un messaggio ed il relativo simbolo all’inserimento della modalità di guida “DYNAMIC”, “NATURAL” oppure “ALL WEATHER”. Quando una delle modalità di guida non è disponibile, sul display viene visualizzato un messaggio di avvertimento. Sulle versioni dotate di “Display multifunzionale” viene invece visualizzata una lettera ("d" oppure "a") relativa alla modalità di guida inserita unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato.	

SICUREZZA

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

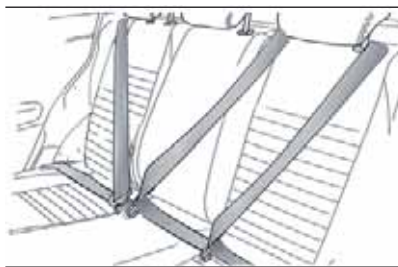
Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta A fig. 106 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

106 A0K0659

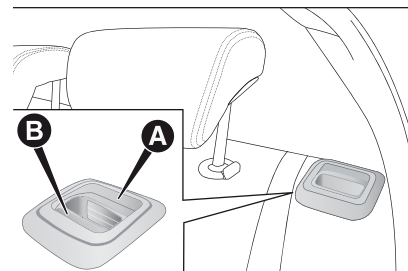
Se durante l’estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, occorre lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture premere il pulsante C ed accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. ⚠ 70) 71) 72)

Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

Indossare le cinture dei posti posteriori secondo quanto illustrato in fig. 107.

107 A0K0161

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” B fig. 108 presente sulle leve A di abbattimento schienale. Tale “banda rossa ” indica infatti il mancato aggancio dello schienale.

108 A0K0628

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, fare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.

ATTENZIONE

70) Non premere il pulsante C fig. 106 durante la marcia.

71) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

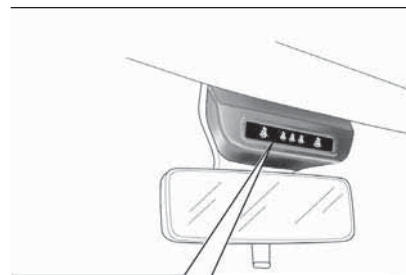
72) Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati ("bande rosse" B fig. 108 non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento agli occupanti.

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

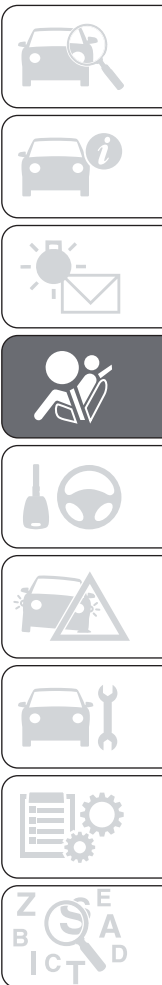
È costituito da un avvisatore acustico che, in concomitanza all'accensione in modo lampeggiante delle spie sul quadro strumenti, avverte i passeggeri dei posti anteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Su alcune versioni è inoltre presente una mostrina (prevista in alternativa alla spia presente sul quadro strumenti) ubicata sopra lo specchio retrovisore interno che avverte, tramite una segnalazione visiva ed acustica, i passeggeri dei posti anteriori e posteriori del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico attraverso il Menu di Setup (vedere paragrafo "Voci menu" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti").

109 A0K0075

Le spie possono essere di colore rosso e verde e funzionano secondo le seguenti modalità:

- 1 = sedile anteriore sinistro (indica lo stato del guidatore per versioni con guida a sinistra);
- 2 = sedile posteriore sinistro (passeggero);
- 3 = sedile posteriore centrale (passeggero);

- 4 = sedile posteriore destro (passeggero);
- 5 = sedile anteriore destro (indica lo stato del passeggero per versioni con guida a sinistra).

SEDILI ANTERIORI (spia n°1=guidatore e n°5=passeggero)

Guidatore

Se nella vettura è presente solo il guidatore e la sua cintura è slacciata, superando i 20 km/h o restando ad una velocità compresa tra 10 km/h e 20 km/h per un tempo superiore a 5 secondi, ha inizio un ciclo di segnalazioni acustiche relativo ai posti anteriori (segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi seguita da un ulteriore “beep” della durata di circa 90 secondi) e dal lampeggio della spia.

Terminato il ciclo, le spie rimangono accese a luce fissa fino allo spegnimento del motore. La segnalazione acustica si interrompe immediatamente allacciando la cintura del guidatore e la spia diventa quindi di colore verde.

Se la cintura viene nuovamente slacciata durante la marcia della vettura, la segnalazione acustica e il lampeggio della spia di colore rosso riprendono come descritto precedentemente.

Passeggero

Situazione analoga si ha per il passeggero anteriore, con la differenza che la spia diventa di colore verde e la segnalazione si interrompe anche quando il passeggero abbandona la vettura.

Nel caso in cui entrambe le cinture dei posti anteriori vengano slacciate con vettura in movimento e a distanza di pochi secondi l’una dall’altra, la segnalazione acustica sarà riferita all’evento più recente, mentre le due spie procederanno indipendenti la segnalazione visiva.

SEDILI POSTERIORI (spia n°2, n°3 e n°4)

Per i posti posteriori la segnalazione avviene solo quando una qualunque delle cinture viene slacciata (colore rosso lampeggiante).

In questa condizione la spia relativa alla cintura che è stata slacciata inizia a lampeggiare (colore rosso lampeggiante) per la durata di circa 30 secondi. Viene inoltre emessa una segnalazione acustica.

Nel caso vengano slacciate più cinture, la segnalazione visiva (di colore rosso lampeggiante) ha inizio e termina in modo indipendente per ogni spia. La segnalazione diventerà di colore verde quando si riallaccerà la rispettiva cintura di sicurezza.

Dopo circa 30 secondi dall'ultima segnalazione le spie relative ai posti posteriori si spegneranno, indipendentemente dallo stato della cintura (rosso o verde).

AVVERTENZE

Le spie restano tutte spente se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, tutte le cinture (anteriori e posteriori) risultano già allacciate.

Tutte le spie si accendono nel momento in cui almeno una cintura passa da allacciata a slacciata o viceversa.

PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture, garantendo così la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l’azione di trattenimento.

L’attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dall’arretramento del nastro verso l’arrotolatore.

La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l’avvenuta attivazione è riconoscibile dall’accorciamento del cavo metallico.

Durante l’intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall’azione del pretensionatore, indossa la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l’efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato interessato da acqua e/o fanghiglia, è necessario rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per farlo sostituire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l’azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

73)

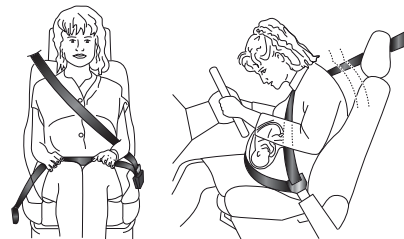
15)

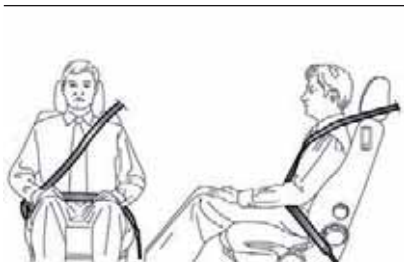
AVVERTENZE PER L’IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Rispettare (e far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l’obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allaccia sempre le cinture di sicurezza prima di metterti in viaggio.

74) 75) 76)

L’uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d’urto è minore se indossano le cinture.

Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre fig. 110.

110 A0K0250

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino fig. 111 e non all’addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

111 A0K0012

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 112. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

112 A0K0013

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

❒ Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ lavare a mano le cinture con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di logorio o tagli.

ATTENZIONE

73) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per farlo sostituire.

74) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti del pretensionatore e della cintura di sicurezza. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

75) Per avere la massima protezione tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiare bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciare sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

76) Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, devi sostituirla completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

AVVERTENZA

15) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamenti o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo qualora si debba intervenire su tali componenti.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini!

Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

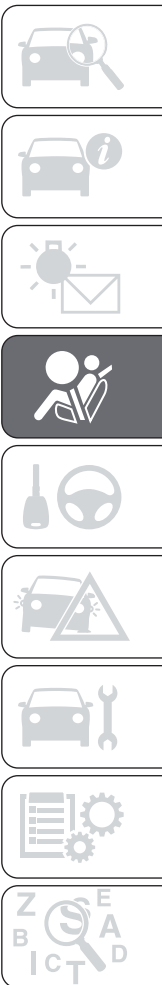
I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti,al fine di ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto. ⚠ 77) 78)

La scelta del dispositivo di ritentuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso del bambino; ci sono diverse tipologie di sistemi di ritenuta bambini, si raccomanda di scegliere sempre quello più adeguato al bambino.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture di sicurezza.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Alfa Romeo.

ATTENZIONE

77) GRAVE PERICOLO. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

78) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo " Air bag frontali").

MONTAGGIO SEGGIOLINO “UNIVERSALE” (con le cinture di sicurezza)

GRUPPO 0 e 0+

⚠ 80)

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all’indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 113 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in fig. 113 e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

113 A0K0014

GRUPPO 1

⚠ 79) 80)

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 114.

114 A0K0129

GRUPPO 2

 80)

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura fig. 115.

115 A0K0016

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

GRUPPO 3

⚠ 80)

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

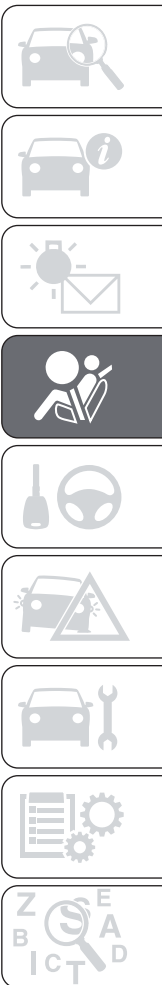
La fig. 116 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

116 A0K0017

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

ATTENZIONE

79) Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura. Consultare il paragrafo "Predisposizione per montaggio seggiolino Isofix" per le istruzioni di montaggio.

80) La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Sedile passeggero anteriore	Sedili posteriori (laterali e centrale)
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U (*)	U
Gruppo 1	9-18 kg	U (*)	U
Gruppo 2	15-25 kg	U (*)	U
Gruppo 3	22-36 kg	U (*)	U

U (*)Con sedile regolabile in altezza porre lo schienale in posizione verticale .

U= Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX"

La vettura è dotata di ancoraggi ISOFIX, un nuovo standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix su posti diversi della stessa vettura.

A titolo indicativo in fig. 117 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale che copre il gruppo di peso 1. ⚠ 81)

Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini Isofix che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).

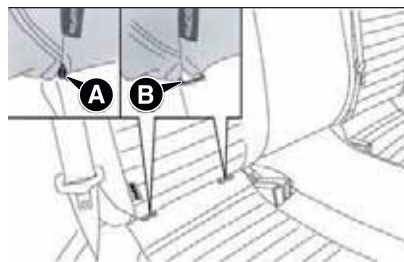
AVVERTENZA Il posto posteriore centrale non è abilitato per nessun tipo di seggiolino Isofix.

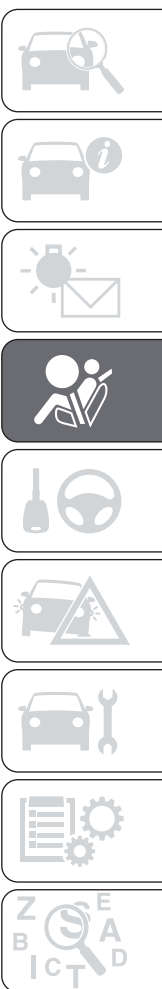
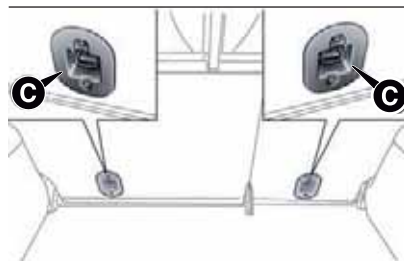
117 A0K0018

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO ISOFIX UNIVERSALE

Procedere come segue:

❒ agganciare il seggiolino agli appositi anelli inferiori metallici B fig. 118, posizionati all'interno dello schienale del sedile posteriore (per accedere agli anelli solleva verso l'alto la cerniera A);

118 A0K0510

❒ fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) agli appositi agganci C fig. 119 ubicati nella parte posteriore dello schienale.

119 A0K0511

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed “Isofix Universali”. Ricordarsi che, nel caso di seggiolini "Isofix Universali", possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44 (R44/03 o aggiornamenti successivi) “Isofix Universale”.

Nella Lineaccessori Alfa Romeo sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale “Duo Plus” e quello specifico “G 0/1 S”.

Per ulteriori dettagli relativi all’installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al “Libretto istruzioni” fornito assieme al seggiolino.

⚠ 82) 83) 84)

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix su sedili dotati degli specifici ganci.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Sedili posteriori laterali
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL (*)
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	E	IL (*)
	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	IL (*)
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	D	IL (*)
	Contromarcia	C	IL (*)
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IL adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini ISOFIX, relativi alle categorie" veicoli specifici", "limitata", "semiuniversale"

(*) è possibile montare il seggiolino Isofix agendo sulla regolazione del sedile anteriore

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per seggiolini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro

❒ Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.

❒ Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 2 anni di età del bambino.

❒ Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.

❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa della spia ubicata sulla mostrina sopra lo specchio retrovisore interno, l'avvenuta disattivazione.

❒ Attienersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportare mai due bambini contemporaneamente.

❒ Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.

❒ Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture di sicurezza.

❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.

❒ Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.

❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.

❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

ATTENZIONE

81) La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

82) Se un seggiolino Isofix Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

83) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando percepisci gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

84) Installare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

AIR BAG FRONTALI

SISTEMA “SMART BAG” (AIR BAG MULTISTAGE FRONTALI)

La vettura è dotata di air bag multistage frontali (“Smart bag”) per guidatore e passeggero.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti in caso di urti frontali di severità medio-alta mediante l’interposizione di cuscini tra l’occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d’urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

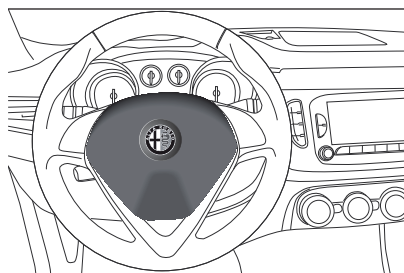
Gli air bag non sono sostitutivi, ma complementari all’uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare. In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza viene proiettata in avanti e può entrare in contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

⚠ 85) 86) 88)

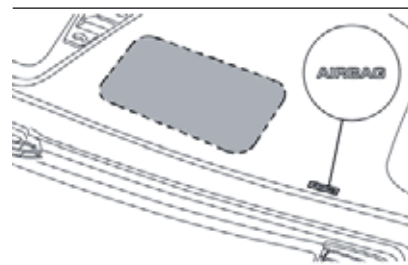
Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad es. urto del parafango contro il guard rail);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad es. sotto autocarri o guard rail) in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

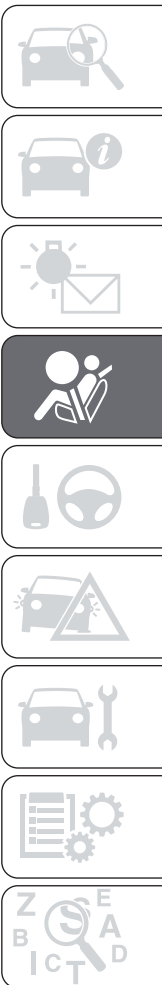
AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 120.

120 A0K0364

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO

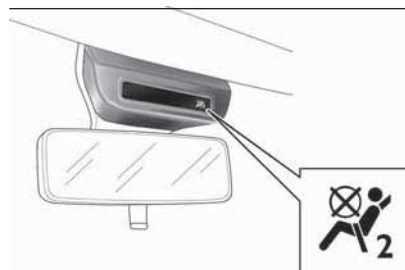
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 121 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore. ⚠ 87)

121 A0K0135

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI

89)

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole lato passeggero.

Disattivazione degli Air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag)

Se occorre trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore, disattivare l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag).

Con air bag disattivati sul quadro strumenti si accende la spia ubicata sulla mostrina sopra lo specchio retrovisore interno fig. 122.

122 A0K0660

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO E SEGGIOLINI BAMBINI: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet warden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasegero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŹKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać foletika dzieciecego tylem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR Yolcu airbaği aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidiş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆSTELSER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadja olemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuunaga vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkä menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI IŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugara į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiant keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetiránnyal szembe, ha az utas oldalán légzsák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazuļa sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNÉHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumisťujte dětskou sedačku do opačné polohy vůči směru jízdy v případě aktivního airbagu spolujezdce.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene zračne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCE DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρεκλάκι αυτοκινήτου για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MÔŽE NASTAŤ SMRŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ВОЗМОЖНЫ ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливающееся против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.

123

A0K0801

ATTENZIONE

85) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sulla plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

86) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tieni lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

87) In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato del seggiolino medesimo.

88) Per la disattivazione degli air bag vedere quanto riportato al paragrafo "Voci menu" nel capitolo "Conoscenza della vettura" .

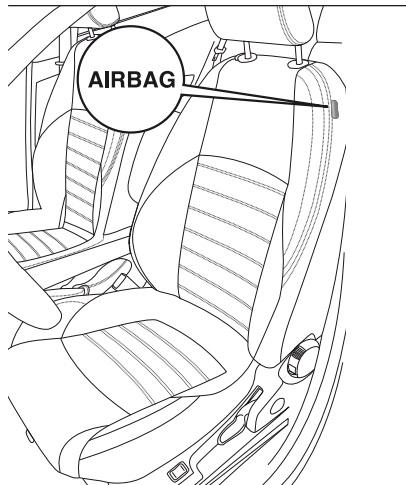
89) I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto.

AIR BAG LATERALI (SIDE BAG - WINDOW BAG)

Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side Bag) del guidatore e passeggero ed air bag per la protezione della testa degli occupanti anteriori e posteriori (Window Bag).

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

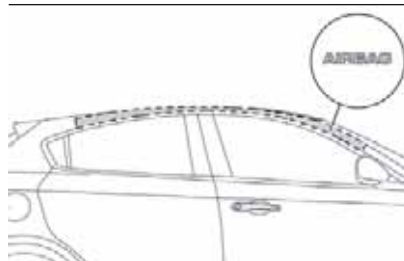
AIR BAG LATERALI ANTERIORI (SIDE BAG)

Sono costituiti da due tipi di cuscini ubicati negli schienali dei sedili anteriori fig. 124 che proteggono la zona del bacino, torace e spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

124 A0K0629

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG)

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni fig. 125.

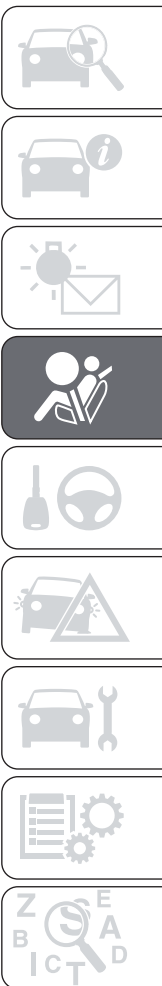
Esso ha il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie alla sua ampia superficie di sviluppo.

In caso di urti laterali di bassa severità l'attivazione degli air bag laterali non è richiesta.

125 A0K0035

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza.

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

AVVERTENZE

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile quando la vettura è stata sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca (ad es. urti violenti contro gradini, marciapiedi, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali, ecc…).

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri: queste non sono nocive e non indicano un principio di incendio. La polvere potrebbe tuttavia irritarti la pelle e gli occhi: in questo caso lavati con sapone neutro ed acqua.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti gli air bag devono essere effettuati dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

In caso di rottamazione della vettura rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far disattivare l'impianto air bag.

L'attivazione di pretensionatori ed air bag è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

90) 91) 92) 93) 94) 95) 96) 97) 98) 99)

ATTENZIONE

90) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

91) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

92) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

93) Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR, oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta. In tal caso air bag o pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per l'immediato controllo del sistema.

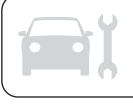
94) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tanto meno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

95) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

96) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

97) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

98) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

99) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, gli occupanti sono protetti, oltre che da eventuali airbag laterali, dalle sole cinture di sicurezza che, pertanto, vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro confort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

❒ tirare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciala appena il motore si è avviato.

AVVERTENZE 100) 101) 102)

❒ Se il motore non si avvia al primo tentativo riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

❒ Se, con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti (oppure il simbolo sul display) rimane accesa unitamente alla spia , riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia (oppure il simbolo sul display) continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si riesce ancora ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

❒ Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR.

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue: 16) 17) 18) 19)

❒ tirare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie e (per versioni/mercati, dove previsto);

❒ attendere lo spegnimento delle spie;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruota la chiave di avviamento in posizione AVV spegnimento della spia . Attendere troppo rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, prima di spegnere il motore farlo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

ATTENZIONE

100) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

101) Fin quando il motore non è avviato, il servofreno non è attivo, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno di gran lunga superiore all'usuale.

102) Evitare l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero danneggiare la marmitta catalitica.

AVVERTENZA

16) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad es. eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense, ecc.).

17) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

18) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

19) L'accensione della spia in modo lampeggiante per circa 1 minuto dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

IN SOSTA

Scendendo dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento.

In caso di sosta e abbandono della vettura, procedere come segue:

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate;

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Sulle versioni dotate di cambio Alfa TCT prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera P.

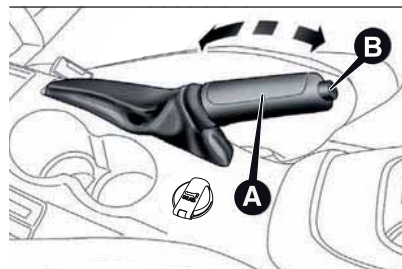
AVVERTENZA Non abbandonare **MAI** la vettura con cambio in folle (oppure, sulle versioni dotate di cambio Alfa TCT, senza aver prima posizionato la leva cambio in P).

FRENO A MANO

Per azionarlo tirare la leva A fig. 126 verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Con freno a mano inserito e chiave di avviamento in posizione MAR sul quadro strumenti si accende la spia (!) .

Per disinserirlo sollevare leggermente la leva A, premere e mantenere premuto il pulsante B ed abbassare la leva: la spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

⚠ 103) 104)

126 A0K0615

AVVERTENZA Eseguire queste manovre con pedale del freno premuto.

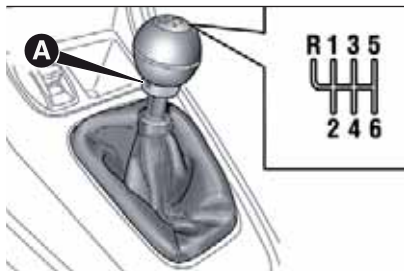
AVVERTENZA Per vetture dotate di bracciolo anteriore, sollevare quest'ultimo in modo che non costituisca impedimento all'azionamento della leva del freno a mano.

ATTENZIONE

103) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

104) La vettura deve rimanere bloccata dopo che il freno di stazionamento ha effettuato alcuni scatti: se così non fosse rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per eseguire la regolazione. Attuare sempre la procedura di messa in sicurezza della vettura in sosta così come previsto dal Codice della Strada e come sopra descritto.

USO DEL CAMBIO

Per inserire le marce premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva ⚠ 105)).

127 A0K0616

Per inserire la 6ª marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4° marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6ª alla 5ª marcia. 20)

Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle sollevare l'anello A fig. 127 e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma.

ATTENZIONE

105) Per cambiare correttamente le marce premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: assicurarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

AVVERTENZA

20) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO ALFA TCT

(per versioni/mercati, dove previsto)

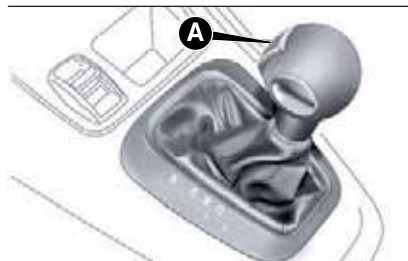
IN BREVE

La vettura può essere equipaggiata con un cambio automatico Alfa TCT a 6 velocità gestito elettronicamente, nel quale il cambio marce avviene automaticamente in funzione di parametri istantanei di utilizzo della vettura (velocità vettura, pendenza stradale e posizione pedale acceleratore).

Il nuovo cambio è una novità assoluta in quanto abbina il sistema Start&Stop alla più recente alternativa alle tradizionali trasmissioni automatiche con convertitore di coppia.

La possibilità della selezione manuale dei cambi marcia è in ogni caso disponibile grazie alla leva del cambio in posizione modalità sequenziale.

LEVA SELETTRICE

La leva fig. 128 (versioni guida sinistra) oppure fig. 129 (versioni guida destra), può assumere le seguenti posizioni:

128 - Versioni guida sinistra A0K0617

129 - Versioni guida destra A0K0618

- ❒ **P** = Parcheggio
- ❒ **R** = Retromarcia
- ❒ **N** = Folle
- ❒ **D** = Drive (marcia in avanti automatica)
- ❒ **+** = Passaggio a marcia superiore in modalità di guida sequenziale
- ❒ **–** = Passaggio a marcia inferiore in modalità di guida sequenziale

Nel caso di utilizzo della leva in modalità di guida sequenziale, spostando quest’ultima da D verso sinistra, le posizioni verso il + oppure verso il – sono instabili.

La leva è provvista di un pulsante A che è necessario premere per spostare la leva nelle posizioni P oppure R.

DISPLAY

Il display è in grado di visualizzare:

- ❒ **in modalità di guida in automatica** la marcia selezionata (P, R, N, D). Con leva in posizione D (Drive), sul display vengono visualizzate la lettera D e la marcia inserita (ad es. D3 - vedere fig. 130).
- ❒ **in modalità di guida sequenziale** l’inserimento della marcia (superiore o inferiore), effettuato manualmente, mediante l’indicazione numerica fig. 131;

130 A0K1540

131 A0K1541

POSIZIONI DELLA LEVA

Parcheggio (P)

La posizione P corrisponde alla posizione di folle del cambio ed effettua il blocco meccanico delle ruote motrici.

Inserirla solo a vettura ferma ed eventualmente tirare anche il freno a mano.

Con chiave di avviamento in posizione MAR, oppure con motore avviato, oppure allo spegnimento del motore, se la leva cambio non viene posizionata correttamente in posizione P la mostrina leva cambio inizia a lampeggiare in corrispondenza della lettera P.

In questo caso completare spostare correttamente la leva sulla posizione P. 21)

Solo con leva in posizione P è possibile estrarre la chiave di avviamento. Lo spostamento della leva da P a D deve essere effettuato esclusivamente a vettura ferma e motore al regime minimo.

Il passaggio da P ad una posizione qualsiasi della leva di selezione, con chiave di avviamento in posizione MAR, deve avvenire premendo il pedale del freno ed agendo sul pulsante ubicato sulla leva del cambio (vedere paragrafo "Leva selettrice").

Nel caso di batteria scarica, per lo sblocco della leva è necessario rimuovere la cuffia ed agire sulla levetta A fig. 132.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura senza aver prima posizionato la leva selettrice in posizione P.

132 A0K0619

Retromarcia (R)

Con leva in posizione R non è possibile avviare il motore.

Il passaggio da R a N oppure D è libero, mentre per passare da R a P occorre premere il pulsante ubicato sulla leva del cambio quando il motore è al regime minimo. 22)

Folle (N)

Corrisponde alla posizione di folle di un normale cambio manuale. Con leva in posizione N è possibile avviare il motore.

Inserisci la posizione N in caso di fermate prolungate.

Per spostare la leva dalla posizione N, togliere il piede dall'acceleratore ed assicurati che il motore sia stabilizzato al regime minimo.

Il passaggio dalla posizione N a D è libero, mentre per passare da N a R oppure P occorre premere il pulsante ubicato sulla leva del cambio.

Drive (D) - Marcia in avanti automatica

Si utilizza la posizione della leva in condizioni normali di marcia.

Il passaggio dalla posizione D a N è libero, mentre per passare da D a R oppure P occorre premere premere il pulsante ubicato sulla leva del cambio.

Modalità sequenziale (+ / –)

Spostando la leva dalla posizione D di lato, in posizione stabile si utilizza il cambio in modalità sequenziale.

Spostando la leva in posizione instabile (+ oppure –) si effettuano i cambi marcia.

Avvertenze

AVVERTENZA Tutti i passaggi della leva cambio devono essere effettuati esclusivamente a vettura ferma e motore al regime minimo.

La posizione P effettua il blocco meccanico delle ruote motrici.

Il passaggio da P a R è consentito con freno premuto e pulsante su leva cambio premuto.

Il passaggio da R a N e da da N a D è libero.

Il passaggio da D in "Modalità sequenziale" è libero.

Il passaggio da "Modalità sequenziale" a D è libero.

Il passaggio da D a N è libero.

Il passaggio da N a R è consentito solo premendo il pulsante ubicato sulla leva cambio.

Il passaggio da R a P è consentito solo premendo il pulsante ubicato sulla leva cambio.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

L'avviamento del motore è consentito solo con leva cambio in posizione P oppure N (con oppure senza pedale del freno premuto).

All'avviamento del motore il sistema si trova in posizione N oppure P (quest'ultima corrisponde alla posizione di folle, ma la vettura si trova con le ruote bloccate meccanicamente).

Sistema Start&Stop

Con vettura ferma e sistema Start&Stop attivato il motore si spegne se la leva del cambio si trova in posizione diversa da R.

Il sistema Start&Stop non interviene quando la leva cambio è in posizione R al fine di rendere più confortevoli le manovre di parcheggio.

In caso di fermata in salita lo spegnimento del motore è disabilitato per rendere disponibile la funzione “Hill Holder” (funzione attiva solo con motore acceso).

Il riavviamento automatico del motore avviene se:

❒ rilasciando il pedale del freno (e la leva non è in posizione N oppure P)

❒ spostando la leva cambio in posizione instabile +, – oppure R

❒ spostando la leva cambio da D verso sinistra in "Modalità sequenziale"

❒ azionando le levette al volante (per versioni/mercati, dove previsto) "+" oppure "–"

Durante la sequenza di spegnimento e riavviamento del motore il sistema passa attraverso un inserimento automatico della folle: in questo caso sul display viene visualizzata la lettera N.

AVVERTENZA In alcune condizioni (ad es. in caso di piccole pendenze e pedale del freno non completamente premuto) lo spegnimento motore non viene disabilitato. In questo caso premere a fondo il pedale del freno per rendere disponibile la funzione “Hill Holder” e consentire il riavviamento del motore, agendo sulla leva cambio oppure sulle levette al volante (per versioni/mercati, dove previsto), come precedentemente descritto.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Lo spegnimento del motore è possibile in qualsiasi posizione si trovi la leva del cambio.

Versioni con sistema Start&Stop

Per spegnere il motore è necessario arrestare la vettura esercitando un'adeguata pressione sul pedale del freno: se la pressione non è sufficiente il motore non si spegnerà.

Questa caratteristica può essere sfruttata per fare in modo di non spegnere il motore in condizioni particolari di traffico.

Estrazione chiave di avviamento

La chiave di avviamento è estraibile solo con leva cambio in posizione P:

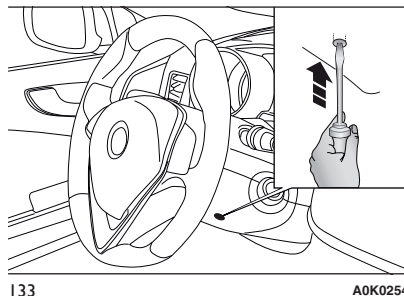
❒ *nel caso di spegnimento del motore con leva cambio in posizione P*: è possibile estrarre la chiave di avviamento per un tempo di circa 30 secondi;

❒ *nel caso di spegnimento del motore con leva cambio in posizione diversa da P*: si ha, per la durata di circa 5 secondi, il lampeggio della lettera P sul display e sulla mostrina della leva cambio e, contemporaneamente, verrà emessa una segnalazione acustica. Spostare la leva in P entro 5 secondi: effettuata tale operazione sarà possibile, per circa 30 secondi, estrarre la chiave di avviamento.

In entrambe i casi, se non vengono rispettati i tempi e le condizioni descritte, si ha il blocco automatico della chiave di avviamento.

Per estrarre la chiave di avviamento è necessario ruotarla in posizione MAR e successivamente in STOP.

AVVERTENZA Nel caso di batteria scarica la chiave di avviamento, se inserita, rimane bloccata nella sua sede. Per estrarre meccanicamente la chiave tirare il freno a mano ed inserire il cacciavite in dotazione nel foro ubicato sotto la plancia fig. 133 esercitando una lieve pressione, fino all'avvenuta estrazione della chiave stessa.

133 A0K0254

MOVIMENTAZIONE DELLA VETTURA

Per movimentare la vettura, dalla posizione P premere il pedale del freno ed, agendo sul pulsante della leva cambio, spostare la leva nella posizione desiderata (D, R oppure in "Modalità sequenziale").

Il display visualizzerà la marcia inserita.

Rilasciando il pedale del freno la vettura inizierà a muoversi in avanti oppure indietro, appena la manovra viene inserita (effetto "creeping"). In questo caso non è necessario premere l'acceleratore.

AVVERTENZA La condizione d'incongruenza tra marcia realmente inserita (visualizzata sul display) e posizione della leva cambio è segnalata dal lampeggio, sulla mostrina del cambio, della lettera corrispondente alla posizione della leva stessa (viene inoltre emessa una segnalazione acustica).

Tale condizione non è da intendersi come anomalia di funzionamento, ma semplicemente come richiesta da parte del sistema di ripetizione della manovra.

AVVERTENZA Con motore acceso e vettura ferma, in "Modalità sequenziale", la richiesta di inserimento della 2ª marcia non viene accettata dal sistema (con o senza pedale del freno premuto).

Se, con 1ª marcia, oppure retromarcia (R) inserita, si verificano queste condizioni:

❒ pendenza della strada maggiore del 5%;

❒ frizione surriscaldata;

❒ coppia motore costante per un determinato tempo (ad es. se la vettura urta un marciapiede oppure è posteggiata in pendenza);

la movimentazione della vettura avviene premendo il pedale dell'acceleratore.

AVVERTENZA Con freno a mano disinserito e pedale del freno rilasciato, motore al regime minimo e leva del cambio in posizione D, R oppure sequenziale, prestare la massima attenzione poiché la vettura è in grado di muoversi anche senza premere il pedale dell'acceleratore. Tale condizione può essere utilizzata con vettura in piano nelle manovre strette di parcheggio, avendo cura di agire solo sul pedale del freno.

MODALITÀ DI GUIDA AUTOMATICA

È possibile selezionare la posizione D dal funzionamento sequenziale in qualunque condizione di marcia.

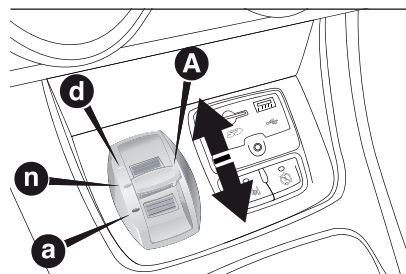
Nella modalità di guida automatica il rapporto ottimale è scelto dalla centralina di controllo elettronico del cambio in funzione della velocità, del carico motore (posizione del pedale acceleratore) e dalla pendenza della strada.

Funzione "Kick-down"

Per una rapida ripresa della vettura se premere a fondo il pedale dell'acceleratore, il sistema di gestione del cambio provvederà ad inserire una marcia inferiore (funzione "Kick-down").

AVVERTENZA In caso di guida su percorsi stradali con bassa aderenza (ad es. neve, ghiaccio, ecc.) evitare di attivare la modalità di funzionamento "Kick-down".

Integrazione con sistema "Alfa DNA"

Agendo sul sistema "Alfa DNA" fig. 134 è possibile selezionare tre diverse modalità di guida:

134 A0K0612

❒ "Dynamic": cambi marcia a regimi motore più alti. Privilegia una guida sportiva;

❒ "Natural": cambi marcia a bassi regimi motore. Privilegia il comfort e riduce i consumi;

❒ "All Weather": programma per guida su fondi stradali a bassa aderenza (ad es. neve, ghiaccio, fango, ecc.).

Suggerimento marcia

Con cambio in modalità automatica (posizione leva selettrice in D), se si richiede un cambio marcia tramite le levette al volante (per versioni/ mercati, dove previsto), il sistema passerà in "Modalità sequenziale", visualizzando sul display la marcia inserita per un tempo di circa 5 secondi.

Trascorso tale tempo, senza ulteriore azione sulle levette al volante, il sistema tornerà a funzionare in modalità automatica (D) (con conseguente visualizzazione sul display).

MODALITÀ DI GUIDA SEQUENZIALE

In modalità di guida sequenziale il cambio automatico funziona come un cambio manuale.

Cambio marce tramite leva cambio

Dalla posizione D sposta la leva lateralmente (verso sinistra) in posizione sequenziale:

❒ spostando la leva verso "+": inserimento marcia superiore;

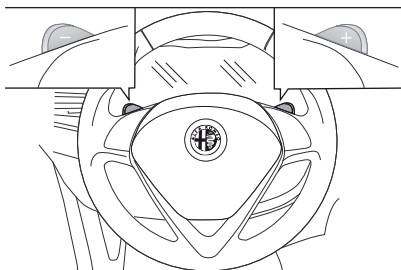
❒ spostando la leva verso "–": inserimento marcia inferiore.

La posizione corretta della leva in "Modalità sequenziale" è segnalata dall'illuminazione dei simboli "+" e "–" e, contemporaneamente, dallo spegnimento del simbolo D sul display (sul display verrà visualizzata solo la marcia inserita).

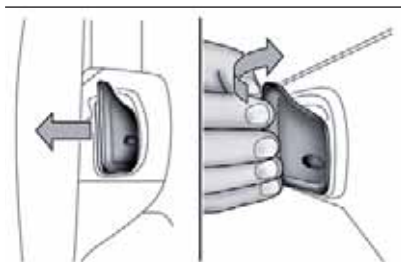
Cambio marce tramite levette al volante

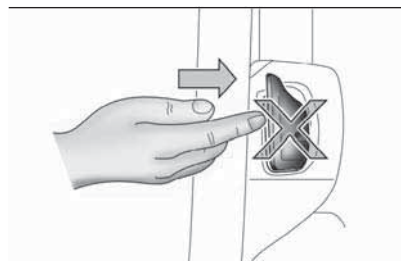
(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è possibile cambiare le marce agendo sulle levette al volante fig. 135. ⚠ 106)

Per utilizzare le levette al volante la leva del cambio deve trovarsi in "Modalità sequenziale" oppure in D:

135 A0K0266

❒ agendo sulla levetta al volante "+" (tirando la levetta verso il guidatore fig. 136): inserimento marcia superiore;

❒ agendo sulla levetta al volante "–" (tirando la levetta verso il guidatore fig. 136): inserimento marcia inferiore.

136 A0K0269

L'inserimento di un rapporto marcia inferiore oppure superiore è consentito solo se i giri motore lo consentono.

137 A0K0271

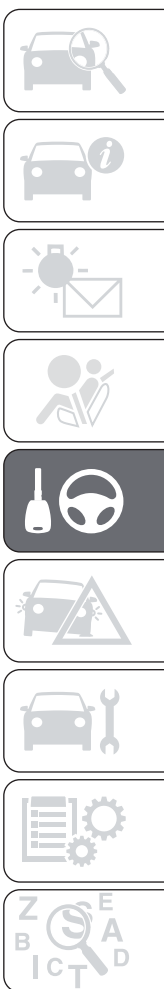
In caso di arresto della vettura con marcia in una posizione superiore alla 1ª velocità, il cambio si posizionerà automaticamente in 1ª marcia.

Funzione "Launch Control"

La strategia denominata "Launch Control" permette di effettuare una partenza prestazionale.

Con vettura ferma, per attivare questa funzione procedere come segue:

❒ agire sul sistema “Alfa DNA” ed attivare la modalità di guida "Dynamic";

❒ con il piede sinistro premere il pedale del freno e, contemporaneamente con il piede destro, premere a fondo l'acceleratore;

❒ effettuare il cambio marcia agendo sulla leva del cambio oppure sulla levetta al volante "–" (tirando la levetta verso il guidatore come precedentemente descritto): i giri motore passano in tal modo da 2500 a 4500 g/min;

❒ rilasciare il pedale del freno: in questo modo si ottiene una partenza più "brillante" della vettura.

Al rilascio del pedale freno la vettura partirà alla massima accelerazione. Nonostante la "Modalità sequenziale", la vettura eseguirà autonomamente il cambio marcia atto a garantire la massima accelerazione, una volta raggiunto il corretto regime di cambiata.

Per abbandonare la strategia è sufficiente interrompere la sequenza di operazioni sopra descritta o comunque rilasciare il pedale dell'acceleratore.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Per motivi di sicurezza viene emessa una segnalazione acustica quando:

❒ si apre la porta lato guidatore con motore acceso e la leva cambio è in posizione diversa da P;

❒ si spegne il motore con leva cambio in posizione diversa da P.

Con vettura ferma, motore acceso e marcia (1), (D) oppure (R) inserita, il sistema attiva la segnalazione acustica e porta automaticamente il cambio in folle (N) quando:

❒ non si premono i pedali dell'acceleratore e/o del freno per almeno 3 minuti in situazione di "creeping" disattivato (ad es. con freno a mano tirato);

❒ si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il pedale del freno premuto;

❒ si apre la porta lato guidatore in situazione di "creeping" disattivato (ad es. con freno a mano tirato) senza agire sui pedali dell'acceleratore e/o del freno;

❒ viene stata rilevata un'anomalia al cambio.

AVVERTENZA Il passaggio in folle (N) comandato dal sistema comporta una situazione di incongruenza tra posizione leva cambio e marcia inserita. La manovra, pertanto, verrà accompagnata da una segnalazione acustica di incongruenza. Tale segnalazione acustica perdurerà fino a quando la leva cambio non verrà posizionata in P oppure N, in modo da ripristinare la condizione di corretto utilizzo del cambio.

PARCHEGGIO DELLA VETTURA

Per parcheggiare in sicurezza è indispensabile, con pedale del freno premuto, inserire la P e, qualora ci si trovi su strada in pendenza, azionare il freno a mano.

Prima di rilasciare il pedale del freno attendere che, sul display, venga visualizzata la lettera P.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura senza aver prima posizionato la leva in P.

TRAINO DELLA VETTURA

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N), verificando che la vettura si muova a spinta ed opera come per il traino di una normale vettura con il cambio meccanico.

AVVERTENZA Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle (N), non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. Qualora la leva fosse in P, prima di procedere al traino, effattuare lo sblocco della leva (vedere quanto descritto al paragrafo "Posizioni della leva").

AVVERTENZE GENERALI

Con vettura ferma e marcia inserita tenere sempre il pedale del freno premuto fino a quando non si decide di partire, dopodiché rilasciare il freno ed accelerare gradualmente.

Nelle soste prolungate con motore acceso si consiglia di posizionare il cambio in folle (N).

Per salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad es. sosta in salita): il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla. Utilizzare invece il pedale del freno oppure il freno a mano e premere il pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.

Se, con retromarcia (R) inserita, è necessario inserire la 1ª (o viceversa), operare solo quando la vettura è completamente ferma.

Pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse, per motivi imprevisti, lasciar avanzare la vettura con cambio in folle (N), alla richiesta di inserimento di una marcia il sistema inserirà automaticamente, in relazione alla velocità della vettura stessa, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote. 107)

AVVERTENZA

21) Nel caso la vettura si trovi in pendenza, azionare sempre il freno a mano, PRIMA di posizionare la leva cambio in P.

22) Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore a regime minimo ed acceleratore totalmente rilasciato.

ATTENZIONE

106) In seguito ad un utilizzo non corretto delle levette (leve spinte verso la plancia, vedi fig. 137) si potrebbe provocare la rottura delle leve stesse.

107) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita. Allontanadosi dalla vettura, estrarre sempre la chiave di avviamento e portarla con te.

RISPARMIO COMBUSTIBILE

Di seguito riportiamo alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata" (vedere capitolo "Manutenzione e cura").

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non far scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitare frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (ad es. passaggi a livello) spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso del rimorchio riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) tenere conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori ed i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso non superare i 100 km/h.

INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO

Per l'installazione gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. ⚠ 108) 109)

ATTENZIONE

108) Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Prestare particolare cautela sui fondi scivolosi.

109) Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura: la Rete Assistenziale Alfa Romeo vi consiglierà sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso.

Utilizzare questi pneumatici solo in caso di fondo stradale ghiacciato o innevato. 110)

Per il tipo dello pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve fanno sì che, in condizioni ambientali normali od in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. E' opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

ATTENZIONE

110) La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h, con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h, con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h nel rispetto comunque delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

Impiegare catene da neve ad ingombro ridotto: su tutte le versioni, per pneumatici 195/55 R16", 205/55 R16" e 225/45 R17" utilizzare catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo dello pneumatico pari a 9 mm. 23)

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve. Se si fora una ruota anteriore (motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo avendo due ruote motrici normali, è possibile montare su queste le catene da neve.

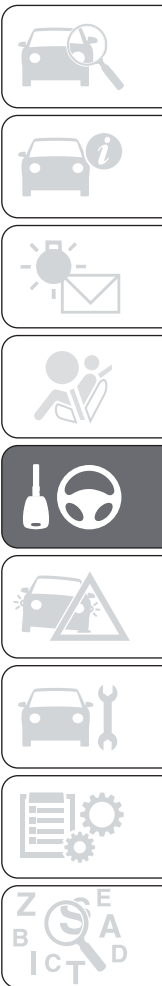
AVVERTENZA

23) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osserva queste precauzioni:

- ❒ parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- ❒ verificare che il freno a mano non sia inserito;
- ❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controlla lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente;
- ❒ qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- ❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- ❒ pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- ❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciale sollevate dai vetri;
- ❒ aprire leggermente i finestrini;
- ❒ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- ❒ gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- ❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore;
- ❒ ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dalla rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde 00 800 2532 4200 per ricercare la Rete Autorizzata Alfa Romeo più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

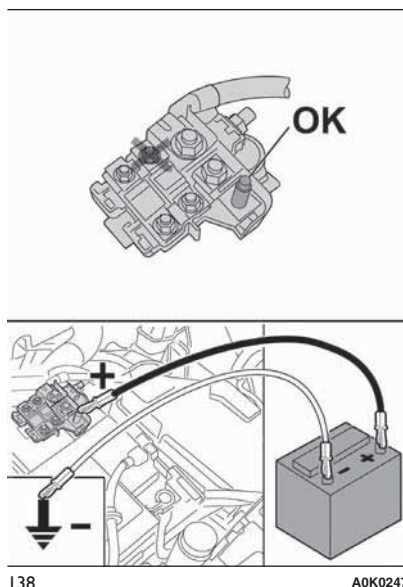
Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica. 24) 25) 111)

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collega il morsetto positivo (+) fig. 138 della batteria ausiliaria esclusivamente al punto indicato sulla batteria vettura (scritta OK) e non in altri punti;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (–) della batteria ausiliaria con un punto di massa sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore; quando il motore è avviato togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

138 A0K0247

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria, vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Conoscenza della vettura".

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

AVVERTENZA

24) Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie! Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

25) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

111) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo: evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

La vettura è dotata del “Kit Fix&Go Automatic“: per l’utilizzo di questo dispositivo vedi paragrafo “Kit Fix&Go Automatic”.

In alternativa al “Kit Fix&Go Automatic” la vettura può essere richiesta con ruotino di scorta: per le operazioni di sostituzione ruota vedere quanto descritto nelle pagine seguenti.

⚠ 112) 113) 114) 115) 116)

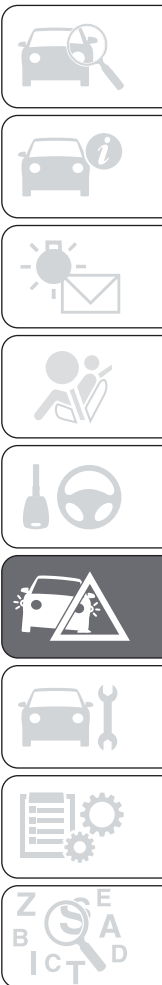
CRIC

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 1,76 kg;

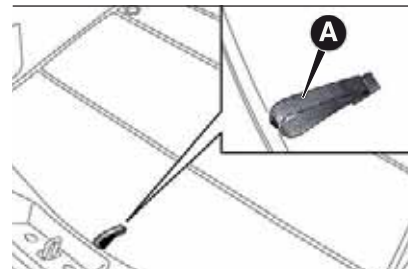
❒ il cric non richiede nessuna regolazione;

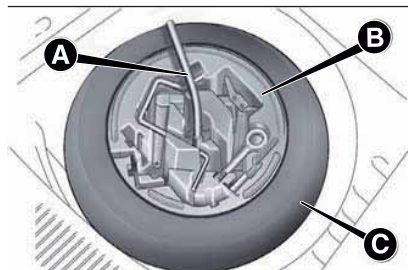
❒ il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;

❒ nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

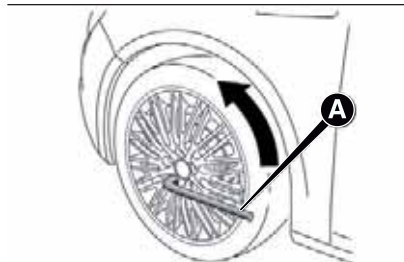
❒ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

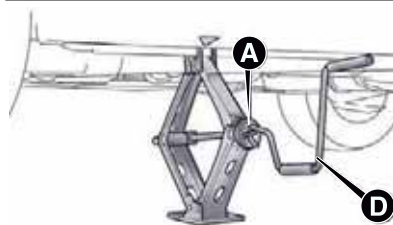
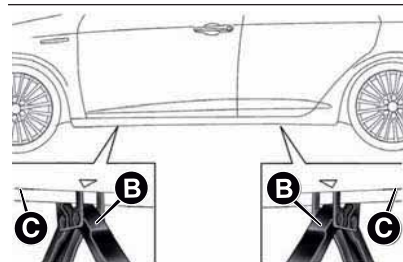
❒ spegnere il motore, tira il freno a mano ed inserire la 1^a marcia oppure la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;

❒ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 139 e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;

139 A0K0648

❒ utilizzando la chiave A fig. 140 ubicata nel contenitore portattrezzi, svitare il dispositivo di bloccaggio, prendere il contenitore portattrezzi B e portalo accanto alla ruota da sostituire; preleva poi il ruotino di scorta C;

140 A0K0649

❒ prendere la chiave A fig. 141 ed allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio. Per le versioni dotate di cerchi in lega scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

❒ posizionare il cric sotto la vettura, vicino alla ruota da sostituire. Sulle versioni che ne sono provviste, fare attenzione a non danneggiare il riparo aerodinamico in plastica;

141 A0K0650

❒ azionare il dispositivo A fig. 142 in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore B fig. 143 si inserisce correttamente sul longherone C;

142 A0K0651

143 A0K0652

❒ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;

❒ inserire la manovella D nella sede sul dispositivo A, azionare il cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

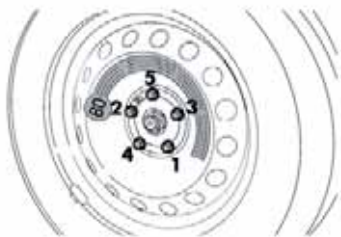
❒ per versioni dotate di coppa ruota, togliere la coppa ruota dopo aver svitato i 4 bulloni che la fissano, svitare il quinto bullone ed estrai la ruota;

❒ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

❒ montare il ruotino di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;

❒ prendere la chiave A fig. 140 ed avvitare a fondo i bulloni di fissaggio;

❒ azionare la manovella D del cric in modo da abbassare la vettura. Successivamente estrarre il cric;

❒ mediante l'utilizzo della chiave A, avvitare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in fig. 144;

144 A0K0040

❒ sostituendo una ruota in lega si consiglia di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

Procedere appena possibile al ripristino della ruota di uso normale in quanto, essendo di dimensioni maggiori rispetto alla ruota di scorta, una volta posizionata nel relativo vano, crea un leggero dislivello del piano di carico nel bagagliaio. 26)

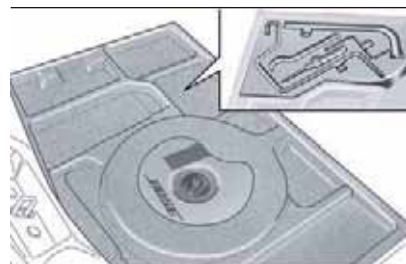
RIMOZIONE SUBWOOFER (versioni con HI-FI Bose)

(per versioni/mercati, dove previsto)

AVVERTENZA La seguente procedura è valida solo per le vetture dotate di impianto audio HI-FI Bose con Subwoofer (per versioni/mercati, dove previsto).

Subwoofer e ruotino di scorta

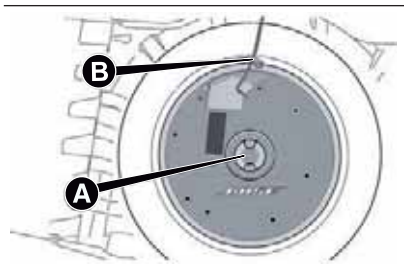
Su queste versioni gli attrezzi per la sostituzione ruota si trovano all'interno di un apposito contenitore ubicato sul lato sinistro del bagagliaio (vedere fig. 145).

Il cric invece si trova all'interno di una tasca ubicata sempre sul lato sinistro del bagagliaio (vedere fig. 146).

145 A0K0235

146 A0K0228

Per rimuovere il Subwoofer procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A fig. 147, sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento e rimuovere lo spessore del vano di carico;

❒ svitare il dispositivo di bloccaggio A , staccare la molletta B di fissaggio del cavo e successivamente sollevare il Subwoofer;

147 A0K0654

❒ appoggiare il Subwoofer a lato del bagagliaio e prendere il ruotino scorta;

❒ procedere quindi alla sostituzione ruota secondo quanto precedentemente descritto.

Ad operazione conclusa:

❒ riposizionare correttamente il Subwoofer (vedere le indicazioni presenti sull'etichetta adesiva applicata sopra il Subwoofer stesso), in modo che la scritta "BOSE" sia posizionata nel senso corretto di lettura;

❒ riposizionare correttamente il cavo del Subwoofer in modo da evitare di pizzicarlo. Successivamente agganciare la molletta B ed avvitare il dispositivo di bloccaggio A. Riposizionare infine correttamente lo spessore del vano di carico ed abbassa il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

❒ riposizionare correttamente il Subwoofer (vedere le indicazioni presenti sull'etichetta adesiva applicata sopra il Subwoofer stesso), in modo che la scritta "BOSE" sia posizionata nel senso corretto di lettura;

❒ riposizionare correttamente il cavo del Subwoofer in modo da evitare di pizzicarlo. Successivamente agganciare la molletta B ed avvitare il dispositivo di bloccaggio A. Riposizionare infine correttamente lo spessore fig. 145 del vano di carico ed abbassa il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

Subwoofer e "Kit Fix&Go Automatic"

Per reperire il Kit Fix&Go Automatic:

❒ aprire il bagagliaio, tirare la linguetta A e sollevare verso l'alto il tappeto di rivestimento;

148 A0K0178

❒ prendere il "Kit Fix&Go Automatic" ubicato sul lato sinistro del bagagliaio (vedere fig. 148);

❒ procedere al gonfiaggio della ruota (vedere paragrafo "Kit Fix&Go Automatic").

AVVERTENZA Nel caso in cui fosse necessario rimuovere il Subwoofer, per riposizionarlo correttamente seguire le indicazioni presenti sull'etichetta adesiva fig. 148 ubicata sopra il Subwoofer stesso.

RIMONTAGGIO RUOTA

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Procedere come segue:

- ❒ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- ❒ **per versioni con cerchi in acciaio**: fissare la coppa ruota sul cerchio, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserisci gli altri 4 bulloni;
- ❒ mediante la chiave A fig. 139 avvitare i bulloni di fissaggio;
- ❒ abbassare la vettura ed estrai il cric;
- ❒ mediante la chiave A avvitare a fondo i bulloni seguendo l'ordine numerico illustrato in fig. 144

Ad operazione conclusa

Procedere come segue:

- ❒ sistemare il ruotino di scorta nell’apposito vano del bagagliaio;
- ❒ inserire il cric e gli altri attrezzi nel proprio contenitore;
- ❒ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, sul ruotino;
- ❒ riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

ATTENZIONE

112) Il ruotino di scorta è specifico per la vettura: non usarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota.

113) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

114) Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza lo pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

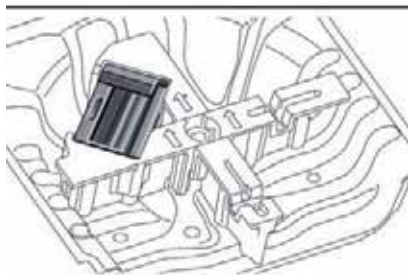
115) Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e si ha la necessità di impiego delle catene, occorre prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve.

116) Un montaggio errato della coppa ruota può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controlla regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta (vedere capitolo "Dati tecnici").

AVVERTENZA

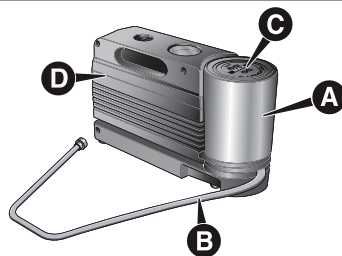
26) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Alfa Romeo per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

KIT "Fix&Go Automatic"

È ubicato nel bagagliaio (il contenitore in cui si trova il kit può variare in funzione delle versioni - vedere fig. 149).

149 A0K0515

Nel contenitore del kit sono presenti anche il cacciavite e l'anello di traino.

Il kit comprende inoltre:

❒ una bomboletta A fig. 150 contenente il liquido sigillante, dotata di: tubo di riempimento B e bollino adesivo C recante la scritta "max. 80 km/h", da mettere in posizione ben visibile (ad es. sulla plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;

150 A0K0516

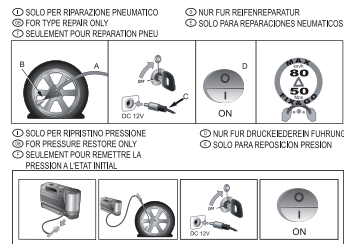
❒ un compressore D completo di manometro e raccordi;

❒ pieghevole informativo fig. 151, utilizzato per un pronto uso corretto del kit e successivamente da consegnare al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con tale kit;

❒ un paio di guanti reperibili nel vano laterale del compressore stesso;

❒ adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

2)

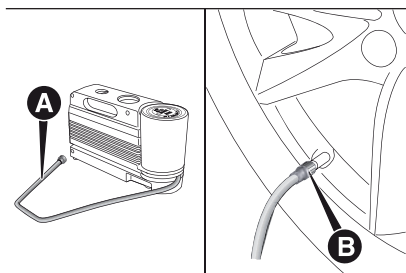
117) 118) 120)

151 A0K0517

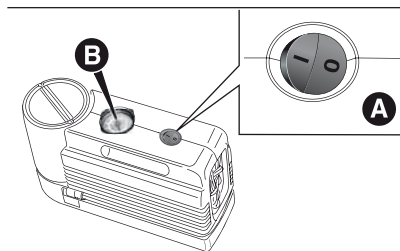
AVVERTENZA Il liquido sigillante è efficace per temperature esterne comprese tra –20°C e +50°C. Il liquido sigillante è inoltre soggetto a scadenza.

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

119) 121) 122) 123) 124) 125)

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano, svitare il cappuccio dalla valvola dello pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento A fig. 152 ed avvitare la ghiera B sulla valvola dello pneumatico;

152 A0K0518

❒ assicurarsi che l'interruttore A del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina nella presa di corrente ubicata nel bagagliaio (vedere fig. 154) oppure sul tunnel centrale (vedere fig. 155), accendere il compressore portando l'interruttore A in posizione **I** (acceso);

153 A0K0519

154 A0K0520

155 A0K0128

❒ gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata nel paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa verificare il valore della pressione sul manometro B fig. 153 con compressore spento;

❒ se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, scollegare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno dello pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;

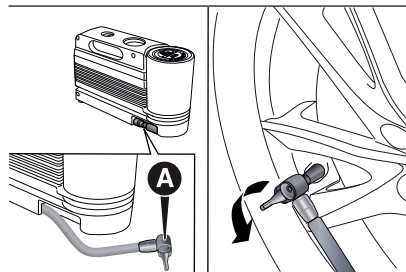
❒ se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo;

❒ dopo aver guidato per circa 10 minuti fermati e ricontrollare la pressione dello pneumatico: ricordarsi di azionare il freno a mano;

❒ se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato), riprendere la marcia e dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

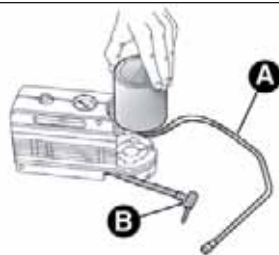
CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche solo per controllare ed eventualmente ripristinare la pressione dei pneumatici.

Disinnestare l'attacco rapido A fig. 157 e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico da gonfiare.

156 A0K0521

SOSTITUZIONE BOMBOLETTA

Procedi come segue:

- ❒ disinserire l'innesto A fig. 157 e scollegare il tubo B;
- ❒ ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- ❒ inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;

157 A0K0041

- ❒ inserire l'innesto A ed il tubo B nella loro sede.

AVVERTENZA

27) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla dello pneumatico.

AVVERTENZA

2) Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

ATTENZIONE

117) Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit "Fix&Go Automatic".

118) Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il kit se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

119) Indossare i guanti protettivi forniti con il kit.

120) Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

121) Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit Fix&Go Automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

122) Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit.

123) In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.

124) Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

125) La bomboletta contiene glicole etilenico e lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacqua subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalarne i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consulta subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

28)

126) 127) 128)

INDICAZIONI GENERALI

❒ Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;

❒ sostituire le lampade bruciate con altre dello stesso tipo e potenza;

❒ dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificarne sempre il corretto orientamento;

❒ quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il relativo fusibile sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

AVVERTENZA

28) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

ATTENZIONE

126) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

127) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

128) A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Bi-Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

TIPI DI LAMPADE

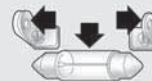
Sulla vettura sono installate le seguenti lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle dal relativo portalampada premi il bulbo, ruotalo in senso antiorario, quindi estrailo.

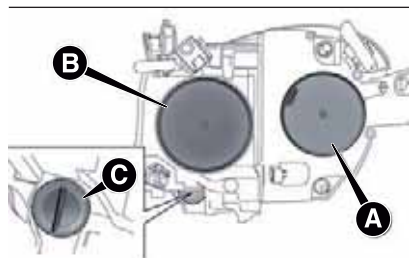
Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle svincolale dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada sgancia la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade	Tipo	Potenza	Rif. Figura
Posizione anteriore/Luci diurne (D.R.L.)	LED	–	–
Posizione posteriore	LED	–	–
Anabbaglianti	H7	55W	D
Abbaglianti	H1	55W	E
Anabbaglianti/Abbaglianti (versioni con fari Bi-Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto)	F	D1S	-
Indicatori di direzione anteriori	PY24W	24W	B
Indicatori di direzione posteriori	R10W	10W	B
Indicatori di direzione laterali	LED	–	–
Stop	LED	–	–
3° stop	LED	–	–
Targa	W5W	5W	A
Fendinebbia	H3	55W	E
Retronebbia	H21W	21W	B
Retromarcia	P21W	21W	B
Plafoniera anteriore	C10W	10W	C
Plafoniera bagagliaio	W5W	5W	A
Plafoniera cassetto portaoggetti	C5W	5W	C

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione/luci diurne (D.R.L.), abbaglianti, anabbaglianti e direzione. La disposizione delle lampade è la seguente fig. 158:

158 A0K0631

A Luci di posizione/luci diurne e luci abbaglianti

B Luci anabbaglianti

C Indicatori di direzione

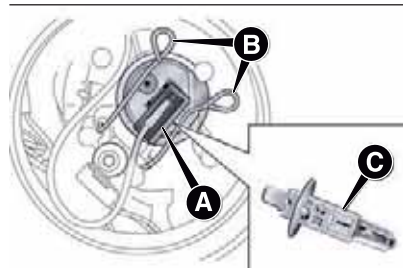
LUCI DI POSIZIONE/LUCI DIURNE (D.R.L.)

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ togliere il coperchio A fig. 158;

❒ sfilare il connettore A fig. 159 e successivamente aprire le linguette B sfilandole verso l'esterno;

159 A0K0632

❒ estrarre la lampada C e sostituirla;

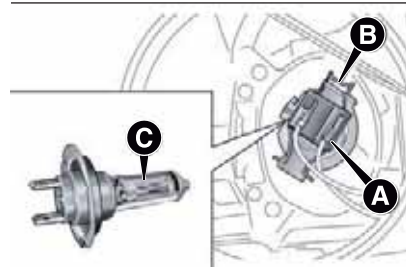
❒ rimontare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi riagganciare le linguette B e ricollegare il connettore A;

❒ rimontare infine il coperchio A fig. 158.

LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ togliere il coperchio B fig. 158;

❒ sfilare il connettore A fig. 160, premere in avanti la linguetta B e successivamente sganciarla spingendola verso l'interno vettura;

160 A0K0633

❒ estrarre la lampada C e sostituirla;

❒ rimontare la nuova lampada, assicurandosi che sia correttamente bloccata, quindi riagganciare la linguetta B e ricollegare il connettore A;

❒ rimontare infine il coperchio B fig. 158.

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ ruotare di ¼ di giro in senso antiorario il coperchio C fig. 158;

161 A0K0634

❒ sostituire il gruppo lampada + portalampada A fig. 161.

Laterali

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

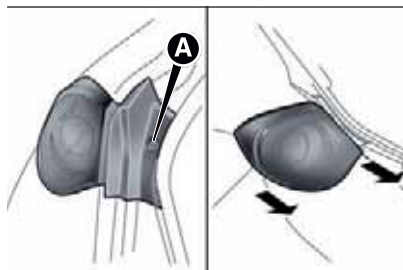
Per la sostituzione di queste lampade rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop, direzione (lampade presenti su gruppo ottico fisso) e retromarcia e retronebbia (lampade presenti su gruppo ottico su sportello bagagliaio).

Rimozione gruppo ottico fisso

Procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio e svitare la vite A fig. 162 di fissaggio del gruppo ottico posteriore;

162 A0K0635

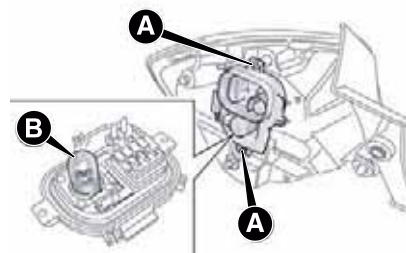
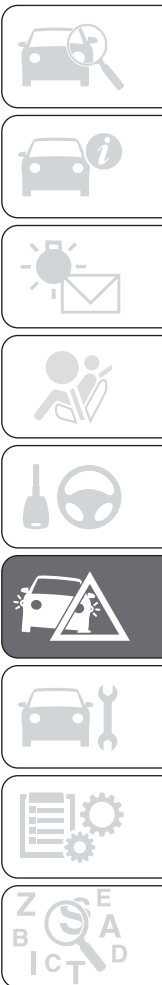
❒ estrarre il gruppo ottico sfilandolo con entrambe le mani nel senso indicato dalla frecce;

❒ scollegare il connettore elettrico e procedere con la sostituzione della lampada interessata.

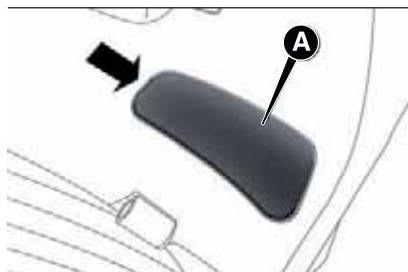
LUCI DI POSIZIONE/LUCI STOP

Sono a LED. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

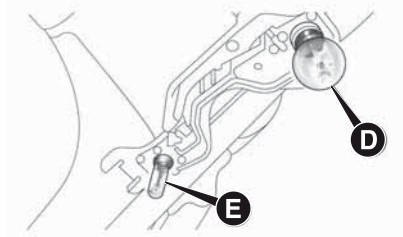
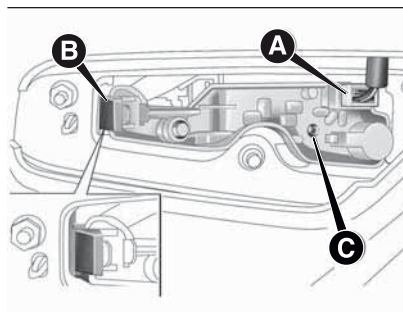
INDICATORI DI DIREZIONE

Con gruppo ottico smontato, per sostituire la lampada svitare le due viti A fig. 163, estrarre il portalampada e successivamente sostituire la lampada B.

163 A0K0636

LUCI RETRONEBBIA/ RETROMARCIA

Per sostituire le lampade procedi come segue:

❒ aprire il bagagliaio e rimuovere il coperchio A fig. 164 agendo con un cacciavite nel punto indicato dalla freccia;

164 A0K0637

❒ rimuovere il connettore A fig. 165 ed estrarre il gruppo portalampade, agendo prima sulla linguetta di ritegno B e successivamente svitando la vite C;

❒ sostituire la lampada interessata spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (D = lampada luce retromarcia; E = lampada luce retronebbia);

165 A0K0638

❒ rimontare il gruppo portalampade posizionandolo correttamente, avvitando prima la vite C e successivamente fissandolo mediante la linguetta di ritegno B. Ricollegare il connettore A ed infine rimontare poi il coperchio A fig. 164.

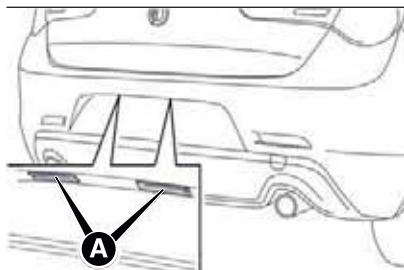
AVVERTENZA Durante la rimozione del coperchio A, proteggere con un panno la punta del cacciavite per evitare possibili rigature.

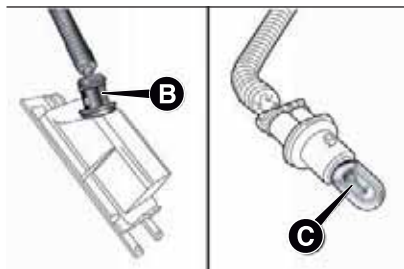
LUCI 3° STOP

Sono a LED e sono ubicate sullo spoiler integrato sul portellone bagagliaio. Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedi come segue:

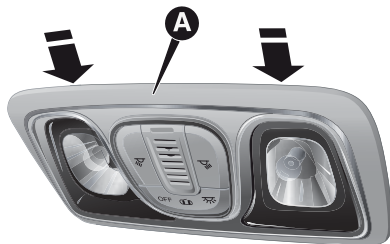
❒ rimuovere i gruppi luce targa A fig. 166;

166 A0K0639

❒ ruotare in senso orario il portalampada B fig. 167, estrarre la lampada C e sostituirla.

167 A0K0640

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

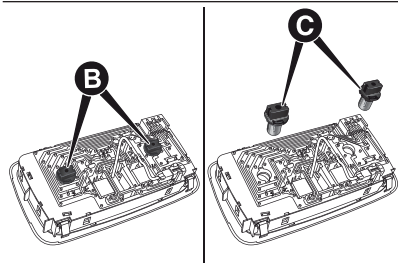
PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere la plafoniera A fig. 168 agendo nei punti indicati dalle frecce;

168 A0K0806

❒ svitare le sedi B fig. 169 delle lampade ed estrarre le stesse sfilandole verso l'esterno: successivamente sostituire le lampade C;

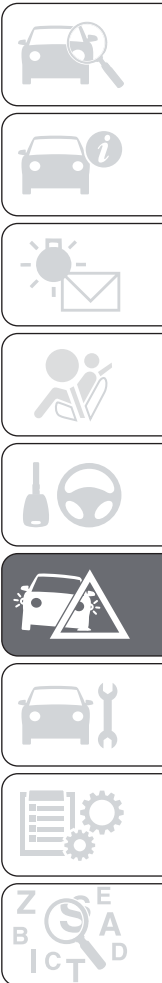
❒ inserire correttamente le nuove lampade nelle relative sedi B;

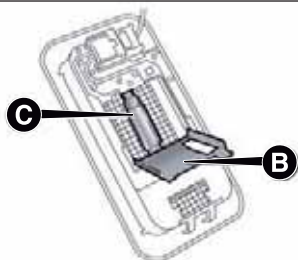
❒ fissare la plafoniera A fig. 168 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

169 A0K0807

PLAFONIERA POSTERIORE

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ rimuovere la plafoniera A fig. 170 agendo nei punti indicati dalle frecce;

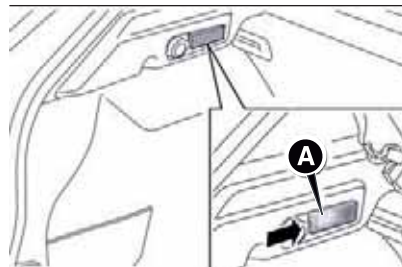
170 A0K0643

❒ aprire lo sportellino di protezione B fig. 171, sostituire la lampada C svincolandola dai contatti laterali. Accertarsi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

❒ richiudere lo sportellino di protezione B e fissare la plafoniera A fig. 170 nella sua sede accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

171 A0K0644

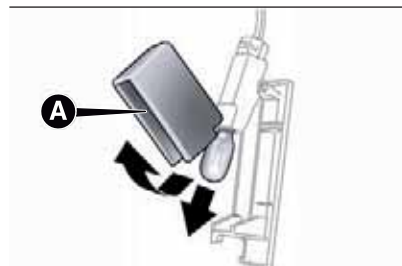
PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ aprire il bagagliaio ed estrarre la plafoniera A fig. 172 agendo nel punto indicato dalla freccia;

❒ aprire la protezione B fig. 173 e sostituire la lampada;

172 A0K0645

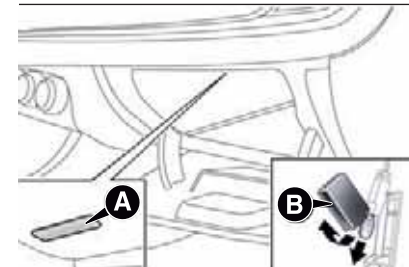
❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A fig. 172 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

173 A0K0646

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI

Per sostituire la lampada procedere come segue:

❒ aprire il cassetto portaoggetti ed estrarre la plafoniera A fig. 174;

❒ aprire la protezione B e sostituire la lampada;

174 A0K0647

❒ richiudere la protezione B sul trasparente;

❒ rimontare la plafoniera A inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

PLAFONIERA LUCE DI CORTESIA

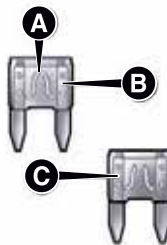
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione delle lampade rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

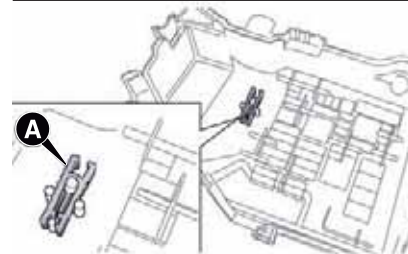
Quando un dispositivo non funziona occorre verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 175 non deve essere interrotto. 29) 30)

175 A0K0523

In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

129) 130) 131) 132) 133)

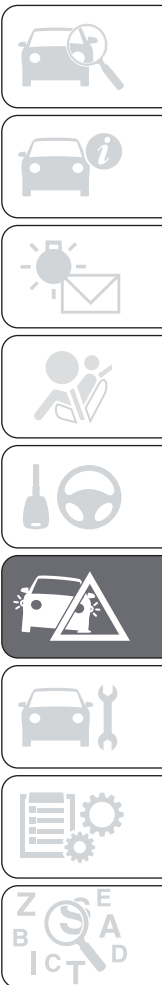
B = fusibile integro.

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per estrarre i fusibili utilizzare la pinzetta A fig. 176 ubicata all'interno del coperchio della centralina portafusibili vano motore (per la rimozione del coperchio vedere quanto descritto al paragrafo “Centralina vano motore”).

176 A0K0524

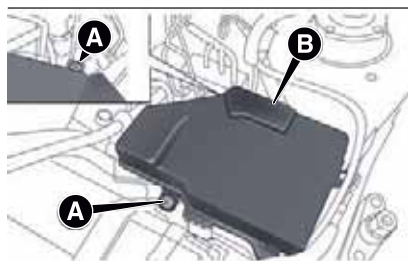
VERSIONI CON CAMBIO AUTOMATICO "ALFA TCT"

(per versioni/mercati, dove previsto)

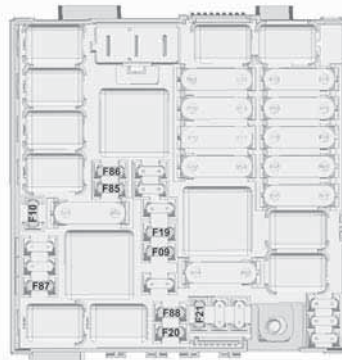
I componenti del cambio Alfa TCT sono protetti da specifici fusibili. Per l'eventuale sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili sono raggruppati in tre centraline ubicate nel vano motore, sulla plancia portastrumenti e all'interno del bagagliaio.

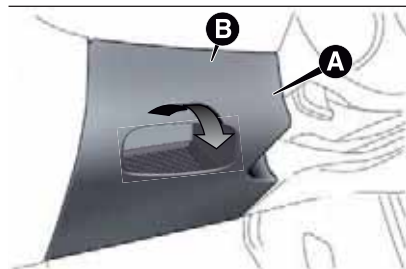
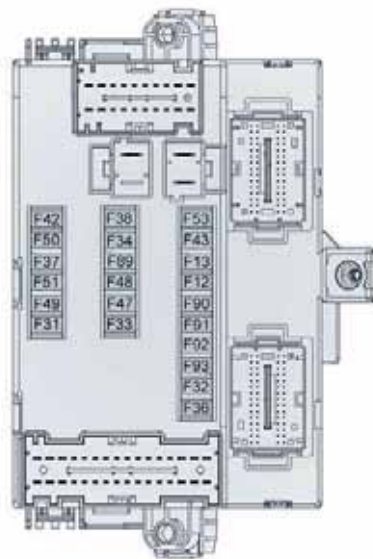
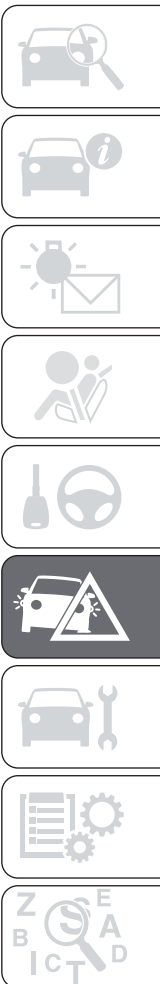
Centralina vano motore

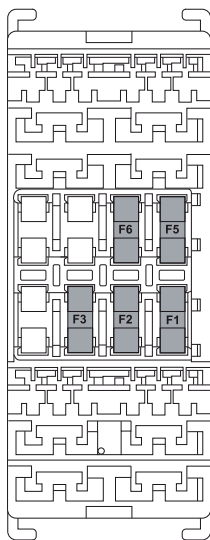
È ubicata a fianco della batteria fig. 178: per accedere ai fusibili svitare le viti A fig. 177 e togliere il coperchio B.

177 A0K0525

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul retro del coperchio.

Dopo aver sostituito un fusibile accertarsi di aver chiuso bene il coperchio B della centralina fusibili.

178 A0K0231

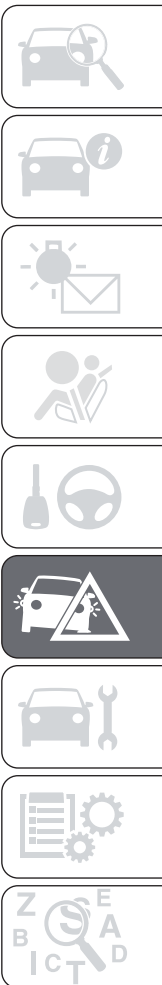
Centralina plancia portastrumenti

Per accedere ai fusibili fig. 180 inserire una mano nella sede A fig. 179 e abbassare lo sportello B.

179 A0K0527

180 A0K0244

Centralina bagagliaio

La centralina portafusibili (fig. 181) è ubicata sul lato sinistro del bagagliaio al di sotto del rivestimento laterale.

181 A0K0045

Per accedervi rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

CENTRALINA VANO MOTORE
fig. 178

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione pompa lavafari	F09	30
Clacson	F10	15
Compressore per condizionatore	F19	7,5
Lunotto termico	F20	30
Pompa combustibile	F21	15
Accendisigari/presa di corrente	F85	15
Presa di corrente 12V nel bagagliaio	F86	15
Sensore IBS stato carica batteria per sistema Start&Stop	F87	5
Sbrinatori specchi esterni	F88	7,5

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI
fig. 180

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Abbagliante destro	F91	7,5
Abbagliante sinistro	F90	7,5
Anabbagliante destro (versioni con fari alogeni)	F12	7,5
Anabbagliante sinistro (versioni con fari alogeni)	F13	7,5
Anabbagliante destro (versioni con fari Bi-Xenon)	F12	15
Anabbagliante sinistro (versioni con fari Bi-Xenon)	F13	15
Fendinebbia destro	F93	7,5
Fendinebbia sinistro	F92	7,5
Plafoniera bagagliaio/Plafoniera alette parasole/Plafoniera cassetto portaoggetti/ Plafoniera anteriore e posteriore	F32	10
Servizi vari	F31	5
Alzacristallo elettrico posteriore (lato sinistro)	F33	20
Alzacristallo elettrico posteriore (lato destro)	F34	20
+30	F36	10
Servizi vari	F37	7,5
Chiusura centralizzata	F38	20
Alimentazione Body Computer	F42	5
Pompa bidirezionale lavacristallo	F43	20

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Alzacristallo elettrico anteriore (lato guidatore)	F47	20
Alzacristallo elettrico anteriore (lato passeggero)	F48	20
Servizi vari	F49	5
Servizi vari	F50	7,5
Servizi vari	F51	5
+30	F53	7,5

CENTRALINA BAGAGLIAIO
fig. 181

DISPOSITIVO PROTETTO	FUSIBILE	AMPERE
Movimentazione sedile anteriore lato sinistro	F1	15
Movimentazione sedile anteriore lato destro	F2	15
Tetto apribile elettrico	F3	15
Regolatori lombari	F4	15
Riscaldamento sedili anteriori	F5	15
Amplificatore BOSE + Subwoofer	F6	20

AVVERTENZA

29) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

30) Se fosse necessario effettuare un lavaggio del vano motore, aver cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulla centralina fusibili ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli.

ATTENZIONE

129) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

130) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.

131) Se un fusibile generale di protezione interviene (MAXI-FUSE, MEGA-FUSE, MIDI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

132) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

133) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dalla rotazione della chiave di avviamento in posizione STOP.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA Start&Stop

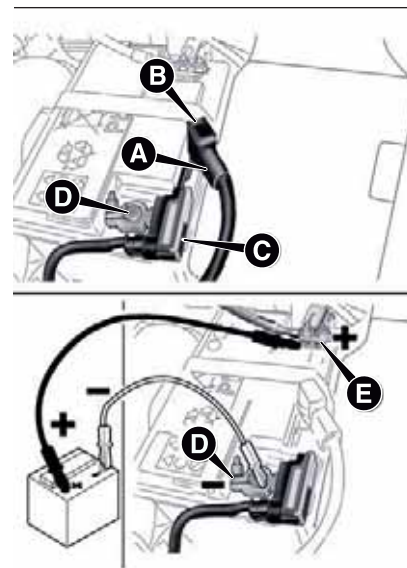
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ disconnettere il connettore A fig. 182 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato batteria installato sul polo negativo (–) D della batteria stessa;

❒ collegare il cavo positivo (+) dell'apparecchio di ricarica al polo positivo di batteria E ed il cavo negativo (–) al morsetto del sensore D come da figura;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;

❒ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al sensore C come da figura.

182 A0K0530

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura recarsi presso la Rete Assistenziale Alfa Romeo, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

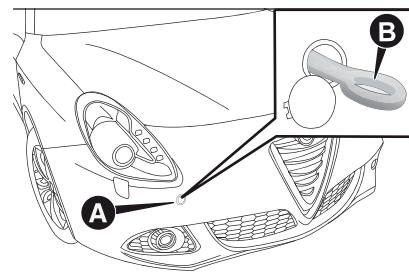
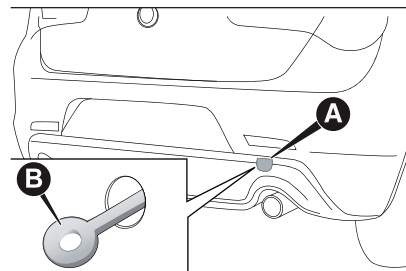
AVVERTENZA Per versioni dotate di minigonne prestare particolare attenzione nel posizionamento del braccio del sollevatore.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura, è ubicato nel contenitore degli attrezzi presente nel bagagliaio.

AGGANCIO ANELLO DI TRAINO

Sganciare il tappo A premendo nella parte inferiore, prendere l'anello di traino B dalla propria sede nel supporto attrezzi ed avvitarlo a fondo sul perno filettato anteriore (fig. 183) oppure posteriore (fig. 184).

 13) 136) 137)

183 A0K0623

184 A0K0704

ATTENZIONE

134) Prima di iniziare il traino ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote. Verificare inoltre che il cambio sia posizionato in folle (per versioni dotate di cambio automatico Alfa TCT verificare che la leva cambio sia in posizioneN)

135) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettromeccanico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino ed evita gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore. Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

136) I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi . I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Alfa Romeo ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri (versioni 1.4 benzina) oppure ogni 35.000 (versioni 1750 Turbo Benzina e versioni diesel).

Prima dei 30.000/35.000 km, e successivamente, tra un tagliando e l'altro, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (ad es. verifica periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il Suo esplicito accordo. Utilizzando frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

A 2000 km dalla scadenza della manutenzione il display visualizza un messaggio.

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Le consigliamo di segnalare alla Rete Assistenziale Alfa Romeo eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI 1.4 Turbo Benzina e 1.4 Turbo Multi Air

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia comando distribuzione		●				●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello olio attuatore elettroidraulico (versioni con cambio Alfa TCT)				●		
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione candele di accensione (**)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (***)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (****)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (*****)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) Per le versioni 1.4 Turbo Benzina e 1.4 Turbo Multi Air, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo “Motore” nel capitolo “Dati tecnici”); rispettare rigorosamente l’intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata; per la sostituzione delle candele si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(****) Il liquido freni va comunque sostituito ogni 24 mesi.

(*****) Il filtro antipolline va comunque sostituito ogni 12 mesi.

VERSIONI 1750 Turbo Benzina

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	**24**	**48**	**72**	**96**	**120**
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia comando distribuzione		●			
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●			
Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia/e comando accessori			●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)			●		
Sostituzione candele di accensione		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (**)					
Sostituzione liquido freni (***)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (****)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipendente dalla condizione di utilizzo della vettura, viene segnalato tramite spia oppure messaggio (per versioni/mercati, dove previsto) sul quadro strumenti e non deve comunque eccedere i 12 mesi.

(***) Il liquido freni va comunque sostituito ogni 24 mesi.

(****) Il filtro antipolline va comunque sostituito ogni 12 mesi.

VERSIONI Diesel

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, abitacolo, vano bagagli, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacristalli	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni), elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità allo scarico	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghie comando accessori		●			●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Mesi	24	48	72	96	120
Controllo ed eventuale ripristino livello olio attuatore elettroidraulico cambio Alfa TCT (per versioni/mercati, dove previsto)			●		
Sostituzione cinghie comando accessori			●		
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●	
Sostituzione filtro combustibile		●		●	
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●	
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi) (**) (***)					
Sostituzione liquido freni (****)		●		●	
Sostituzione filtro antipolline (*****)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipendente dalla condizione di utilizzo della vettura, viene segnalato tramite spia o messaggio (dove previsto) sul quadro strumenti e non deve comunque eccedere i 24 mesi.

(***) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.

(****) Il liquido freni va comunque sostituito ogni 24 mesi.

(*****) Il filtro antipolline va comunque sostituito ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ❒ livello liquido raffreddamento motore, freni e lavacristallo;
- ❒ pressione e condizione dei pneumatici;
- ❒ funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- ❒ funzionamento impianto tergi/lavacristallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto

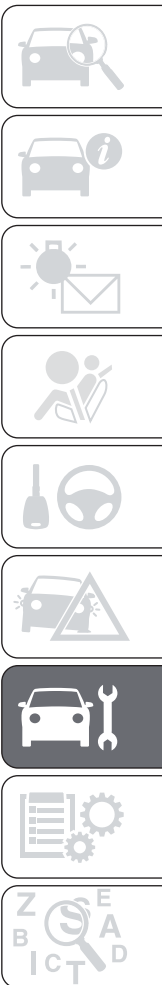
Ogni 3.000 km controlla ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

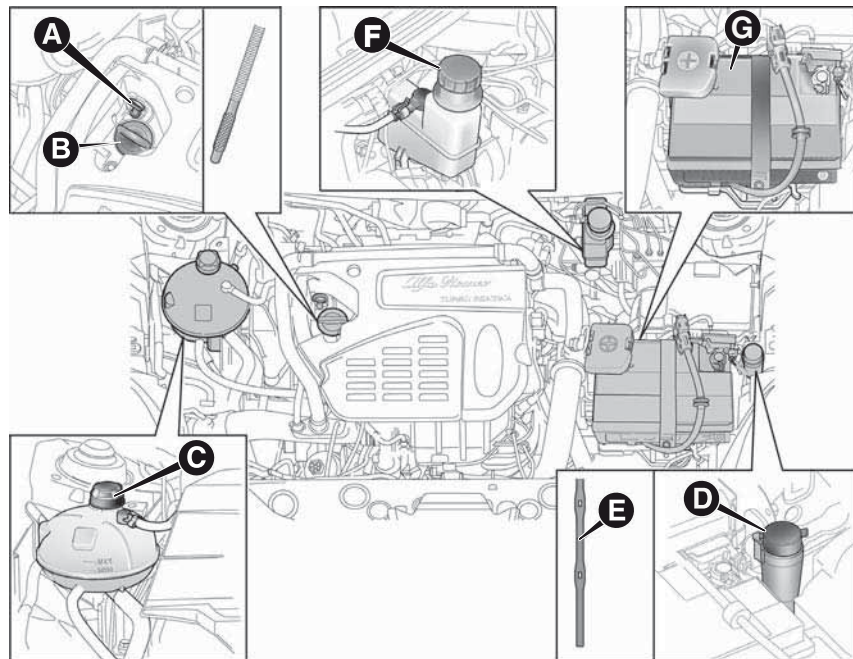
Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni:

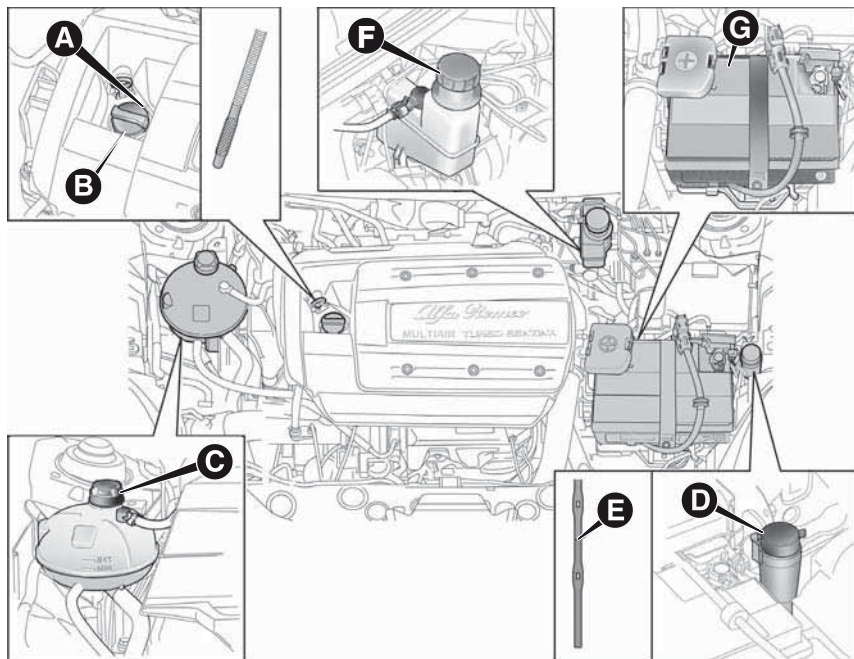
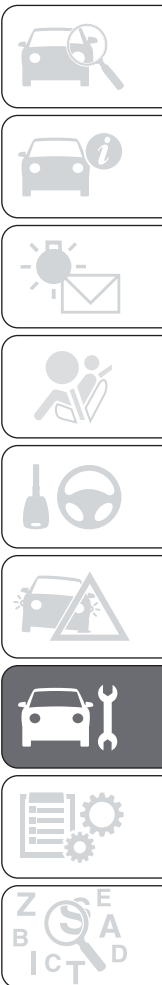
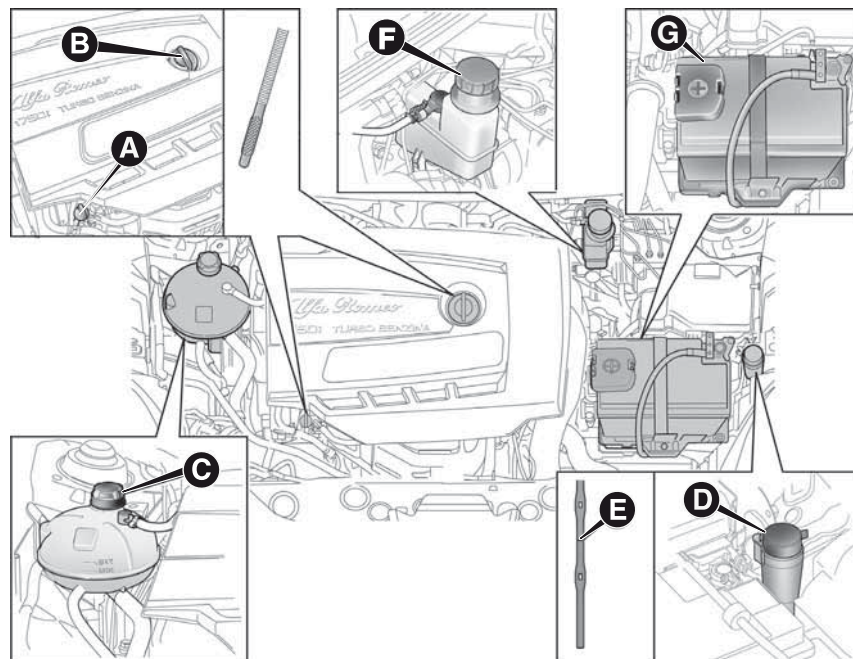
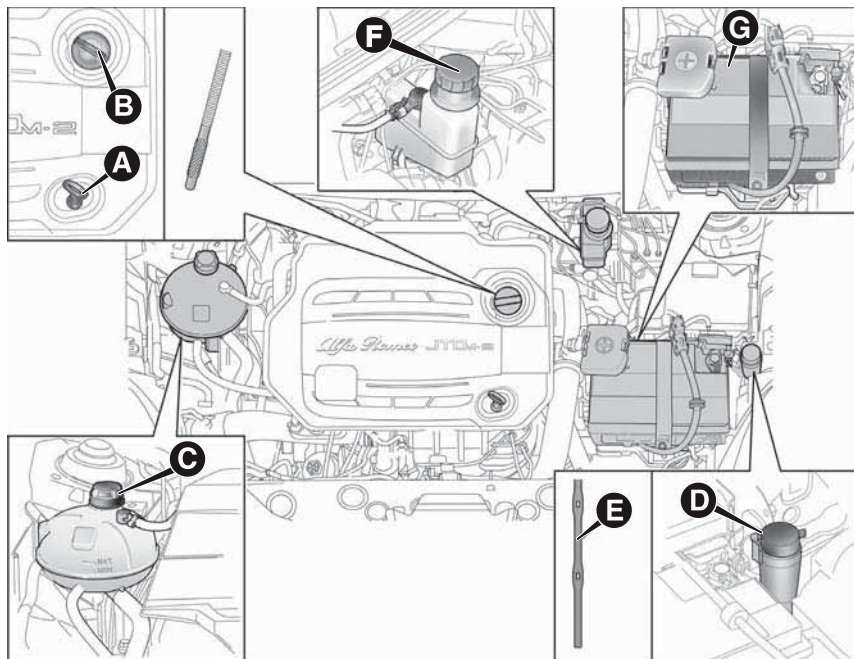
- ❒ traino di rimorchio o roulotte;
- ❒ strade polverose;
- ❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- ❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:

- ❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- ❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ❒ controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- ❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ❒ controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- ❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- ❒ controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

31)

137) 138)

185 - Versioni 1.4 Turbo Benzina

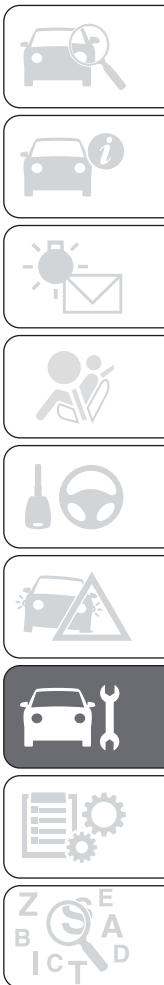
A0K0655

186 - Versioni 1.4 Turbo Multi Air

187 - Versioni 1750 Turbo Benzina

188 - Versioni Diesel

A0K0658

OLIO MOTORE

Verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i livelli MIN e MAX presenti sull'astina di controllo A.

Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento B fino a raggiungere il riferimento MAX. ⚠ 139) 32)

Sfilare l'asta A di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilalare una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

Consumo olio motore

33) 3)

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km. Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici". 34) 140)

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Se il livello è insufficiente sollevare il tappo D della vaschetta e versa il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici". 141) 142)

AVVERTENZA Con liquido basso il sistema lavafari non funziona, anche se continua a funzionare il lavacristalli/ lavalunotto. Per versioni/mercati dove previsto è presente, sull'astina di controllo (vedere pagine precedenti), una tacca di riferimento E: al di sotto di tale riferimento funziona il SOLO lavacristalli/lavalunotto.

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo.

Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente svitare il tappo E della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

35) 143) 144)

OLIO SISTEMA DI ATTUAZIONE CAMBIO ALFA TCT

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo del livello dell'olio comando cambio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Alfa Romeo. 4)

AVVERTENZA

31) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro! Un rabbocco con liquido inadatto potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

32) Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

33) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già presente nel motore.

34) L'impianto di raffreddamento motore contiene fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}; per eventuali rabbocchi utilizzare un fluido dello stesso tipo. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido anticongelante. In caso di rabbocco con un prodotto non adatto, evitare assolutamente di avviare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

35) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

137) Non fumare mai durante qualsiasi intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

138) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni.

139) In caso di rabbocco livello olio motore, attendere che il motore si raffreddi prima di agire sul tappo di riempimento, in particolar modo per vetture dotate di tappo in alluminio (per versioni/mercati, dove previsto). ATTENZIONE: pericolo di ustioni!

140) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

141) Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Il funzionamento ripetuto dell'impianto in assenza di liquido potrebbe danneggiare o deteriorare rapidamente alcune parti dell'impianto.

142) Alcuni additivi commerciali del liquido lavacristallo sono infiammabili: il vano motore contiene parti calde che al contatto potrebbero innescare un incendio.

143) Il liquido freni è velenoso ed altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

144) Il simbolo ⊚, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

AVVERTENZA

3) L'olio motore esausto e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri si consiglia di rivologersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

4) L'olio esausto del cambio contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE/ FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

BATTERIA

La batteria F (vedere pagine precedenti) non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata. Un controllo periodico, eseguito dalla Rete Assistenziale Alfa Romeo, è comunque necessario per verificarne l'efficienza.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

145) 146) 147) 148)

36)

 5)

In caso di necessità sostituisci la batteria con un'altra originale avente le stesse caratteristiche. Per la manutenzione della batteria attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico staccare il cavo del polo negativo della batteria.

AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia . Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10° C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. allarme, ecc.) oppure accessori gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo il cui personale qualificato ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo.

ATTENZIONE

145) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitare il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

146) Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

147) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato per evitarne il congelamento.

148) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

AVVERTENZA

36) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (ad es. antifurto, radiotelefono, ecc...), rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo, che sapranno suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

AVVERTENZA

5) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria rivolgersi alla Rete Assistenziale Alfa Romeo.

RUOTE E PNEUMATICI

Prima di lunghi viaggi e comunque ogni due settimane circa controllare la pressione degli pneumatici. Eseguire il controllo con pneumatici freddi.

149) 150) 151) 152)

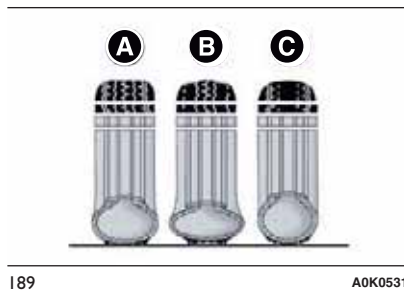
Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un’errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 189:

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato;

B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi;

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

189 A0K0531

AVVERTENZE

Per evitare danni agli pneumatici seguire le seguenti precauzioni:

- evitare urti violenti contro marciapiedi, buche stradali ed ostacoli, nonché la marcia prolungata su strade dissestate;
- controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada;
- evitare di viaggiare con vettura sovraccarica. Se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo;
- lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. Se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, farli controllare da personale specializzato;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio.

ATTENZIONE

149) La tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

150) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

151) Non effettuare lo scambio di lato degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa, onde evitarne l'inversione del senso di rotazione.

152) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedano utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Si consiglia di sostituire le spazzole circa una volta l’anno.

 153)

Di seguito riportiamo alcuni semplici accorgimenti per ridurre la possibilità di danni alla spazzola:

❒ in caso di temperature sotto zero accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccarla con un prodotto antighiaccio;

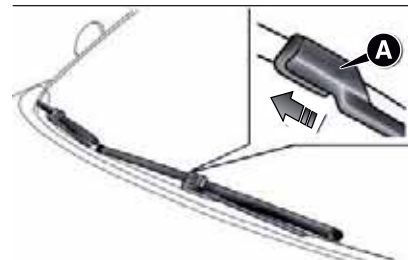
❒ rimuovere la neve eventualmente accumulata sul vetro;

❒ non azionare il tergicristallo/ tergilunotto sul vetro asciutto.

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

❒ sollevare il braccio del tergicristallo, premere la linguetta A fig. 190 della molla di aggancio ed estrarre la spazzola dal braccio;

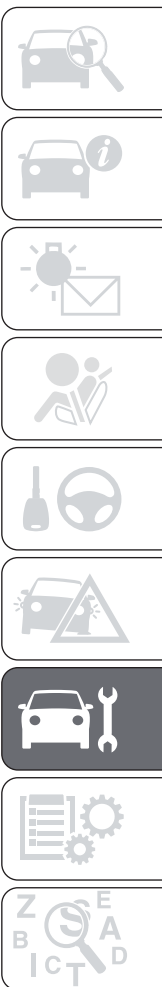
❒ montare la nuova spazzola inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata;

190 A0K0532

❒ abbassare il braccio del tergicristallo sul parabrezza.

Sollevamento spazzole tergicristallo

Qualora fosse necessario dover sollevare la spazzola dal parabrezza (ad esempio in caso di neve o qualora si rendesse necessario sostituire la spazzola) occorre procedere come segue:

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;

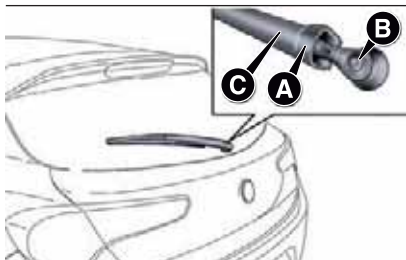
❒ azionare la leva destra al volante per attivare una spazzolata del tergicristallo (vedere paragrafo “Pulizia cristalli” nel capitolo “Conoscenza della vettura”);

❒ quando la spazzola lato guida arriva in zona montante parabrezza ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP e sollevare i tergicristalli fino alla posizione di riposo;

❒ riposizionare le spazzole a contatto con il parabrezza prima di attivare nuovamente il tergicristallo.

 37)

Sostituzione spazzola tergilunotto

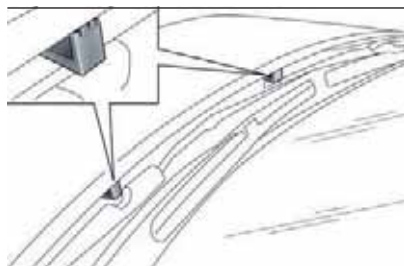
Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura A fig. 191, svitare il dado B e rimuovere il braccio C;

191 A0K0533

❒ posizionare correttamente il nuovo braccio, stringere a fondo il dado B e successivamente abbassare la copertura A.

SPRUZZATORI

Lavacristallo

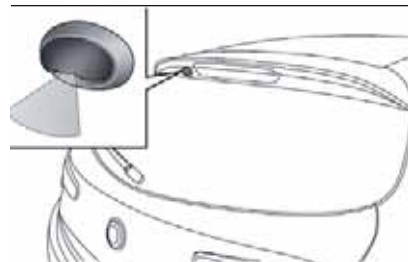
I getti del lavacristallo sono fissi fig. 192.

192 A0K0139

Se non esce alcun getto, verificare innanzitutto che sia presente del liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

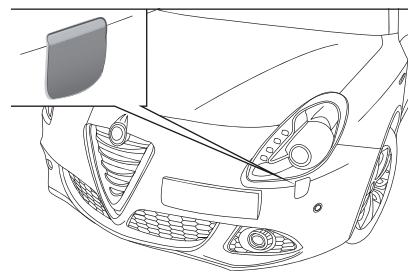
Lavalunotto

Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 193.

I getti del lavalunotto sono fissi.

193 A0K0102

LAVAFARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati all'interno del paraurti anteriore fig. 194.

194 A0K0534

Si attivano quando, con luci anabbaglianti e/o abbaglianti inserite, si aziona il lavacristallo.

Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

ATTENZIONE

153) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo/tergilunotto consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

AVVERTENZA

37) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

La vettura è dotata delle migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura resistenza alla corrosione e all'abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;

❒ uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno;

❒ utilizzo di speciali pellicole con funzione protettiva anti abrasione nei punti più esposti (ad es. parafango posteriore, porte, ecc.).

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice 6) 38)

In caso di abrasioni o rigature profonde provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine.

La manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è consigliabile lavare più frequentemente la vettura.

Su alcune versioni la vettura può essere dotata, a richiesta, di un'esclusiva vernice opaca sul tetto che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni: vedere quanto descritto all'avvertenza. 39)

Per un corretto lavaggio della vettura seguire queste indicazioni:

❒ se si lava la vettura in un impianto automatico togliere l'antenna dal tetto;

❒ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantienere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Ricordarsi che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;

❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❒ risciacquare bene con acqua ed asciuga con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura curare soprattutto le parti meno in vista (ad es. vani porte, cofano, contorno fari, ecc...) in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

AVVERTENZE

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di corrosione.

Eventuali escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

Vetri

Utilizzare detergenti specifici e panni ben puliti per non rigarli o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche ed in corrispondenza dei motorini tergicristalli. Per questa operazione rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave di avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (ad es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse oppure danneggiate.

AVVERTENZA

6) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

AVVERTENZA

38) Allo scopo di mantenere intatte le caratteristiche estetiche della verniciatura si consiglia di non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

39) Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura. Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva. Evitare (se non indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione, l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice. Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro; è necessario diluirlo quantomeno al 50% con acqua. Limitare l'utilizzo di liquido lavavetro puro soltanto quando strettamente richiesto dalle condizioni di temperatura esterna.

INTERNI

  154) 155) 156)

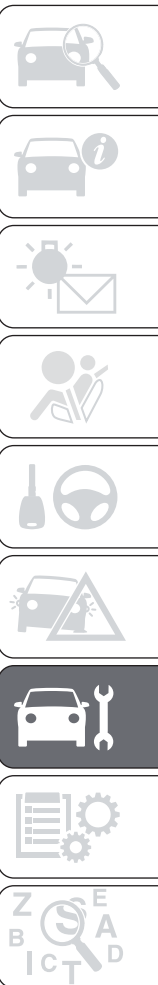
Verificare periodicamente lo stato di pulizia degli interni, al di sotto dei tappeti, che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola. Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

SEDILI IN PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione. Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro. Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool. Assicurarsi che i prodotti utilizzati per la pulizia non contengano alcool e derivati anche a basse concentrazioni.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Effettuare la pulizia delle plastiche interne con un panno possibilmente in microfibra inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per pulire macchie grasse o resistenti utilizzare prodotti specifici privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

Per rimuovere l'eventuale polvere utilizzare un panno in microfibra, eventualmente inumidito con acqua. Si sconsiglia l'impiego di fazzoletti di carta che potrebbero lasciare residui. 40)

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usare solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.

ATTENZIONE

154) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura potrebbero provocare incendi.

155) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di esplosione. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

156) Il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

AVVERTENZA

40) Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti e della plancia.

DATI TECNICI

Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

I dati di identificazione della vettura sono:

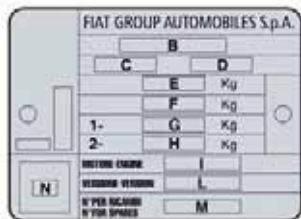
❒ Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione;

❒ Marcatura autotelaio;

❒ Targhetta identificazione vernice carrozzeria;

❒ Marcatura motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati fig. 195:

195 A0K0024

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

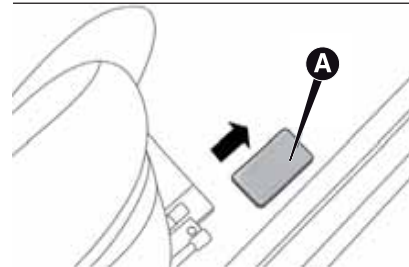
L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Per accedervi fai scorrere in avanti lo sportello A fig. 196.

196 A0K0750

La marcatura comprende:

❒ tipo del veicolo (ZAR 940000);

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata sotto il cofano motore e riporta i seguenti dati fig. 197:

197 A0K0025

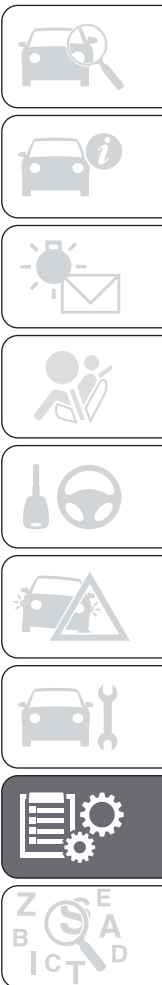
A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni benzina

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.4 Turbo Benzina 120CV	940B7000	940FXT1A 18
		940FXT1A 18B (*)
		940FXT1A 18C (**)
		940FXT1A 18D (*) (**)
1.4 Turbo Benzina 105CV (***)	940B8000	940FXU1A 19
		940FXU1A 19B (*)
		940FXU1A 19C (**)
		940FXU1A 19D (*) (**)
1.4 Turbo Multi Air 170CV	940A2000	940FXB1A 01L
		940FXB1A 01M (*)
		940FXB1A 01N (**)
		940FXB1A 01P (*) (**)
1.4 Turbo Multi Air 163CV (***)	955A8000	940FXG1A 06E
		940FXG1A 06F (*)
1750 Turbo Benzina 235CV	940A1000	940FXC1A 02

(*) Allestimenti con pinze freni maggiorati (esclusi pneumatici da 16")
(**) Versioni per mercati specifici con traino ridotto 500 Kg
(***) Per versioni/mercati, dove previsto

Versioni Diesel

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.6 JTD$_M$ 105CV	940A3000	940FXD1A 03E
		940FXD1A 03F (*)
2.0 JTD$_M$ 136CV (**)	940B6000	940FXS1A 17
		940FXS1A 17B (*)
2.0 JTD$_M$ 150CV	940B5000	940FXQ1A 15
		940FXQ1A 15B (*)

(*) Allestimenti con pinze freni maggiorati (esclusi pneumatici da 16")

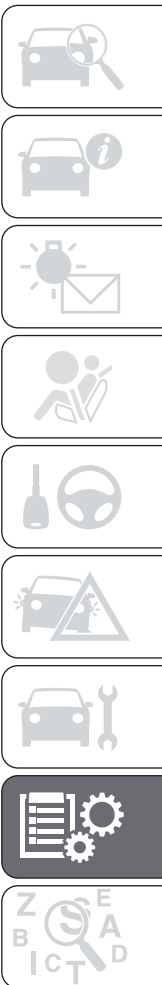
(**) Per versioni/mercati, dove previsto

MOTORE

GENERALITÀ	1.4 Turbo Benzina 105CV (*)	1.4 Turbo Benzina 120CV
Codice tipo	940B8000	940B7000
Ciclo	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0	72,0 x 84,0
Cilindrata totale (cm^3)	1368	1368
Rapporto di compressione	9,8	9,8
Potenza massima (CEE) (kW)	77	88
Potenza massima (CEE) (CV)	105	120
regime corrispondente (giri/min)	5000	5000
Coppia massima (CEE) (Nm)	215	215
Coppia massima (CEE) (kgm)	22	22
regime corrispondente (giri/min)	2500	2500
Candele di accensione	NGK IKR9J8	NGK IKR9J8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

GENERALITÀ	1.4 Turbo Multi Air 163CV (*)		1.4 Turbo Multi Air 170CV	
Codice tipo	955A8000		940A2000	
Ciclo	Otto		Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72,0 x 84,0		72,0 x 84,0	
Cilindrata totale (cm³)	1368		1368	
Rapporto di compressione	10		10	
Potenza massima (CEE) (kW)	120		125	
Potenza massima (CEE) (CV)	163		170	
regime corrispondente (giri/min)	5500		5500	
	NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE) (Nm)	230	250	230	250
Coppia massima (CEE) (kgm)	23,4	25,4	23,4	25,5
regime corrispondente (giri/min)	2250	2500	2250	2500
Candele di accensione	NGK IKR9F8		NGK IKR9F8	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. oppure 98 R.O.N.(Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. oppure 98 R.O.N.(Specifica EN228)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

GENERALITÀ	1750 Turbo Benzina 235CV		1.6 JTD$_M$ 105CV	
Codice tipo	940A1000		940A3000	
Ciclo	Otto		Diesel	
Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83,0 x 80,5		79,5 x 80,5	
Cilindrata totale (cm^3)	1742		1598	
Rapporto di compressione	9,8		16,5	
Potenza massima (CEE) (kW)	172,5		77	
Potenza massima (CEE) (CV)	235		105	
regime corrispondente (giri/min)	5500		4000	
	NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE) (Nm)	300	340	280	320
Coppia massima (CEE) (kgm)	30,5	34,6	28,5	32,6
regime corrispondente (giri/min)	4500	1900	1500	1750
Candele di accensione	NGK ILKAR7DG6G		–	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 98 R.O.N. oppure 95 R.O.N.(Specifica EN228)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

GENERALITÀ	2.0 JTD_M 150CV		2.0 JTD_M 136CV(*)	
Codice tipo	940B5000		940B6000	
Ciclo	Diesel		Diesel	
Numero e posizione cilindri	4 in linea		4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83 x 90,4		83 x 90,4	
Cilindrata totale (cm^3)	1956		1956	
Rapporto di compressione	16,5		16,5	
	NATURAL	DYNAMIC		
Potenza massima (CEE) (kW)	103	110	100	
Potenza massima (CEE) (CV)	150	150	136	
regime corrispondente (giri/min)	3750	3750	3750	
	NATURAL	DYNAMIC	NATURAL	DYNAMIC
Coppia massima (CEE) (Nm)	320	380	320	380
Coppia massima (CEE) (kgm)	32,5	38,7	32,5	38,7
regime corrispondente (giri/min)	1500	1750	1500	1750
Candele di accensione	–		–	
Combustibile	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

ALIMENTAZIONE

Versioni	Alimentazione
1.4 Turbo Multi Air	Iniezione elettronica sequenziale fasata con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
1.4 Turbo Benzina - **1750 Turbo Benzina**	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler
1.6 JTD_M - 2.0 JTD_M	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

 157)

ATTENZIONE

157) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
1.4 Turbo Benzina **1.4 Turbo Multi Air** **1750 Turbo Benzina** **1.6 JTD$_M$** **2.0 JTD$_M$**	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore

FRENI

Versioni	Freni anteriori	Freni posteriori	Freno di stazionamento
1.4 Turbo Benzina	A dischi autoventilanti	A disco	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
1.4 Turbo Multi Air			
1750 Turbo Benzina			
1.6 JTD$_M$			
2.0 JTD$_M$			

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni	Anteriori	Posteriori
1.4 Turbo Benzina	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson con barra stabilizzatrice	Sistema ad architettura multi-link
1.4 Turbo Multi Air		
1750 Turbo Benzina		
1.6 JTD_M		
2.0 JTD_M		

STERZO

Versioni	Diametro di sterzata (tra marciapiedi)	Tipo
1.4 Turbo Benzina	10,55 m	A pignone e cremagliera con servosterzo elettromeccanico (architettura Dual Pinion)
1.4 Turbo Multi Air		
1750 Turbo Benzina		
1.6 JTD$_M$		
2.0 JTD$_M$		

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

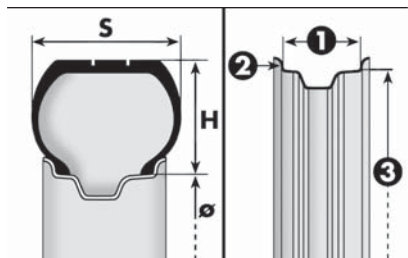
AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO

Esempio fig. 198: 205/55 R 16 91V

198 A0K0043

205 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

55 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

16 Diametro del cerchio in pollici (Ø)

91 Indice di carico (portata)

V Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

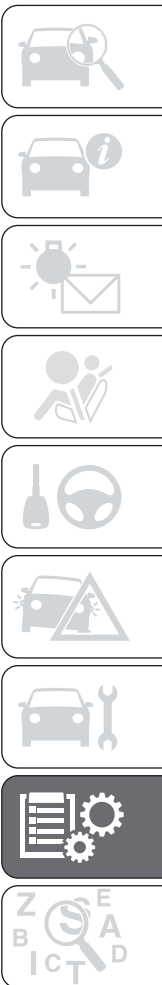
T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h

W fino a 270 km/h

Y fino a 300 km/h

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S fino a 160 km/h

TM + S fino a 190 km/h

HM + S fino a 210 km/h

Indice di carico (portata)	
60 = 250 kg	**76** = 400 kg
61 = 257 kg	**77** = 412 kg
62 = 265 kg	**78** = 425 kg
63 = 272 kg	**79** = 437 kg
64 = 280 kg	**80** = 450 kg
65 = 290 kg	**81** = 462 kg
66 = 300 kg	**82** = 475 kg
67 = 307 kg	**83** = 487 kg
68 = 315 kg	**84** = 500 kg
69 = 325 kg	**85** = 515 kg
70 = 335 kg	**86** = 530 kg
71 = 345 kg	**87** = 545 kg
72 = 355 kg	**88** = 560 kg
73 = 365 kg	**89** = 580 kg
74 = 375 kg	**90** = 600 kg
75 = 387 kg	**91** = 615 kg

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio fig. 198: 7 J x 16 H2 ET 41

7 larghezza del cerchio in pollici (1).

J profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) (2).

16 diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).

ET 41 campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

PNEUMATICI RIM PROTECTOR

⚠ 158)

ATTENZIONE

158) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di “Rim Protector” (fig. 199), NON montare le coppe ruota. L’uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

199 A0K0159

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta	
				Cerchio	Pneumatico
1.4 Turbo Benzina 1.4 Turbo Multi Air 1.6 JTD$_M$ 2.0 JTD$_M$	7Jx16 H2 ET 41 (*)	195/55 R16 91V REINFORCED (*)	195/55 R16 91Q REINFORCED (*)	T135/70 R16 100M T125/80 R17 99M	4B x 16 ET 22 4B x 17 ET 25
	7Jx16 H2 ET 41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91Q		
	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q		
	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		
1.4 Turbo Benzina (***) **1.4 Turbo Multi Air** (***) **1.6 JTD$_M$** (***) **2.0 JTD$_M$** (***)	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q	T125/80 R17 99M	4B x 17 ET 25
	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		
1750 Turbo Benzina	7 1/2 Jx17 H2 ET 41	225/45 R17 91W	225/45 R17 91Q	T125/80 R17 99M	4B x 17 ET 25
	7 1/2 Jx18 H2 ET 41	225/40 R18 92W REINFORCED (**)	225/40 R18 92Q REINFORCED		

(*) Per versioni/mercati, dove previsto
(**) Pneumatici non catenabili
(***) Allestimenti con pinze freni maggiorati

Sulle versioni equipaggiate con pneumatici 195/55 R16", 205/55 R16" e 225/45 R17" possono essere montate catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm.

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

		PNEUMATICI IN DOTAZIONE			
		A MEDIO CARICO		A PIENO CARICO	
VERSIONI	MISURA	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
1.4 Turbo Benzina 115/120CV 1.6 JTD$_M$	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
1.4 Turbo Benzina 105CV (*)	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	2,9	2,5
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,5	2,1
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,6	2,2
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,5	2,3	2,9	2,5
1.4 Turbo Multi Air 2.0 JTD$_M$	195/55 R16 91V REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
	205/55 R16 91V	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
1750 Turbo Benzina	225/45 R17 91W	2,3	2,1	2,7	2,3
	225/40 R18 92W REINFORCED	2,6	2,2	3,0	2,6
Ruotino di scorta	T135/70 R16 100M T125/80 R17 99M	4,2			

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

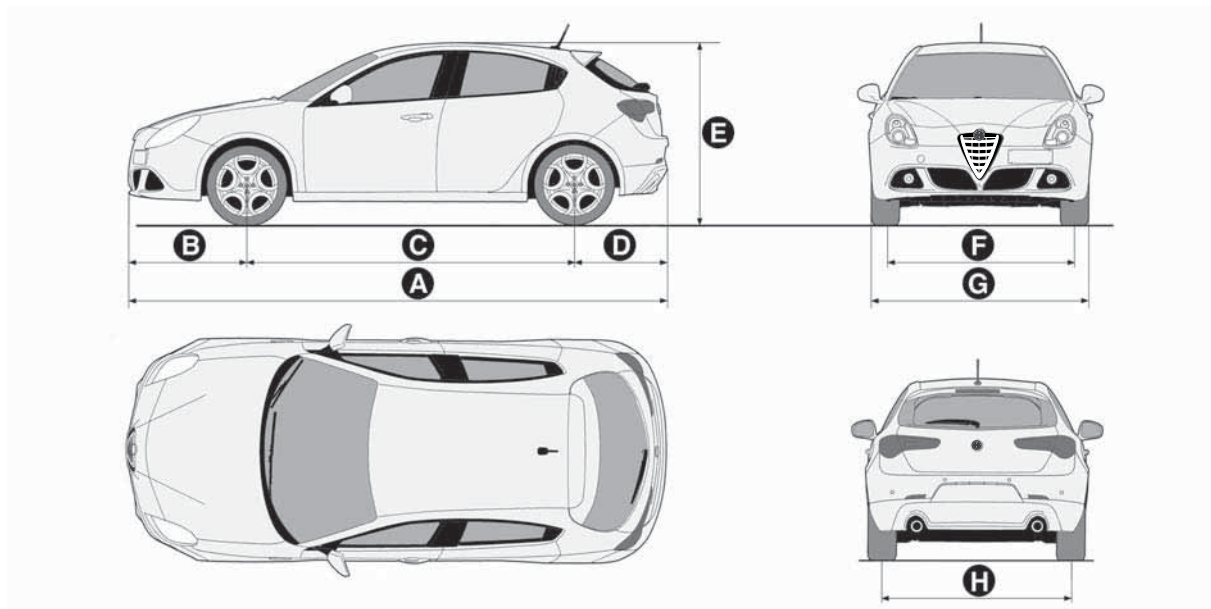
Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrolla comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

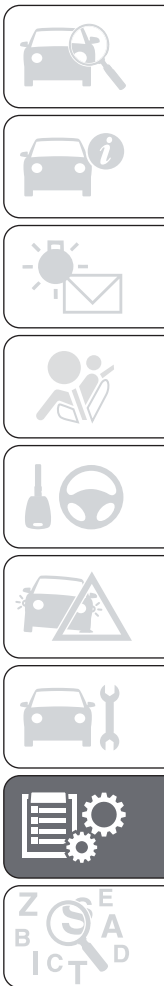
In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfia i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO Capacità con vettura scarica (norme V.D.A.) = 350 dm^3

200 A0K0133

A	B	C	D	E	F	G	H
4351	955	2634	762	1465	1554	1798	1554

A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Versioni	Velocità massima (km/h)	Accelerazione da 0-100 km/h (sec.)
1.4 Turbo Benzina 120CV	195	9,4
1.4 Turbo Benzina 105CV (*)	186	10,9
1.4 Turbo Multi Air 163/170CV (*)	218	7,8
1750 Turbo Benzina 235CV	242	6,8
1.6 JTD$_M$ 105CV	185	11,3
2.0 JTD$_M$ 136CV (*)	205	–
2.0 JTD$_M$ 150CV	210	8,8

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

PESI

Versioni	1.4 Turbo Benzina	1.4 Turbo Multi Air
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1280	1290
Portata utile compreso il conducente: (*)	505	505
Carichi massimi ammessi (**)		
– asse anteriore:	1100	1100
– asse posteriore:	850	850
– totale:	1785	1795
Carichi trainabili (kg)		
– rimorchio frenato:	1300	1300
– rimorchio non frenato:	500	500
Carico massimo sul tetto:	50	50
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

Versioni	1750 Turbo Benzina	1.6 JTD_M	2.0 JTD_M
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional):	1320	1310	1320
Portata utile compreso il conducente: (*)	505	505	505
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	1100	1100	1100
– asse posteriore:	850	850	850
– totale:	1825	1815	1825
Carichi trainabili (kg)			
– rimorchio frenato:	1300	1300	1300
– rimorchio non frenato:	500	500	500
Carico massimo sul tetto:	50	50	50
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	60	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. É responsabiità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

	1.4 Turbo Benzina		1.4 Turbo Multi Air		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del combustibile	60	–	60	–	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
compresa una riserva di	8 - 10	–	8 - 10	–	
Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	5,7	5,0	5,7	5,0	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore	2,75	2,3	3,1	2,6	SELENIA K P.E. (versioni 1.4 Turbo Benzina) SELENIA DIGITEK P.E. (versioni 1.4 Turbo Multi Air)
Coppa del motore e filtro	3,1	2,6	3,5	2,9	
Scatola del cambio/ differenziale	1,87	1,6	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo/lavalunotto/ lavafari (**)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

	1750 Turbo Benzina		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	
Serbatoio del combustibile	60	–	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
compresa una riserva di	8 - 10	–	
Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	6,4	5,7	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore	5,0	4,25	SELENIA SPORT POWER
Coppa del motore e filtro	5,1	4,35	
Scatola del cambio automatico	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo/ lavalunotto/lavafari (**)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(**) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

	1.6 JTD$_{M}$		2.0 JTD$_{M}$		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del combustibile	60	–	60	–	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di	8 - 10	–	8 - 10	–	
Impianto di raffreddamento motore (con climatizzatore)	6,8	6,0	6,7	5,9	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFLU^{UP} al 50% (**)
Coppa del motore	4,0	3,4	4,0	3,4	SELENIA WR FORWARD
Coppa del motore e filtro	4,2	3,5	4,2	3,5	
Scatola del cambio/ differenziale	1,87	1,6	1,87	1,6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS	0,83	0,78	0,83	0,78	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacristallo/lavalunotto/ lavafari (*)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	2,8 (4,6)	2,5 (4,1)	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU ^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari

FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.

CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina (versioni 1.4 Turbo Benzina) 41)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3 Qualificazione FIAT 9.55535-S2	**SELENIA K P.E.** Contractual Technical Reference N° F603.D08	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori a benzina (versioni 1.4 Turbo Multi Air) 41)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2 Qualificazione FIAT 9.55535-GS1	**SELENIA DIGITEK P.E.** Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina (solo versioni 1750 Turbo Benzina) 41)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3 Qualificazione FIAT 9.55535-GH2	**SELENIA SPORT POWER** Contractual Technical Reference N° F052.H12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificante per motori Diesel 41)	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 0W-30 ACEA C2 Qualificazione FIAT 9.55535-DS1	**SELENIA WR FORWARD** Contractual Technical Reference N°F842.F13	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

In casi di emergenza ove non siano disponibili i lubrificanti con le caratteristiche specificate, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti con le prestazioni minime ACEA indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Per le motorizzazioni con sistema Multi Air utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e **gradazione SAE indicate**.

AVVERTENZA

41) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	**TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE** Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambi e differenziali meccanici
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2 Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1 Qualificazione FIAT 9.55580	**TUTELA STAR 700** Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
Lubrificante per attuatore elettroidraulico (versioni con cambio Alfa TCT)	Olio completamente sintetico con specifica additivazione Qualificazione FIAT 9.55550-SA1	**TUTELA CS SPEED** Contractual Technical Reference N° F005.F98	Lubrificante per attuatore elettroidraulico
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianti freno e frizione. Supera le specifiche FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925, SAE J1704. Qualificazione FIAT 9.55597	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523	**PARAFLU**^{UP} (*) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% **PARAFLU**^{UP} (**)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel	**TUTELA DIESEL ART** Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo/ lavalunotto/ lavafari	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-11 Qualificazione FIAT 9.55522	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(*)AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.
(**)Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU**^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 Turbo Benzina	8,3	5,3	6,4
1.4 Turbo Multi Air	7,6	4,6	5,7
1750 Turbo Benzina	10,8	5,8	7,6
1.6 JTD$_M$ 105CV	5,0	3,4	4,0
2.0 JTD$_M$ 136/150 CV	5,0	3,7	4,2

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2 riportati nelle seguenti tabelle sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO_2 secondo la direttiva europea vigente (g/km)
1.4 Turbo Benzina	148
1.4 Turbo Multi Air	131
1750 Turbo Benzina	177
1.6 JTD $_M$ 105CV	104
2.0 JTD $_M$ 136/150CV	110

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Alfa Romeo sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Alfa Romeo offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Alfa Romeo. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Alfa Romeo o chiamando il numero verde 00800 2532 0000 o altresì consultando il sito internet Alfa Romeo.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**, la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA StAR PURE ENERGY
Lubrificante totalemente sintetico studiato per motori a benzina che richiedono prodotti a basso contenuto di ceneri.
Massimizza le caratteristiche dei motori ad elevata potenza specifica, protegge le parti maggiormente sollecitate ed aiuta a mantenere la pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPOWER GAS PURE ENERGY
Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL.
La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore.

SELENIA SPORT POWER
Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia StAR, Selenia 20K AR,
Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport Selenia Racing.
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito www.pli-petronas.com

INDICE ALFABETICO

SAFETY

⚠ Il cofano, il paraurti e i proiettori di questa vettura sono stati sviluppati come parte integrante degli organi di sicurezza passiva della tua auto per garantire una protezione ottimale dei pedoni e di tutti gli occupanti del veicolo. Per questo, in caso di sostituzione, abbi cura di scegliere parti di carrozzeria originali appositamente progettate per la tua auto.

⚠ The bonnet, the bumper and the headlights of this vehicle, have been developed as part of the passive safety devices of your car, to ensure optimal protection of pedestrians and the vehicle's occupants. For this reason, in case of parts replacement, always choose genuine original body parts specifically designed for your car.